

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 17 gennaio 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE - REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3240.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Aiossa Maria fu Giovanni, nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3241.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Campagna Carlo fu Nicola, nel comune di Riace (Reggio Calabria) Pag. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3242.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Capialdi Massimo fu Filippo, nel comune di Stilo (Reggio Calabria) Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3243.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Campagna Gemma fu Nicola, nel comune di Riace (Reggio Calabria) Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3244.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, nel comune di Caulonia (Reggio Calabria) Pag. 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3245.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, nel comune di Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) Pag. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3246.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, nel comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria) Pag. 16

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3247.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Carafa Gennaro fu Vincenzo, nel comune di Caulonia (Reggio Calabria) Pag. 20

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3248.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Carafa Gennaro fu Vincenzo, nel comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria) Pag. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3249.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Corigliano Michele fu Giovanni, nel comune di Stignano (Reggio Calabria) Pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3250.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Corigliano Pietro fu Giovanni, nel comune di Stignano (Reggio Calabria) Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3251.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Di Francia Ester fu Luigi, nel comune di Monasterace (Reggio Calabria) Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3252.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Macri Alberto fu Giuseppe Raffaele, nel comune di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) Pag. 29

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3253.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Macri Emanuele fu Giuseppe Raffaele, nel comune di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) Pag. 33

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3254.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Macri Francesco Paolo fu Giuseppe Raffaele e per esso gli eredi nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) Pag. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3255.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Musco Anna fu Giuseppe, nel comune di Camini (Reggio Calabria) Pag. 61

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3256.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Musco Anna fu Giuseppe, nel comune di Riace (Reggio Calabria) Pag. 62

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3257.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Musco Domenico fu Giuseppe, nel comune di Camini (Reggio Calabria) Pag. 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3258.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Musco Domenico fu Giuseppe, nel comune di Stilo (Reggio Calabria) Pag. 64

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3259.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Musco Domenico fu Giuseppe, nel comune di Riace (Reggio Calabria) Pag. 66

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3260.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Musco Francesco fu Giuseppe, nel comune di Camini (Reggio Calabria) Pag. 67

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3261.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla Società « Feronia », con sede in Roma, nel comune di Camini (Reggio Calabria) Pag. 69

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3262.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla società « Feronia », con sede in Roma, nel comune di Monasterace (Reggio Calabria) Pag. 70

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3263.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla società « Feronia », con sede in Roma, nel comune di Stignano (Reggio Calabria) Pag. 71

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3264.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Paparo Raffaele fu Mario e per esso gli eredi, nel comune di Stilo (Reggio Calabria) Pag. 73

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3265.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Fellicano Cristina fu Racio, nel comune di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) Pag. 74

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3266.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pellicano Giulia fu Francesco Maria, nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) Pag. 75

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3267.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Pellicano Giulia fu Francesco Maria, nel comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria) Pag. 77

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3268.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Pellicano Leo fu Francesco Maria, nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) Pag. 79

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3269.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pellicano Leo fu Francesco Maria nel comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria) Pag. 80

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3270.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Pellicano Pier Domenico fu Francesco Maria, nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria). Pag. 81

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3271.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Pellicano Pier Domenico fu Francesco Maria, nel comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria) Pag. 85

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3240.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Aiossa Maria fu Giovanni, nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Aiossa Maria fu Giovanni, per i terreni ricadenti nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non avere ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo.

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli ar-

ticoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Aiossa Maria fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del governo, registro n. 68, foglio n. 148. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Aiossa Maria fu Giovanni e Natoli Griffio Bettina fu Salvatore usufruttuaria sulla 1/2 della disponibile, in Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (art. 12188) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge « STRALCIO », a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dcminicale Lire
Abate Titta	E	1309	—	Sterile	1,28
Id.	—	1310	—	Querceto	30,56
Id.	—	1311	—	Oliveto	2.165,72
Pulice	—	1339	—	Id.	82,56
Id.	—	1340	—	Querceto	46,84
Id.	—	1344	—	Oliveto	143,76

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Pulice	E	1341	—	Aratorio	3,84
Id.	—	1342	—	Sterile	1,28
Id.	—	1350	—	Querceto	48,96
Id.	—	1351	—	Sterile	1,28
Id.	—	1352	—	Querceto	6,12
Id.	—	1353	—	Olivi	132,32
Cafali	—	1304	—	Sterile	12,24
Id.	—	1305	—	Aratorio	140,72
Id.	—	1306	—	Querceto	308,32
Id.	—	1307	—	Olivi	4.716,80
Id.	—	1308	—	Alberato	55,04
Cagliozzo	—	1291	—	Olivi	24,48
Cafali	—	1297	—	Sterile	0,32
Id.	—	1298	—	Querce	21,40
Id.	—	1299	—	Olivi	124,64
Cagliozzo	—	1296	—	Olivi	24,48
Cafali	—	1300	—	Sterile	0,96
Id.	—	1301	—	Olivi	143,76
Id.	—	1302	—	Incolto	1,28
Malata	—	1278	—	Sterile	0,32
Id.	—	1279	—	Querce	18,36
Malerta	—	1280	—	Alberato	21,40
Id.	—	1281	—	Olivi	173,08
Paravagni	B	491	—	Gelsi	88,16
Galea	E	1052	—	Agrumi	70,36
Palma	C	1331	—	Alberato	135,28
Id.	—	1333	—	Olivi	24,48
Id.	—	256	—	Aratorio	15,32
Id.	—	257	—	Irriguo	39,76
Id.	—	258	—	Alberato	39,72
Carreri	—	1348	—	Olivi	12,24
Id.	—	1349	—	Gelsi	8,40
Marina	B	615	—	Sterile	0,48
Paravagni	—	525	—	Aratorio	6,88
Id.	—	526	—	Gelsi	12,50
Id.	—	527	—	Oliveto	12,60
Palma	C	1241	—	Aratorio	3,84
Id.	—	1242	—	Oliveto	81,20
Id.	—	1270	—	Aratorio alberato	12,24
Id.	—	1271	—	Olivi	8,40
Id.	—	1261	—	Olivi	24,48
Id.	—	1240	—	Id.	21,88
Malerta	E	1282	—	Sterile	0,08
Id.	—	1283	—	Olivi	59,64
Zaccania	A	825	—	Aratoria	79,56
Cicciarello	—	534	—	Alberato irriguo	111,64
Id.	—	535	—	Gelsi	40,28
Id.	—	536	—	Agrumi	215,04
Id.	—	536-bis	—	Oliveto	24,48
Ponzo	D	931	—	Id.	65,28
Id.	—	932	—	Alberato	24,56
Id.	—	933	—	Gelsi	44,80
Id.	—	934	—	Irriguo	26,52
Id.	—	935	—	Alberato	24,56
Id.	—	936	—	Gelsi	114,20
Pracuso	E	1292	—	Sterile	0,32
Id.	—	1293	—	Olivi	24,48
Id.	—	1294	—	Id.	16,80
Palma	C	1294	—	Aratoria	4,00
Id.	—	1295	—	Alberato	5,72
Id.	—	1296	—	Oliveto	8,76
Tauro	A	187	—	Aratoria	94,88
Id.	—	188	—	Alberato	12,24
Id.	—	189	—	Olivi	48,96
Id.	—	190	—	Aratoria	15,32
Id.	—	191	—	Alberato	9,16
Arno	A	151	—	Oliveto	70,32
Ceravolo	—	1268	—	Gelsi	54,88
Id.	B	1269	—	Alberato	54,96
Pantalogna	C	394	—	Sterile	2,44
Zambatari	—	133	—	Id.	281,40
Id.	—	140	—	Aratoria	19,92

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Zambatari	C	141	—	Sterile	0,96
Id.	—	142	—	Gelsi	67,20
Catalano	—	180	—	Alberato	342,60
Id.	—	181	—	Incolto	0,64
Id.	—	183	—	Sterile	0,64
Id.	—	184	—	Aratoria	30,56
Id.	—	185	—	Oliveto	48,96
Id.	—	186	—	Casa rurale	—
Mircuzzo	—	721	—	Pascolo	12,84
Id.	—	722	—	Sterile	1,28
Zaccani	—	823	—	Pascolo	26,88
Id.	—	824	—	Sterile	1,28
Id.	—	849	—	Aratoria	330,36
Id.	—	863	—	Id.	128,48
Pietra di Liscio	—	873	—	Sterile	4,88
Id.	—	874	—	Fichidindia	6,20
Puccio	—	1126	—	Aratoria	33,68
Masticuso	—	1136	—	Id.	42,84
Palma	—	1248	—	Id.	19,92
Id.	—	1249	—	Sterile	0,64
Id.	—	1250	—	Alberato	39,72
Id.	—	1251	—	Oliveto	2.489,88
Id.	—	1259	—	Aratoria ed ulivi	48,96
Id.	—	1262	—	Oliveto	24,48
Id.	—	1306	—	Id.	35,16
Id.	—	1311	—	Aratoria	15,32
Id.	—	1312	—	Alberato	18,32
Id.	—	1313	—	Oliveto	168,24
Zaccani	—	856	—	Aratoria	30,56
Id.	—	857	—	Pascolo	8,24
Id.	—	858	—	Aratoria	6,12
Id.	—	859	—	Pascolo	1,68
Varano	D	395	—	Aratoria ed ulivi	48,96
Id.	—	396	—	Querce	9,16
Id.	—	397	—	Alberato	73,36
Id.	—	398	—	Gelsi	88,16
Id.	—	399	—	Agrumi	211,04
Id.	—	402	—	Seminatoria alberato	27,48
Id.	—	403	—	Gelsi	38,20
Id.	—	404	—	Agrumi	179,88
Id.	—	405	—	Casa rurale	—
Elisabetta	—	1075	—	Oliveto	73,44
Id.	—	1077	—	Alberato	30,56
Id.	—	1078	—	Gelsi	16,80
Id.	—	1079	—	Oliveto	24,48
Id.	—	2062	—	Agrumi	110,08
Id.	—	2063	—	Oliveto	16,80
Bonasera	—	2093	—	Incolto	10,68
Id.	—	2094	—	Olivi	1.966,28
Galea	E	1053	—	Id.	82,56
Petrampera	F	88	—	Querceto	15,28
Id.	—	89	—	Olivi	16,80
Pulici e Lupo	—	555	—	Aratorio	110,12
Id.	—	557	—	Sterile	4,88
Id.	—	558	—	Oliveto	256,52
Palma	C	1212	—	Aratoria	19,92
Misigona	L	2098	—	Olivi	70,32
Catalano	C	199	—	Aratoria	13,80
Id.	—	200	—	Aratoria alberato	55,00
Id.	—	201	—	Fichi d'india	4,56
Id.	—	202	—	Aratoria	15,32
Id.	—	203	—	Olivi	97,92
Id.	—	204	—	Gelsi	42,80
Tauro	A	165	—	Irriguo	451,48
Id.	C	166	—	Olivi	16,32
Palma	—	1151	—	Aratoria	15,32
Id.	—	1152	—	Oliveto	25,28
Id.	—	1153	—	Alberato	12,24
Tauro	D	197	—	Aratoria	12,24
Elisabetta	—	1290	—	Id.	61,20
Id.	—	1291	—	Alberato	91,68
Id.	—	1292	—	Gelsi	113,92

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Elisabetta	D	1293	—	Oliveto	238,56
Id.	—	1294	—	Agrumi	301,28
Id.	—	1295	—	Gelsi	65,04
Id.	—	1297	—	Casa rurale	—
Pracupo	E	1994	—	Incolto	3,32
Id.	—	1995	—	Olivi	274,52
Franzise	D	440	—	Alberato	38,20
Palma	C	1246	—	Aratoria	22,88
Id.	—	1247	—	Oliveto	182,92
Catalano	—	205	—	Aratoria	1,92
Id.	—	206	—	Aratoria acquabile	5,32
Id.	—	207	—	Olivi	4,20
Palma	—	1317	—	Aratoria	1,92
Id.	—	1318	—	Alberato	4,56
Id.	—	1319	—	Olivi	29,80
Tauro	—	175	—	Id.	16,80
Mileto	—	438	—	Alberato	12,20
Id.	—	1323	—	Id.	9,88
Id.	—	1324	—	Olivi	34,00
Id.	—	1299	—	Id.	24,48
Id.	—	1297	—	Id.	48,96
Arno	F	786	—	Alberato	4,56
Id.	—	789	—	Id.	58,08
Id.	—	790	—	Olivi	8,20
Id.	—	791	—	Gelsi	1,28
Id.	—	780	—	Olivi	24,96
Id.	—	781	—	Aratoria	1,28
Id.	—	782	—	Querce	2,04
Palma	C	1305	—	Olivi	305,76
Id.	—	1309	—	Alberato	4,08
Id.	—	1310	—	Oliveto	74,80
Franzise	D	442	—	Aratoria	12,24
Id.	—	443	—	Alberato	30,56
Anastasio	F	635	—	Id.	12,24
Catalano	C	221	—	Incolto	1,36
Id.	—	222	—	Vigna	48,96
Palma	—	1320	—	Sterile	0,16
Id.	—	1321	—	Oliveto	24,48
Bonasera	D	2096	—	Id.	105,48
Petrumpero	F	79	—	Id.	24,48
Id.	—	76	—	Id.	38,68
Addace	C	702	—	Aratoria acquabile	41,24
Varano	D	409	—	Alberato	5,72
Id.	—	410	—	Gelsi	13,72
Id.	—	411	—	Portogalli	26,40
Garingoli	E	1362	—	Fichi d'india	4,60
Id.	—	1363	—	Gelseto	41,97
Id.	—	1364	—	Alberato	30,56
Id.	—	1365	—	Oliveto	297,60
Galea	—	1054	—	Incolto	5,12
Id.	—	1055	—	Querce	30,56
Id.	—	1056	—	Olivi	373,24
Arno	F	573	—	Oliveto	70,32
Id.	—	574	—	Alberato	9,16
Palma	C	1254	—	Aratoria ulivi	73,44
Bonasera	D	2097	—	Olivi	48,96
Paravagni	B	528	—	Aratoria	10,52
Id.	—	529	—	Alberato	12,16
Catalano	C	199	—	Aratoria	4,60
Palma	—	1239	—	Oliveto	102,40
Arno	F	575	—	Vigna alberato	50,40
Id.	—	576	—	Oliveto	50,40
Id.	—	578	—	Casa rurale	—
Id.	—	828	—	Id.	—
Palma	C	1326	—	Olivi	10,56
Id.	—	1322	—	Id.	4,12
Id.	—	1323	—	Id.	45,12
Id.	—	1324	—	Id.	38,20
Id.	—	1237	—	Aratoria	97,88
Id.	—	1238	—	Sterile	1,28
Id.	—	1239	—	Oliveto	149,88
Catalano	—	211	—	Gelsi	84,00

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Giardini	A	1490	—	Olivi	23,60
Tauro	—	176	—	Aratoria	6,00
Id.	—	177	—	Alberato	7,36
Id.	—	178	—	Oliveto	13,44
Paravagni	D	524	—	Aratoria	15,28
Id.	—	525	—	Id.	17,36
Id.	—	526	—	Gelsi	22,40
Id.	—	527	—	Olivi	10,16
Garigliolo	E	1863	—	Id.	16,80
Id.	—	1864	—	Alberato	12,24
Id.	—	1865	—	Querce	6,12
Id.	—	1866	—	Aratoria	70,40
Id.	—	1868	—	Alberato	27,48
Id.	—	1870	—	Olivi	669,88
Id.	—	1876	—	Pascolo	0,32
Id.	—	1878	—	Olivi	33,60
Id.	—	1879	—	Querce	15,28
Id.	—	1880	—	Aratoria	6,12
Id.	—	1881	—	Alberato	15,28
Id.	—	1882	—	Olivi	74,80
Id.	—	1883	—	Querce	15,28
Cuccio	C	1102	—	Aratoria	64,28
Palma	—	1281	—	Sterile	0,32
Id.	—	1282	—	Alberato	3,04
Id.	—	1283	—	Olivi	58,08
Id.	—	1295	—	Alberato	2,28
Id.	—	1296	—	Oliveto	3,48
Id.	—	1260	—	Id.	24,48
Garigliolo	E	1886	—	Id.	12,60
Palma	C	1321	—	Id.	32,88
Id.	—	1307	—	Aratoria	4,08
Id.	—	1308	—	Gelseto	14,68
Id.	—	1309	—	Alberato	6,24
Id.	—	1310	—	Oliveto	66,24
Id.	—	1307	—	Aratoria	4,08
Id.	—	1308	—	Gelseto	14,68
Id.	—	1309	—	Alberato	6,24
Id.	—	1310	—	Oliveto	66,24
Garigliolo	E	1861	—	Id.	20,64
Palma	C	1241	—	Id.	40,12
Id.	—	1263	—	Id.	48,96
Id.	—	1264	—	Id.	24,48
Id.	—	1156	—	Aratoria	6,24
Id.	—	1157	—	Olivi	16,32
Id.	—	1158	—	Aratoria acquabile	12,28
Id.	—	1159	—	Olivi	32,64
Pulici	E	1343	—	Id.	33,60
Gagliazzo	—	1290	—	Id.	24,48
Id.	—	1291	—	Id.	16,80
Cicciarello	D	492	—	Agrumi	36,72
Palma	C	1332	—	Olivi	16,80
Ligania	—	252	—	Id.	50,40
Zaccani	A	826	—	Id.	67,28
Ponzo	D	930	—	Agrumi	187,60
Arno	F	575	—	Alberato irriguo	19,08
Id.	—	576	—	Id.	15,28
Ceravolo	A	1267	—	Olivi	471,08
Pantalegna	B	393	—	Aratoria	596,48
Id.	—	393-bis	—	Olivi	1.345,96
Pietre Vive	C	53	—	Id.	134,60
Zambata	—	134	—	Id.	134,60
Id.	—	136	—	Aratoria	428,24
Id.	—	137	—	Pascolo	12,24
Catalano	—	182	—	Olivi	403,80
Addaco	—	763	—	Aratoria	134,60
Id.	—	763-bis	—	Alberato irriguo	18,32
Pietra di Liscio	—	871	—	Aratoria	48,96
Id.	—	871	—	Olivi	403,80
Id.	—	872-bis	—	Pascolo	80,76
Id.	—	872-bis	—	Vigna	391,56
Varano	D	394	—	Alberato irriguo	978,88
Elisabetta	—	1076	—	Fichi	201,88

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Pietrampera	F	87	—	Olivi	16,80
Pulici e Lupo	—	556	—	Id.	134,60
Franzise	D	439	—	Agrumi	111,68
Tauro	A	172	—	Olivi	33,60
Id.	—	173	—	Id.	33,60
Id.	—	174	—	Id.	16,80
Palma	C	1327	—	Id.	8,40
Id.	—	1304	—	Id.	134,60
Id.	—	1307	—	Id.	11,20
Id.	—	1308	—	Id.	16,80
Catalano	—	220	—	Id.	97,88
Palma	—	1243	—	Id.	67,20
Palma	C	1244	—	Id.	117,60
Petrampera	F	75	—	Id.	22,40
Id.	—	77	—	Id.	11,20
Id.	—	78	—	Id.	11,20
Catalano	C	200	—	Id.	42,00
Abate Cola	—	1202	—	Id.	33,60
Catalano	—	208	—	Id.	84,00
Id.	—	209	—	Id.	84,00
Id.	—	210	—	Id.	84,00
Garangiolo	E	1867	—	Id.	134,60
Id.	—	1869	—	Id.	50,40
Id.	—	1877	—	Id.	33,60
Palma	C	1280	—	Id.	33,60
Id.	—	1294	—	Id.	3,36
Garangiolo	E	1860	—	Id.	12,24
Palma	C	1241	—	Id.	18,36
Pantalogna	—	398	—	Id.	73,44
Id.	—	399	—	Id.	12,24
Id.	—	400	—	Id.	24,48
Totale					32.580,52

Ditta: Aiossa Maria fu Giovanni
Articolo 12262

Palma	C	1276	—	Aratoria	3,04
Id.	—	1277	—	Oliveto	12,24
Id.	—	1298	—	Id.	48,96
Totale					64,24
Totale Generale					32.644,76

I terreni sopra indicati formano i seguenti corpi così delimitati:

1. - Fondo Ceravolo confinante a Nord con la strada comunale Ceravolo-Camocelli; ad Est con proprietà Macri Emanuele; a Sud con proprietà Macri Emanuele e Loccisano Nicola fu Francesco, ad Ovest col torrente Romanò.

2. Fondo Pietrevive-Briuzzi confinante a nord con la strada comunale di Gioiosa Jonica-Caulonia; ad Ovest con proprietà Macri Francesco Paolo, Ierinò Francesco di Domenico; a Sud con proprietà Gallo Caterina; ad Est con proprietà Rodinò Teresa.

3. - Fondo S. Filippo confinante a nord con la strada comunale Ceravolo, con proprietà Macri Francesco Paolo, Caracciolo Maria Rosa fu Francesco, Agostino Maria Giuditta, Commisso Maria Annunziata fu Vincenzo, Agostino Rocco fu Vincenzo, Agostino Carmela Rosa fu Rocco; ad Ovest con la strada comunale Drusù-Crcicelle; a Sud con proprietà eredi Martino Pasquale fu Francesco e strada vicinale S. Filippo; ad Est col torrente Romanò.

4. Fondo Palma-Varrerri confinante a nord con proprietà Jeraci Grazia fu Rocco, Prestia Francesco fu Giuseppe, Prestia Rocco Vincenzo fu Francesco, Simari Saverio fu Giuseppe, Macri Amedeo fu Domenico, Napoli Nicola e Giuseppe fu Rocco, Simari Francesco fu Giuseppe, Ierinò Domenico fu Francesco, Agostino Maria Rosa fu Vincenzo, Letteri Carmela e Giuditta di Francesco, Agostino Maria fu Vincenzo, strada vicinale Cori; ad Ovest con proprietà Ritorto Santa, Emanuele, Domenico fu Rocco, Prestia Pasquale fu Domenico, Tarsia, germani fu Felice, Simari Francesco fu Giuseppe; a sud con la strada comunale di Gioiosa-Caulonia; ad Est con la stessa strada comunale.

5. Fondo Palma e Varrerri confinante a Nord con la proprietà Jiritano Francesco e Giuditta di Natale; ad Ovest con proprietà Ritorto Caterina fu Luigi; a Sud con proprietà Simari Francesco fu Giuseppe, ad Est con proprietà Tarsia Natale fu Felice.

6. Fondo Palma confinante ad est con proprietà Prestia Salvatore fu Francesco; a Sud con proprietà Prestia Francesco fu Giuseppe; ad Ovest con proprietà Jerace Grazia fu Rocco, a nord con vallone Palma.

7. Fondo Palma-Cancello confinante a nord con la strada comunale Gioiosa Jonica-Caulonia, ad Est con la strada comunale Puccio; a Sud con la strada comunale; ad Ovest con proprietà Passalia Francesco fu Giuseppe, Jacopetti Vincenzo fu Rocco e germani Totinodi Giuseppe.

8. Fondo Palma Paceso confinante ad est con proprietà Passalia Francesco fu Giuseppe; a Nord con proprietà Jaccpetti Francesco fu Rocco e germani Totino fu Giuseppe, Jacopetti Vincenzo fu Rocco e Gallo Pasquale fu Rocco, Jervasi Maria Teresa di Felice; ad Ovest con proprietà Agostino Caterina fu Natale, Murocca germani fu Francesco; a Sud strada Puccio.

9. - Fondo Pietra Liso-Prato-Crocicella confinante a Nord con la strada comunale Puccio, con proprietà Macri Cristina fu Raffaele e Rossetti Giuseppina; ad Est con vallone Gennario; ad Ovest con la strada comunale Puccio e proprietà Macri Francesco Paolo; a Sud con proprietà Ragona Giuseppe e Loncisano Luigi.

10. Fondo Puccio-Crocicelle confinante a Nord-Est con proprietà Macri Cristina fu Raffaele; a Sud-Est con strada comunale Puccio; a Nord-Ovest strada comunale Limina, proprietà Agostino Vincenzo; a Sud-Ovest con proprietà Tarsia Maria Giuditta e Totino Rocco.

11. Fondo Pietra Liso-S. Tecla confinante a sud con proprietà Ali Salvatore fu Francesco, Ali Vincenzo Giuseppe fu Francesco, Ali Elisabetta, Marianna, Vincenzo Saverio, Coluccio Maria Giuditta; ad Est con proprietà Ragona Giuseppe, Loccisano Luigi, Corrado Maria Candido Francesco, Minnelli Vincenzo e Caracciolo Maria Rosa fu Giuseppe, Totino Giuseppe fu Vincenzo; a Nord con proprietà Ragona Giuseppe, Jervasi Salvatore, Minnelli Vincenzo e Carracciolo Maria Rosa, Jacopetti Maria Giuditta, Jervasi Salvatore fu Domenico Totino Giuseppe fu Luigi; ad Ovest con proprietà Scarfò Silvio, Ali Carmela, Napoli Salvatore e strada comunale Timina.

12. Fondo Prato confinante a nord con vallone Gennario e proprietà Tropea Rocco fu Natale; ad Est con proprietà Candido Rocco fu Francesco, Ajossa Maria, Chiesa S. Caterina; a Sud con proprietà Zacaglia Pasquale fu Giuseppe e vallone Gennario; ad Ovest con vallone Gennario.

13. Fondo Ceramidio-Prato confinante ad est con la strada comunale Drusù-Crocicelle; a Nord con proprietà Commisso Maria Vittoria, eredi Commisso-Commisso Maria Teresa; ad Ovest con proprietà Commisso Maria Teresa; a Sud con proprietà Oppedisano Luigi fu Rocco, Loccisano Vincenzo di Rocco.

14. Fondo Pracusa confinante a nord-est con proprietà Pellicano Pier Domenico, Totino Giuseppe di Domenico; a Sud-Est con proprietà Macri Maria Teresa fu Giuseppe, Letteri Angela fu Rocco, strada comunale Cafoli; a Sud-Ovest con proprietà Sansotta Giuseppe fu Rocco, Tropea Giuseppe di Natale, Parrella Rocco di Francesco, Cavaliere Rocco fu Antonio, Tropea Giuseppe fu Natale; a Nord-Ovest con proprietà Pellicano Pier Domenico.

15. - Fondo Cacciola-Cafoli-Garengioli-Barrerri confinante a Nord-Est con la strada vicinale Varrese; a Sud-Est con vallone Varresi, con proprietà Logozzo Rocco di Giuseppe, Coluccio Domenico fu Francesco; a Sud-Ovest con proprietà Sorbara Maria Teresa fu Rocco, Parrella Francesco fu Giuseppe, Oppedisano Francesco, fu Rocco, Oppedisano Maria Rosa fu Francesco, eredi Parrello fu Francesco, vallone Cafoli; a Nord-Ovest strada comunale Cafoli; a Nord con Coorte Comune di fabbricato urbano, con proprietà Riggitano Francesco fu Giuseppe, Riggitano Maria Giuditta, Sorbara Maria Teresa fu Rocco, Sorbara Giovanni fu Rocco, Macri Alberto.

16. - Fondo Caino-Cafoli confinante a nord con la strada vicinale Zomino-Cafoli; ad Est con la strada comunale Cafoli; a Sud con proprietà Sansotta Domenico fu Giuseppe, Pellicano Pier Domenico; ad Ovest con proprietà Pellicano Pier Domenico.

17. - Fondo Cafoli confinante a nord con vallone Cafoli-Vecchio e proprietà Coluccio Maria Giuditta, Dall'Aglio Ada fu Angelo; ad Est Ragona Marianna di Vincenzo, Condemi Nicola di Luigi, Coluccio Maria Giuditta, Prestia Salvatore fu Francesco; a Sud con proprietà Argirò Teresa, comune di Gioiosa Jonica e strada comunale Cafoli-Cessarè; ad Ovest con la strada comunale Cessarè, con proprietà Jerace Natale fu Vincenzo, De Martino Amedeo fu Vincenzo; nell'interno con proprietà Schiripa Salvatore di Cosimo, Sainato Maria Giuditta fu Vincenzo, germani Totino fu Rocco, Jerace Giuseppe fu Luigi.

18. Fondo Bonasera confinante a nord con ferrovia Mammola-Marina di Gioiosa; ad Ovest con proprietà Pellicano Cristina; ad Est con proprietà Pellicano Cristina; a Sud con strada comunale S. Maria.

19. Fondo Bonasera confinante a sud con ferrovia Mammola-Marina di Gioiosa; ad Est con vallone Bonasera; ad Ovest con proprietà Pellicano Cristina, Agostino Giuseppe fu Nicola, Arena Salvatore e Sainato Maria Giuditta, Gatto Nicola e Rosa fu Domenico; a Nord con proprietà Ritorto Vincenzo fu Domenico, Ritorto Francesco Domenico fu Luigi.

20. Fondo Misigona confinante a nord-est con proprietà Catalano Francesco fu Giuseppe; Sud-Est con proprietà Pellicano Cristina fu Paolo; a Sud-Ovest con proprietà Macri Edoardo; a Nord-Ovest con proprietà Ritorto Francesco fu Luigi.

21. - Fondo Giardinazzo confinante ad est con la strada comunale Candido; a Sud con la strada vicinale Possessione al confine di Gioiosa Marina; ad Ovest con proprietà Macri Emanuele, Oppedisano Salvatore fu Vincenzo; a Nord con proprietà Pellicano Pier Domenico.

22. Fondo Varano-Vazzano confinante a Nord-Est con la strada Provinciale Mammola-Marina di Gioiosa Jonica; a Sud-Ovest con la strada comunale Micciò; a Nord-Ovest con proprietà Martino Nicola fu Rocco, Crimeni Francesco, Giuseppa, Carmela, fu Rocco, Jerace Giuseppe fu Agostino, Sainato Rocco fu Francesco, Commisso Maria Rosa.

23. Fondo Cardusa-Francesco confinante ad ovest con la strada provinciale Mammola-Marina di Gioiosa; a Nord con proprietà Macri Francesco Paolo; ad Est con proprietà Coluccio Pasquale fu Rocco, Fazzolari Rocco fu Giuseppe, Schiripa Maria Rosa fu Giuseppe, Macri Francesco Paolo, Ali Maria Annunziata fu Nicola, Zavaglia Maria Rosa di Rocco, Loccisano Vincenzo; a Sud con proprietà Loccisano Vincenzo, germani Salomone, Commisso Salvatore e Giuseppe fu Francesco.

24. Fondo Elisabetta confinante ad est con proprietà Agostino Maria Annunziata fu Luigi, Salomone Rocco di Vincenzo; a Nord-Ovest strada vicinale Elisabetta.

25. Fondo Ciccarello-Ponzo confinante a nord con la strada comunale Ciccarello; ad Est con proprietà Favilla Maria Teresa, Logozzo Stella di Francesco, Coluccio Domenico di Vincenzo; ad Ovest con proprietà Coluccio Vincenzo di Giuseppe, germani Agostino fu Domenico, Agostino Francesco fu Rocco; a Sud con strada comunale Annunziata-Condercuri.

26. - Fondo Ponzo-Elisabetta confinante a nord con proprietà Pellicano Giulia, Coluccio Rocco fu Giuseppe, Mittiga Caterina di Salvatore, Coluccio Domenico di Vincenzo e Giglio Maria Annunziata, Ferraro Vincenzo fu Natale, Sfara Vincenzo fu Rocco; ad Est strada comunale Annunziata-Condercuri; a Sud con proprietà Arena Angela fu Nicola ad Ovest con Pellicano Giulia.

27. Fondo Fiumarina confinante ad est con proprietà Calvi Pasquale fu Natale, Agostino Maria Rosa fu Giuseppe; a Sud con Macri Benedetto fu Ferdinando ad Ovest con proprietà Ajossa Maria, Mazzoni Pasquale fu Rocco, Murocca Anna fu Rocco, Misiti Virginio fu Nicola; a Nord con proprietà Macri Francesco Paolo.

28.) Fondo Fiumarina confinante ad Est con proprietà Mazzone Pasquale fu Rocco; a Sud con Ajossa Maria, Mazzone Vincenzo fu Rocco; ad Ovest con Mazzone Pasquale fu Rocco; a Nord con Burdocca Anna fu Rocco

29. Fondo Armo confinante a nord con Macri Emanuele; ad est con torrente Camocelle e strada interpodereale, con proprietà Marando Rocco fu Giuseppe; a Sud con proprietà Argirò Vincenzo fu Domenico e Argirò Teresa fu Vincenzo; ad Ovest con la strada Armo.

30. Fondo Tarvò-Armo confinante ad est con germani Papandrea fu Nicola; a Nord con Argirò Cosimo fu Domenico; ad Ovest con Macri Francesco Paolo e strada comunale Armo; a Sud con la strada comunale Prisdarelle.

31. Fondo Castellano-Armo confinante ad est con strada comunale Armo e Macri Francesco Paolo; a Nord-Ovest con Macri Francesco Paolo; a Sud con strada comunale Camocelle.

32. Fondo Merenza-Addoce confinante ad est col vallone Merenza; a Nord con proprietà Jiritano Pasquale ed Elisabetta di Giuseppe, Arena Elisabetta; ad Ovest con Agostino Nicola; a Sud con Caracciolo Maria Teresa fu Vincenzo, Caracciolo Vincenzo e Cosimo, Caracciolo Vincenzo fu Giuseppe, Caracciolo Giuseppe fu Domenico e strada comunale Merenza.

33. Fondo Pantalogna-Piccata confinante ad Est col vallone Merenza; a sud con strada comunale Pantalogna; ad Ovest con proprietà Belcastro Maria Rosa di Francesco, Femia Maria Teresa fu Giuseppe, Femia Vincenzo fu Domenico, Commisso Marianna di Rocco, Panetta Rocco fu Giuseppe; a Nord Agostino Pasquale fu Vincenzo, Mazzaferro Saverio di Domenico, Femia Salvatore.

34. Fondo Petrumpera-Piani Campi confinante a Nord con il fosso oltre il quale la proprietà Bernucci Alfredo e Totino Giuseppe fu Rocco; ad Est con proprietà Totino Rocco fu Giuseppe, Jervasi Rocco e Jervasi Maria Giuditta; a Sud con proprietà Morabito Domenico fu Giuseppe; ad Ovest con Jervasi Maria Teresa di Felice.

35. Fondo Petrumpera-Piani Campi confinanti ad Est con proprietà Martino Domenico di Rocco e Papandrea Caterina fu Domenico; a Sud con Totino Salvatore Rocco fu Giuseppe; ad Ovest con Totino Salvatore fu Giuseppe.

36. Fondo Castellano e sottodenominazioni confinante a Nord con proprietà Logozzo Giuseppe fu Vincenzo, Commisso Maria Vittoria, Papandrea Maria Giuditta, Sansotta Angela; ad Ovest con proprietà Logozzo eredi fu Francesco ed altri, Logozzo Rocco di Francesco Macri Emanuele fu Giuseppe; a Sud con proprietà Emanuele Macri fu Giuseppe ad Est con la strada comunale Armo.

37. Fondo Pantalogna-Drusù-Fragastò confinante ad Ovest col torrente Carri, con proprietà Macri Giovanni; a Sud con proprietà Taverna Domenico, Femia, Francesco, Femia Maria Teresa e strada comunale Fusalelle; ad est strada comunale Drusù Fusalelle a nord.

38. - Fondo Pantalogna-Toscana confinante a nord-est con proprietà Femia Giuseppe; a sud-est Pugliese Immacolata; ad ovest con strada comunale Fusalelle.

39. Fondo Pantalogna-Toscana-Spilinga confinante ad Est con proprietà Commisso Vincenzo Agostino Domenico, Pugliese Domenico, Femia Francesco; a Nord con proprietà Ciccinnato Eugenio, Loccisano Marianna e Agostino Rocco; a Sud Burzonè Nicola Co'uccio Rocco, Coluccio Maria Rosa; ad Ovest con strada comunale Fusalelle: confini interclusi Burzonè Maria Rosa coorte in Comune.

40. Fondo S. Filippo-Catalano confinante a nord con vallone Catalano al confine di Gioiosa Jonica; ad Est con torrente Romanò; a Sud con strada comunale S. Filippo-Ligonia, Jervasi Domenico, Jacopetta Femia Giuseppe, Femia Francesco, Schirripa Maria Caterina, Jervasi Felice, Jervasi Maria Giuditta, Ali Maria Teresa e Ali Giuseppa; ad Ovest con proprietà di Macri Emanuele.

41. Fondo S. Filippo confinante ad est con proprietà Restagno Domenico fu Francesco; a Sud con proprietà Romanò; ad Ovest con proprietà germani Papandrea, Aquino Vincenzo; a Nord con germani Aquino.

42. Fondo Drusù-S. Filippo confinante ad est con proprietà Jeritano Maria Giuseppe Jeritano Giuseppe, Carnale Vincenzo; a Sud-Ovest con proprietà Prestia Vincenzo, Lucà Rocco, Belcastro Rocco, Femia Rocco e proprietà di Macri Giovanni di Alberto; a Nord con Vallone Merenza e Macri Amodei di Vincenzo.

43. Fondo Drusù-Ligonia-S. Filippo confinante ad est con proprietà Macri Giovanni di Alberto a nord con proprietà Lucà Rocco; ad ovest con proprietà Belcastro Giuseppe, Sainato Maria Giuditta; a sud con proprietà Lucà Rocco.

Indennità di espropriazione offerta L. 12.924.186,40 (dodicimilioninovecentoventiquattromilacentottantasei e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21-10-1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3241.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Campagna Carlo fu Nicola, nel comune di Riace (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Campagna Carlo fu Nicola, per i terreni ricadenti nel comune di Riace (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Campagna Carlo fu Nicola, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Riace (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 149. — PALLA

ALLEGATO N° 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Campagna Carlo fu Nicola, in comune di Riace (articolo 1784) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Guardia	A	7	—	Aratorio	13.828,14

I terreni sopra indicati risultano costituiti dai seguenti fondi:

Guardia Giannacane Costa Camardata e sottodenominazioni confinanti ad Est con il torrente Guardia e parte della particella 1 del foglio 15 del N.C.F. appartenente alla stessa ditta; seguendo il limite di retta che va tra il fabbricato rurale riportato alla particella 11 del foglio 15 del N.C.F. fino ad incontrare il valloncetto Guardia all'inserzione della particella 5 con particella 6 del foglio 10 del N.C.F.; a Sud con valloncetto Guardia oltre il quale trovansi la particella 1 del foglio 15 appartenente alla stessa ditta e la proprietà fratelli Alvaro fu Ponziano; ad Ovest con la proprietà Carnà Ottavio fu Pietro, Chiera Mario fu Giuseppe, strada vicinale Zimbi e Circosta Carmela fu Ilario; a Nord con strade comunale Riace-Irritano.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.531.256 (cinquemilioncinquecentotrentunomiloduecentocinquantesi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21-10-1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3242.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Capialbi Massimo fu Filippo, nel comune di Stilo (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952,

n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Capialbi Massimo fu Filippo, per i terreni ricadenti nel comune di Stilo (provincia di Reggio Calabria):

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Capialdi Massimo fu Filippo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Stilo (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Capialdi Massimo fu Filippo in comune di Stilo, (articolo 2858), (provincia di Reggio Calabria) trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Mila	F	616	A	Aratorio	629,61

I terreni sopra indicati sono costituiti dalla parte a seminato delimitata dal vallone Mancusa per 450 metri, a Nord dall'appezzamento olivetato della stessa ditta e da una linea che, partendo dallo spigolo del fabbricato rurale, costeggia l'area e raggiunga il vallone sopradetto nella biforcazione già indicata.

Indennità di espropriazione offerta L. 261.288,15 (duecentosessantunomiladuecentottantotto e cent. quindici), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21-10-1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 151. — PALLA

ALLEGATO N. 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3343.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Campagna Gemma fu Nicola, nel comune di Riace (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Campagna Gemma fu Nicola, per i terreni ricadenti nel comune di Riace (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Campagna Gemma fu Nicola, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Riace (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 150. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Campagna Gemma fu Nicola, in comune di Riace (articolo 1784) (provincia di Reggio Calabria) trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Guardia	A	7	—	Aratorio	2.144,00

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

Guardia e sottodenominazioni, nella parte confinante ad Est con il viottolo che partendosi dalla comunale di Riace sale verso l'altopiano di Guardia; a Nord con la particella 1 del foglio 15 del N. C. in formazione appartenente al germano Carlo; a Sud con ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; ad Ovest con proprietà fratelli Alvaro fu Ponziano, Pinnarò Giuseppe fu Alfonso e ancora con i fratelli Alvaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 845.600,00 (ottocentoquarantacinquemilaseicento), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3244.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, nel comune di Caulonia (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Caulonia (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Caulonia (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 152. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, in comune di Caulonia (articoli 14250/10563) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Domicile Lire
Montone	C	1187	—	Seminativo	1.471,64
Camarella	—	73	—	Olivi	269,80
Id.	—	74	—	Pascolo	3,68
Id.	—	75	—	Sterile	0,64
Montone	—	1171	—	Ficheto	45,96
Id.	—	1172	—	Fichi d'india	18,40
Id.	—	1173	—	Frutti	13,80
Id.	—	1174	—	Seminativo	30,64
Id.	—	1175	—	Pascolo	14,72
Furcomadi	—	1142	—	Ficheto	61,32
Id.	—	1143	—	Frutti	55,20
Id.	—	1144	—	Olivi	33,72
Id.	—	1145	—	Seminativo	11,52
Id.	—	1146	—	Ficheto	20,68
Id.	—	1147	—	Frutti	9,20
Id.	—	1148	—	Seminativo	15,32
Id.	—	1094	—	Pascolo	7,36
Id.	—	1095	—	Sterile	2,44
Id.	—	1096	—	Seminativo	15,32
Totale					2.101,36

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. Spito o Palcembaro e sottodenominazioni, confinanti; Nord proprietà Parrocchia Cattolica di Caulonia; Ovest eredi De Blasio Francesco; Sud-Est quote diverse appartenenti a contadini coltivatori diretti.

2. Migliuzzo e Montone e sottodenominazioni confinanti; Nord proprietà Mazzaferro Undilmino, Amoduri Francesco, Cola Alamantea, Filocamo Francesco e Banca Commerciale Italiana; Est proprietà Filocamo Francesco; Sud Coluccio Francesco e Certona Antonio.

3. Gallo o Randacoli e sottodenominazioni confinanti; Nord proprietà Curtale Marcello; Ovest Coluccio Francesco e Garritano; Sud Ierino Ferdinando, Cordano e Arcoraci G. Battista; Est Varano Rocco e Arcoraci. Indennità di espropriazione offerta L. 847.216.00 (ottocentoquarantasettemiladuecentosedici), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21-10-1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3245.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, nel comune di Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Marina Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria); specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Fatto a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 154. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, in comune di Marina di Gioiosa Jonica (articolo 10131) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITÀ	Reddito Dominicale Lire
Romanò Id.	A —	2/2 1	— —	Aratorio Id.	2.500,00 142,24
Totale					2.642,24

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **Timpe Russe** Stracuso e sottodenominazioni nella parte che confina a Sud con vallone Timpe Russe; ad Est col vallone Fondo; ad Ovest con la particella 144 del foglio 8 N.C.F. appartenente alla stessa ditta; a Nord con il vallone Timpone Rosso al limite della particella 143 foglio 8 N.C.F. appartenente alla stessa ditta.

2.) **Romanò** Stracuso e sottodenominazioni nella parte che confina ad Est con le particelle 37-35 e 39 e parte della 38 foglio 13 N.C.F. appartenenti alla stessa ditta Cappelleri. Il frazionamento della particella 38 del foglio 37 è dato seguendo una linea parallela al confine Ovest e distante dallo stesso metri 30; a Nord-Est col vallone Timpone Rosso; a Sud con la strada comunale Lacchi-Romanò; ad Ovest con la proprietà Pellicano Giulia e Pierdomenico; a Nord col valloncetto oltre il quale vi è la zona calanchiva di proprietà della stessa ditta.

Indennità di espropriazione offerta L.1.033.848,70 (unmillionetrentatremilaottocentquarantotto e cent. settanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 13 della legge 21-10-1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3246.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, nel comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Roccella Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roccella Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANTANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 153. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo, in comune di Roccella Jonica (articoli 5500/5807 - 7240/5808) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
----------------------------------	---------	--------	------------	----------	-------------------------------

Articolo 5500/5807

S. Soste	A	1868	—	Olivi	32,00
Id.	—	1818	—	Id.	30,56
Id.	—	1923	—	Seminativo	1,72
Totale					64,28

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Articolo 7240/5808					
Plano	A	946	—	Olivi	112,64
Id.	—	949	—	Casa rurale	—
Id.	—	950	—	Vigneto	101,52
Id.	—	951	—	Frutti	94,56
S. Soste	—	1773	—	Vigneto	32,00
Id.	—	1774	—	Fichi	22,52
Id.	—	1779	—	Id.	12,52
Id.	—	1800	—	Vigneto	32,00
Id.	—	1801	—	Fichidindia	9,76
Id.	—	1798	—	Id.	19,52
Id.	—	1795	—	Fichi	12,52
Id.	—	1796	—	Vigna	32,00
Id.	—	1797	—	Pascolo	8,40
Plano	—	955	—	Olivi	32,00
Id.	—	956	—	Seminativo	5,20
S. Soste	—	1778	—	Vigneto	54,24
Id.	—	1779	—	Frutti	9,72
Id.	—	1780	—	Fichi	12,52
Plano	—	958	—	Olivi	75,12
Id.	—	959	—	Frutti	27,84
Id.	—	942	—	Olivi	55,60
Id.	—	943	—	Seminativo	18,08
Id.	—	944	—	Fichidindia	29,28
Camera	B	1467	—	Vigna	96,00
Id.	—	1465	—	Seminativo	9,72
Id.	—	1466	—	Fichi	18,08
Id.	—	1461	—	Seminativo acquabile	2.268,96
Id.	—	1462	—	Seminativo	3.280,40
Id.	—	1464	—	Olivi	239,20
S. Soste	A	1787	—	Fichi	9,04
Id.	—	1788	—	Fichidindia	9,72
Id.	—	1789	—	Pascolo	8,40
Id.	—	1770	—	Vigna	32,00
Id.	—	1771	—	Fichi	40,32
Id.	—	1772	—	Olivi	25,04
Id.	—	1785	—	Fichidindia	14,64
Id.	—	1786	—	Frutti	48,60
Id.	—	1761	—	Olivi	6.608,32
Plano	—	1466	—	Id.	125,04
Id.	—	1467	—	Querceto	66,36
Id.	—	960	—	Olivi	450,60
Id.	—	961	—	Ficheto	136,28
Id.	—	962	—	Vigna	94,68
Id.	—	963	—	Frutti	94,64
Id.	—	964	—	Querceto	300,24
Id.	—	965	—	Fichi d'india	24,40
Fonte	C	1277	—	Oliveto	606,24
Id.	—	1278	—	Gelseto	89,00
Id.	—	1279	—	Seminativo	444,80
Id.	—	1281	—	Fichi	200,24
Plano	A	603	—	Seminativo acquabile	70,92
Id.	—	604	—	Gelseto	44,48
Id.	—	605	—	Oliveto	566,96
Fonte	C	1282	—	Fichi d'india	2,44
Id.	—	1281	—	Casa rurale	—
Id.	—	2283	—	Fichi	62,60
Plano	A	966	—	Oliveto	100,56
Id.	—	967	—	Querceto	6,24
Id.	—	968	—	Seminativo	5,40
Gagliocane	—	1492	—	Oliveto	273,00
Id.	—	1493	—	Vigneto	37,56
Id.	—	1494	—	Seminativo	202,96
Id.	—	1495	—	Querceto	83,08
S. Soste	—	1802	—	Fichi	12,52
Id.	—	1803	—	Vigneto	177,96
Id.	—	1804	—	Fichi d'india	2,44
Id.	—	1768	—	Fichi	88,96
Id.	—	1769	—	Pascolo	3,36
Id.	—	1783	—	Fichi	54,24
Id.	—	1784	—	Vigna	146,04
Id.	—	1835	—	Olivi	27,56

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
S. Soste	A	1834	—	Vigna	143,20
Id.	—	1835	—	Fichi d'india	7,32
Id.	—	1836	—	Frutti	9,72
Cioni	—	1710	—	Fichi	18,08
Id.	—	1711	—	Olivi	12,54
Id.	—	1712	—	Pascolo	3,36
S. Soste	—	1762	—	Fichi	61,20
Id.	—	1763	—	Frutti	66,80
Id.	—	1765	—	Pascolo	150,40
Id.	—	1766	—	Fichi d'india	116,76
Id.	—	1767	—	Sterile	20,16
Id.	—	1761	—	Olivi	1.020,60
Id.	—	1790	—	Fichi	18,08
Id.	—	1791	—	Vigna	32,00
Id.	—	1792	—	Fichi	18,08
Id.	—	1793	—	Fichi d'india	9,72
Id.	—	1794	—	Pascolo	5,04
Id.	—	1775	—	Vigna	66,76
Id.	—	1776	—	Fichi d'india	20,88
Id.	—	1777	—	Fichi	18,08
Id.	—	1786	—	Frutti	4,88
Id.	—	1781	—	Vigna	38,24
Id.	—	1782	—	Fichi d'india	13,92
Iudari	C	691	—	Frutti	13,92
Id.	—	692	—	Seminativo	55,04
Id.	—	715	—	Oliveto	30,50
Id.	—	716	—	Seminativo	10,44
Id.	—	717	—	Oliveto	30,56
Id.	—	718	—	Seminativo	10,44
Id.	—	702	—	Oliveto	289,28
Id.	—	703	—	Frutti	9,72
Id.	—	704	—	Seminativo	10,44
Id.	—	706	—	Oliveto	255,84
Id.	—	707	—	Seminativo	27,80
Id.	—	708	—	Frutti	9,72
Id.	—	713	—	Olivi	255,84
Id.	—	714	—	Seminativo	40,92
Id.	—	722	—	Olivi	322,60
Id.	—	723	—	Seminativo	68,72
Id.	—	685	—	Oliveto	32,00
Id.	—	686	—	Fichi	111,28
Id.	—	687	—	Seminativo	52,80
Id.	—	695	—	Fichi	36,16
Id.	—	696	—	Vigna	66,72
Id.	—	697	—	Seminativo	27,80
Id.	—	698	—	Oliveto	50,08
Id.	—	709	—	Id.	94,08
Id.	—	710	—	Gelsi	11,12
Id.	—	711	—	Seminativo	3,48
Id.	—	757	—	Id.	6,96
Id.	—	758	—	Olivi	15,28
Id.	—	693	—	Seminativo	6,24
Id.	—	694	—	Olivi	25,04
Id.	—	699	—	Id.	97,36
Id.	—	700	—	Seminativo	3,48
Id.	—	705	—	Id.	15,96
Id.	—	731	—	Id.	40,44
Id.	—	732	—	Olivi	96,16
Id.	—	733	—	Fichi	6,24
Id.	—	734	—	Fichi d'india	2,44
Id.	—	724	—	Oliveto	50,08
Id.	—	723	—	Frutti	9,72
Id.	—	726	—	Querceto	6,26
Id.	—	727	—	Fichi d'india	19,44
Id.	—	728	—	Oliveto	25,04
Totale art. 7240/5808					22.329,12
Totale art. 5500/5807					64,28
Totale Generale					22.393,40

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **S. Onofrio e S. Soste** e sue sottodenominazioni, confinanti ad Est con la strada comunale Roccella-Caulonia; a Sud e a Sud-Ovest con la strada Salice Canne e con proprietà Filocamo Vincenzo e Spasari Maria e Rosa, Simone Nicola e Laganà Anna-Rosa, Iellamo Giovanni ed altri, Guarneri Domenico e Francesco fu Vittorio, Vozzo Vincenzo fu Domenico e Lia Marianna e strada vicinale Cione; a Nord con limite intercomunale del Comune di Caulonia.
2. **Plano o Gagliocane** e sue sottodenominazioni, confinante ad Est con la strada comunale Plano; a Sud con la proprietà Minici Attilio fu Francesco; ad Ovest con proprietà Minici Roberto fu Francesco e Iellamo Raffaele di Vincenzo e a Nord con l'altra proprietà Minici. Sono confini interclusi quelli con Minici Attilio di Francesco.
3. **Plano** e sue sottodenominazioni confinante a Nord con proprietà Leone Giuseppe fu Nicola e Iellamo Raffaele di Vincenzo; ad Est con proprietà Toscano Felice fu Saverio e Gagliuso Maria-Rosa fu Vincenzo; a Sud con proprietà Mazzaferro Angela fu Francesco; ad Ovest col vallone Zirgone.
4. **Plano** e sue sottodenominazioni confinante: nord-est con la strada comunale Plano; ovest con la proprietà germani Jeraci fu Ilario; Minici Giuseppe fu Vincenzo, Gagliuso Maria-Rosa fu Vincenzo e di nuovo con germani Jeraci; a sud con vallone Zirgone, proprietà Tassone Giuseppe e Francesco fu Vincenzo e Tassone Maria in Nicola fu Francesco; ad est con la strada comunale Plano e vallone Pucadi.
5. **Cione** e sue sottodenominazioni confinante: Sud con proprietà Jeraci Francesco-Paolo fu Nicola; ad ovest Congiusta Domenico fu Antonio; ed est con vallone Salice e Canne; a nord con la particella 137 del foglio 22 del catasto in formazione.
6. **Caria** e sue sottodenominazioni confinante, nord con la proprietà Tassone Nicola fu Francesco; ovest con Malafarina Maria fu Giuseppe e Bandille Giuseppe fu Francesco; a sud con proprietà Naso Gennaro fu Vincenzo; ad est con la strada comunale Plano.
7. **Carrà** e sue sottodenominazioni confinanti: a nord con la strada comunale Plano, con proprietà Pucciarello Maria fu Vincenzo; ad est con Tassone Nicola fu Francesco; a sud con proprietà Leone Vincenzo fu Eugenio; ovest con la strada comunale Plano.
8. **Fonte** e sue sottodenominazioni confinanti: nord-est con la strada comunale Gioiosa-Caulonia; est con proprietà Bova Elisabetta fu Domenico; sud-est con proprietà Murdolo Maria-Teresa fu Vincenzo, Armocida Francesco fu Rocco; sud con Bova Pasquale fu Domenico; est e nord-est col vallone Iacone e con proprietà Timpano Maria-Rosa ed altri, Guarneri Giuseppe fu Domenico, Maria Nicola fu Oreste e Iellamo Ferdinando di Vittorio.
9. **Iacone** e sue sottodenominazioni confinanti: a nord con proprietà Iellamo Vincenzo fu Ferdinando, Armocida Francesco fu Rocco, Guarneri Francesco fu Raffaele; sud-ovest con la strada vicinale Iacona-Ponte; est col vallone Iacone.
10. **Catinizza** e sue sottodenominazioni confinanti: est con la strada vicinale Roccella-Timpone Freddo; nord e nord-ovest con la strada vicinale Iacone-Fonte; sud-ovest col vallone Barrauca e proprietà Coluccio Francesco fu Vincenzo; sud con proprietà Lo-Presti Giuseppe fu Rocco, Lo-Presti Marianna fu Francesco e Jervinò Nicola fu Rocco.
11. **Cuzzolia Guastapiglia** e sue sottodenominazioni confinanti: nord col vallone Barrauca, proprietà Bova Francesco fu Vincenzo, Mele Domenico fu Nicola; est con la proprietà Congiusta Maria-Rosa e Tassone Giuditta di Vincenzo; ovest con vallone Barrauca; sud con Bova Maria-Rosa fu Domenico, Tassone Giuseppe fu Vincenzo, Tipaldo Pasquale fu Giuseppe e strada vicinale S. Nicola Puzzoli.
12. **Valenti** e sue sottodenominazioni confinanti: Nord con proprietà Muscoli Vittorio ed altri; Est con strada comunale Stigliano-Roccella; Sud con strada vicinale S. Nicola Puzzolia; Est con proprietà Bova Francesco fu Vincenzo.
13. **Limarelli e Grappidà** e sue sottodenominazioni confinanti: a Nord con eredi Romano Clelia Avezano; Sud ed Est con la strada comunale Fondo e con la sopra detta proprietà; Ovest con la strada Fondo.
14. **S. Pietro o Grappidà** e sue sottodenominazioni confinanti: Nord ed Est con proprietà Curtale Vincenzo fu Domenico; Sud con Coluccio Antonio e Bressi Maria; Ovest con la fiumara Barrauca.
15. **Tamburrà Cuncila** e sue sottodenominazioni confinanti: con proprietà Muscoli Vittorio fu Vincenzo e con la strada comunale Sammaria.
16. **Sammaria** e sue sottodenominazioni confinanti: nord con la proprietà Bova Vittorio fu Vincenzo; Sud e ovest con Curtale Vincenzo fu Domenico, De Angelis Antonio fu Luigi, Leone Vincenzo ed altri.
17. **Montoni** e sue sottodenominazioni confinaanti: nord-est con la strada comunale Montoni; nord-ovest col vallone Grassena; sud con proprietà Muscoli Vittorio e Jeraci Francesco.
18. **Montoni** e sue sottodenominazioni confinanti: ovest e nord con limite intercomunale di Caulonia; est con proprietà Carafa Gennaro; sud e sud-ovest con la strada comunale Montoni.
19. **Randacoli o Badia** e sue sottodenominazioni confinanti: nord-ovest con la strada comunale Gioiosa Jonica-Caulonia; nord-est con proprietà Cardì Caterina fu Giuseppe; est con proprietà Simone Elisabetta; sud con proprietà Prestia Maria-Teresa e Papandrea Nicola, Misuraca Immacolata fu Domenico, Pipaldo Giuseppe fu Francesco.
20. **Rossello** e sue sottodenominazioni confinanti: nord con proprietà Restagno Salvatore, Fazzolari Francesco ed altri e Romano Clelia; est con proprietà Bova Eugenio; sud con la strada comunale Gioiosa Jonica-Roccella; ovest col vallone Fondo.
21. **Rossello** e sue sottodenominazioni confinanti: nord-ovest con la strada comunale Fondo, Lena Badessa; sud-ovest col vallone Fondo; sud con proprietà Romano Clelia; nord con proprietà Carafa Gennaro.
22. **Zirgone o Sarvara** e sue sottodenominazioni confinanti: nord con la strada vicinale Cofone; est con proprietà Cavallaro Ascenzia e Mazza Rocco; sud con proprietà Frascà Francesco fu Domenico, Vico Pirmo Zirgone e proprietà Frascà Anna-Rosa; est con proprietà Curtale Rocco di Domenico.
23. **Caciotta** e sue sottodenominazioni confinanti: nord-est con la strada comunale Trimarchi; sud-est con proprietà Placanica Maria e Rosa fu Nicola; sud-ovest con proprietà Iellamo Ferdinando di Vincenzo; ovest e nord con proprietà Iellamo Ferdinando di Vincenzo e Locozzo Vincenzo ed altri.
24. **Caciotta o Trimarchi** e sue sottodenominazioni confinanti: est con il limite intercomunale del Comune di Caulonia; nord col vallone Trimarchi; ovest con la proprietà Piscionieri Maria-Teresa fu Nicola e la strada comunale Trimarchi; sud con proprietà Prestia Domenico fu Giovanni.

25 **Trimarchi o Fonte** e sue sottodenominazioni confinanti: nord con proprietà Iellamo Ferdinando di Vincenzo; ovest con la strada comunale Fonte e proprietà Iellamo Ferdinando di Vincenzo; sud e sud-est con la strada comunale Gioiosa Jonica-Caulonia, proprietà Bova Domenico fu Pasquale; est con proprietà Iellamo Ferdinando di Vincenzo.

26 - **Caciotta o Trimarchi** e sue sottodenominazioni confinanti: nord ed est con la strada comunale Trimarchi; nord-ovest e sud-ovest con proprietà Locozzo Vincenzo ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.928.067,20 (ottomilioninovecentoventottomilasessantasette e centesimi venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21-10-1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3247.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Carafa Gennaro fu Vincenzo, nel comune di Caulonia (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Carafa Gennaro fu Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Caulonia (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della

Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Carafa Gennaro fu Vincenzo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Caulonia (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 155. — FALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Carafa Gennaro fu Vincenzo, in comune di Caulonia (articolo 14456 14457) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge « STRALCIO », con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
-------------------------------	---------	--------	------------	----------	-------------------------

Articolo 14456

Camillari	B	1	—	Sterile	49,44
Id.	—	3	—	Agrumi	1.362,64
Id.	—	4	—	Id.	206,88

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Camillari	B	6	—	Agrumi	1.471,64
Id.	—	7	—	Olivi	156,48
Id.	—	8	—	Id.	2.128,26
Id.	—	9	—	Id.	1.700,48
Id.	—	10	—	Casa rurale	—
Id.	—	53	—	Olivi	61,32
Id.	—	54	—	Id.	27,60
Id.	—	55	—	Querceto	44,16
Id.	—	56	—	Olivi	26,08
Id.	—	57	—	Id.	45,96
Id.	—	58	—	Id.	213,76
Id.	—	59	—	Casa rurale	—
Id.	—	89	—	Agrumi	183,96
Judica	—	117	—	Gelseto	971,08
Id.	—	118	—	Olivi	1.068,72
Id.	—	119	—	Id.	613,20
Id.	—	120	—	Sterile	24,52
Id.	—	121	—	Olivi	613,20
Id.	—	122	—	Sterile	3,24
Id.	—	123	—	Letto di torrente	—
Id.	—	124	—	Id.	—
Id.	—	172	—	Olivi	13,04
Id.	—	173	—	Id.	13,04
Id.	—	174	—	Id.	13,04
Id.	—	189	—	Gelseto	36,80
Id.	—	190	—	Olivi	26,08
Id.	—	191	—	Gelsi	27,60
Molino d'Allaro	—	17	—	Seminativo acquabile	109,52
Marmorè	—	227	—	Pascolo	132,48
Id.	—	228	—	Id.	44,16
Marano	—	265	—	Seminativo	153,28
Id.	—	266	—	Pascolo	22,08
Totale					11.563,74

Articolo 14457

Montone	C	1188	—	Seminativo	954,88
Id.	—	1189	—	Pascolo	57,84
Id.	—	1190	—	Sterile	7,84
Boria	A	1419	—	Seminativo	306,60
Id.	—	1420	—	Pascolo	22,08
Belvedere	E	1886	—	Olivi	91,92
Totale					1.441,16
Totale Generale					13.004,90

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **Bonia** e sottodenominazioni confinanti con vallone Nescilacqua, la stradella comunale, le proprietà Asciutti Ilario fu Nicola, D'Agostino Domenico fu Vincenzo e Scuderi Pasquale di Domenico.

2. **Marano e Secondo Singa** e sottodenominazioni confinanti nell'appezzamento delimitato dalla strada comunale Camillari, la stradella per la Musa e le proprietà Murdolo Vincenzo di Gabriele, Simone Francesco fu Felice, Tipaldo Maria, Bressi Nicola fu Vincenzo, Cappelleri Annibale, Bova Tipaldo, Simone Francesco, Frascà Pasquale, Frascà Domenico, Salerno Giuseppe e Femia Maria di Libri.

3. **Marano** e sottodenominazioni confinanti nella parte delimitata dalla fiumara Amusa, dalle proprietà Coniglio Francesco fu Vincenzo, germani Lucano fu Domenico, stradella Marano, Jerace Francesco Paolo fu Nicola.

4. **Judica o Allaro** e sottodenominazioni confinanti: a nord con proprietà Frascà Francesco fu Pietro, Frascà Elisabetta, Tipaldo Maria, Tipaldo Annibale, Marcellino Domenico, Tipaldo Maria; ad ovest con il fiume Amusa; ad est con l'oliveto dello stesso proprietario Carafa Gennaro; a sud e sud-est con proprietà Simone Giuseppe, Minici Domenico e Saverio fu Nicola, Cirillo Giuseppe fu Vincenzo, Tascone Elisabetta fu Giuseppe, con Giusta fratelli fu Francesco, Filocamo Luigi e Annibale fu Vincenzo, Sposari Pasquale fu Vincenzo, Alicita Vincenzo fu Luigi, Lia Giuseppe Romolo ed altri.

Confini interclusi: proprietà di Lia Francesco, Carapetta Antonio, Lucà Giuseppe e Caterina, Tipaldi Maria, Lo Presti ed altri.

5. **Judica Allaro** e sottodenominazioni confinanti: a nord-est con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto;

a nord-ovest con proprietà di Cancelli Pietro e Fortunato di Pietro; ad est con proprietà Scrivo Ilario e Giuseppe fu Ilario; a sud con proprietà demaniale dello Stato (ramo Marina). Indennità di espropriazione offerta Lire 4.920.525,10 (quattromilioninovecentoventimilacinquecentoventicinque e cent. dieci), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3248.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Carafa Gennaro fu Vincenzo, nel comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Carafa Gennaro fu Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Roccella Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Carafa Gennaro fu Vincenzo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roccella Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 156. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Carafa Gennaro fu Vincenzo, in comune di Roccella Jonica (articolo 7334/7729) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Agliacane	B	2075	—	Seminativo	1.436,88
Id.	—	2076	—	Sterile	12,80
Celano	—	1132	—	Seminativo	18,72
Id.	—	1177	—	Gelseto	66,72
Saddunia	—	406	—	Oliveto	25,04
Zirgone	—	497	—	Fichi d'india	9,76
Id.	—	498	—	Sterile	2,80

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Cucchiara	A	1160	—	Gelseto	11,12
Id.	—	1160	—	Id.	5,56
Id.	—	1160	—	Id.	5,56
Id.	—	1164	—	Fichi d'india	5,20
Id.	—	1164	—	Id.	2,60
Id.	—	1164	—	Id.	10,44
Id.	—	1164	—	Id.	2,10
Cardusa	B	1056	—	Seminativo	1.035,48
Arochi	—	1220	—	Id.	153,80
Id.	—	1121	—	Sterile	2,24
Mancusa	C	643	—	Pascolo	15,68
Marbusa	—	460	—	Sterile	6,72
Ronci	—	1259	—	Frutti	289,32
Id.	—	1261	—	Fichi d'india	24,40
Id.	—	1256	—	Casa rurale	—
Id.	—	1262	—	Seminativo acquabile	756,32
Id.	—	1263	—	Seminativo	1.612,40
Id.	—	1264	—	Sterile	134,40
Costa di Colli	—	1265	—	Pascolo	21,74
Id.	—	1266	—	Id.	187,04
Ronci	—	1267/2	—	Vigna	47,28
Id.	—	1267/3	—	Fichi d'india	4,88
Id.	—	1267/4	—	Sterile	2,24
Id.	—	1267/7	—	Fichi d'india	4,88
Id.	—	1267/8	—	Sterile	0,56
Id.	—	1267/10	—	Aratorio	6,96
Id.	—	1267/11	—	Sterile	1,12
Id.	—	1267/13	—	Fichi d'india	4,88
Id.	—	1267/14	—	Sterile	2,24
Id.	—	1267/15	—	Vigna	47,28
Id.	—	1267/16	—	Fichi d'india	4,88
Id.	—	1267/17	—	Sterile	1,12
Id.	—	1267/19	—	Id.	1,12
Id.	—	1267/21	—	Fichi d'india	4,88
Id.	—	1267/22	—	Sterile	1,12
Id.	—	1267/23	—	Vigna	94,56
Id.	—	1267/24	—	Fichi d'india	4,88
Id.	—	1267/25	—	Sterile	2,24
Id.	—	1267/27	—	Fichi d'india	4,88
Id.	—	1267/28	—	Sterile	2,24
Id.	—	1267/30	—	Id.	0,56
Id.	—	1267/32	—	Id.	3,08
Id.	—	1267/35	—	Id.	2,24
Id.	—	1267/36	—	Vigna	75,46
Id.	—	1267/37	—	Sterile	1,12
Id.	—	1267/38	—	Fichi d'india	4,88
Id.	—	1267/39	—	Sterile	1,12
Id.	—	1267/40	—	Vigna	59,80
Id.	—	1267/41	—	Sterile	1,12
Id.	—	1267/42	—	Fichi d'india	25,04
Id.	—	1267/43	—	Sterile	12,52
Id.	—	1267/44	—	Id.	8,96
Id.	—	1267/45	—	Vigna	25,04
Id.	—	1267/46	—	Fichi d'india	1,12
Id.	—	1267/47	—	Sterile	34,76
Id.	—	1267/48	—	Id.	4,88
Id.	—	1267/49	—	Fichi d'india	25,04
Id.	—	1267/50	—	Id.	0,56
Id.	—	1267/51	—	Vigna	47,28
Id.	—	1267/52	—	Sterile	0,56
Id.	—	1267/53	—	Fichi d'india	12,52
Id.	—	1267/54	—	Sterile	1,12
Id.	—	1267/55	—	Id.	34,76
Id.	—	1267/56	—	Id.	1,12
Id.	—	459	—	Seminativo	253,64
Totale					6.742,38

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. S. Giorgio e sue sottodenominazioni confinanti con la fiumara Barrauca; con le proprietà Schirripa Francesco, Frascà Francesco fu Vincenzo, Papandrea Domenico Vincenzo ed altri con la strada S. Giorgio; la comunale Serra Badessa e l'altra mulattiera Gioiosa Caulonia che passa il limite della «Piana dei Ronci».

2. **Monti o S. Ilario** confinante a nord con la strada comunale Montoni e poi dalle proprietà Parrocchia S. Zaccheria, Muscoli Vittorio fu Vincenzo e Jerace Francesco.

3. **Serullino o Mancusa** e sottodenominazioni confinanti con la proprietà eredi Romano Clelia Avezzano; con la strada comunale fondo «Serra Badessa e dalle proprietà Guarnieri, Catizzone, Lo Presti e Guglielmo Genovese.

4. **Cardusa** e sottodenominazioni confinante alla parte che confina a sud-ovest con le strade comunali Ponte-Roccella e Marina di Gioiosa; ad ovest con proprietà Macri Giuseppe fu Vincenzo; a sud-ovest con strada vicinale Paradisiello-Giasone ad est con valloncello e a nord col passo che divide dalla particella 28 del foglio 36 e dalla restante parte della particella 125 di proprietà della stessa ditta, seguendo la delimitazione secondo una retta fra i vertici interni alti delle particelle 129 e 126.

5. **Ronci o Ponte** e sottodenominazioni confinanti nella parte delimitata dalla strada comunale Gioiosa-Caulonia, dalla strada di Trumare e a nord con la particella 172 foglio 11 della stessa ditta.

6. **Ronci** e sottodenominazioni confinanti nella parte delimitata a nord e ad ovest dalla strada comunale di Trumare e dalle proprietà Schirripa Francesco Giuseppe fu Giovanni, Schirripa Domenico fu Raffaele, Schirripa Nicola Vincenzo ed altri, Schirripa Maria Teresa e Francesco fu Pasquale, Lo Presti Vincenzo fu Francesco e Schirripa Felice e germani fu Domenico, ad est col vallone di Nobalia; ad est con le particelle 177-B e 184-B di proprietà della stessa ditta. (La divisione delle particelle 177 e 184 del foglio 11 segue la retta che, partendo dalla linea di delimitazione delle particelle citate, si congiunge al vertice sud della particella 187 nel punto in cui forma angolo con la strada di Trumare).

7. **Romi** e sottodenominazioni confinanti nella parte delimitata a sud dalla strada di Trumare, ad est dalla particella 166 foglio 11 del catasto in formazione e ad ovest e a nord con i limiti intercomunali di Marina di Gioiosa.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.830.468,40 (due milioni ottocentotrentamilaquattrocentosessantotto e centesimi quaranta) salvo determinazioni definitive ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3249.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Corigliano Michele fu Giovanni, nel comune di Stignano (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950; n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Corigliano Michele fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Stignano (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fon-

diaria —, nei confronti di Corigliano Michele fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Stignano (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 157. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Corigliano Michele fu Giovanni, in comune Stignano (articolo 2169) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge « STRALCIO », con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Denniciale Lire
Favaco	A	1	—	Seminativo	960,64
Id.	—	2	—	Pascolo	16,68
Id.	—	3	—	Seminativo	26,52
Id.	—	2	—	Pascolo	16,68
Id.	—	1	—	Seminativo	2.508,36
Id.	—	2	—	Pascolo	16,68
Id.	—	1	—	Seminativo	2.508,36
Id.	—	2	—	Pascolo	16,68
Id.	—	1	—	Seminativo	29,71
Id.	—	2	—	Pascolo	16,68
Id.	—	1	—	Seminativo	1.813,12
Id.	—	2	—	Pascolo	16,68
Porticella	—	68	—	Seminativo	83,68
Id.	—	69	—	Pascolo	7,60
Id.	—	73	—	Seminativo	823,12
S. Stefano	D	62	—	Pascolo	50,04
Id.	A	61	—	Seminativo	228,04
Girolamo Bono	B	55	—	Id.	250,28
Serre	D	31	—	Id.	125,08
Id.	—	32	—	Id.	100,12
Id.	—	37	—	Id.	74,00
Id.	—	41	—	Id.	68,76
Id.	—	43	—	Id.	13,92
Id.	—	45	—	Id.	137,56
Id.	—	64	—	Id.	2,38
Praja	G	62	—	Id.	75,00
Id.	—	63	—	Id.	150,16
Id.	—	69	—	Id.	622,92
Porticella	D.	5	—	Id.	100,12
Scinà	D	101	—	Seminativo acquabile	47,88
Mercadante	A	31	—	Seminativo	24,28
Serre	D	24	—	Id.	54,72
Id.	—	25	—	Pascolo	14,04
Totale					11.000,49

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **Praja** e sottodenominazioni, nella parte confinante ad Ovest col torrente Pannari e torrente Favaco, a sud con strada comunale Serre-Castello; ad est con torrente Castello a nord con Trianese Giovanni fu Raffaele, Pomanca Concetta di Domenico, Pomanca Saveria di Domenico, Arcadi Davide fu Giacinto, Ditta Corigliano e Arcadi Davide fu Giacinto.

2. **Barda** e sottodenominazioni nella parte confinante ad ovest con strada vicinale Serre Castello; a nord e a nord-est col torrente Favaco; a sud con la particella 97 del foglio 6 del nuovo catasto in formazione appartenente alla stessa ditta.

3. **Serre** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord con Badolato Raffaele di Felice, Franco Francesco fu Vincenzo, Fratelli Carrà di Vincenzo, Trua Giuseppe fu Raffaele, Pace Maria Assunta fu Bruno; ad est con la particella 94 del foglio 6 del N. C. in formazione appartenente alla stessa ditta, proprietà Comito Pietro fu Giuseppe, Comito Rocco fu Giuseppe e fratelli Alvaro; a sud con Badolato Nicola fu Nicola e Badolato Nicola fu Vincenzo, strada comunale Serre; ad ovest con strada comunale Serre e particelle 80 del foglio 6 del N. C. in formazione appartenente alla ditta Curtale Carmela fu Raffaele, particella 98 e 92, 101 e 102 del foglio 6 del N. C. in formazione appartenenti ai germani Arnò fu Vincenzo, particelle 104 e 103 del foglio 6 del N. C. in formazione appartenenti a Bianchi Elisabetta di Domenico; confini semi interclusi: proprietà di Alvaro Domenico e Badolato Giuseppe nella parte sud del corpo indicato.

4. **Virga** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord-ovest con eredi Campisi Domenico fu Nicola; a sud con Fiumara Precariti; a nord-est con strada comunale Quote e strada comunale Favaco-Stignano.

5. **Favaco** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord con eredi Campisi Domenico fu Nicola; ad ovest con strada comunale Favaco-Stignano; a sud con germani Alvaro fu Ponziano; ad est con torrente Favaco.

6. **Favaco** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord e a nord-ovest col torrente Favaco; a sud-est sud e sud-ovest con germani Alvaro fu Ponziano.

7. **Porticella** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord con la proprietà di Franco Francesco fu Vincenzo, Franco Antonio fu Vincenzo, Franco Vincenzo fu Vincenzo e strada comunale di Favaco; ad ovest con proprietà di Musco Dolores; a sud con Marilo Domenico fu Ilario, Pinnarò Ponziano fu Alfonso e particella

65 del foglio 8 del N.C. in formazione appartenente alla stessa ditta; ad est con l'altra parte della particella 44 del foglio 8 del N. C. F. appartenente alla stessa ditta, secondo una delimitazione diretta dal vertice nord della particella 65 del foglio 8 del N.C.F. all'incrocio della strada di Porticella con la comunale di Favaco.
 Indennità di espropriazione offerta L. 4.576.524,25 (quattromilionicinquecentosettantaseimilacinquecentoventiquattro e cent. venticinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21-10-1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
 FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 18 dicembre 1952, n. 3250.
Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Corigliano Pietro fu Giovanni, nel comune di Stignano (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Corigliano Pietro fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Stignano (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Corigliano Pietro fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Stignano (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
 Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 158. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Corigliano Pietro fu Giovanni, in comune di Stignano (articolo 2169) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione delle legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Favaco	A	2	—	Pascolo	16,68
Id.	—	1	—	Seminativo	3.086,72
Id.	—	1	—	Id.	3.281,44
Id.	—	2	—	Pascolo	16,68
Id.	—	1	—	Seminativo	2.296,92
Id.	—	2	—	Pascolo	16,68
Id.	—	1	—	Seminativo	2.285,37
					11.000,49

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **Porticello o Sansone** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord con proprietà intestata alla stessa ditta, secondo una retta che partendosi dal vertice nord della particella 65 del foglio 8 del N. C. in formazione si unisce all'incrocio della strada comunale di Porticella con la comunale di Favaco; ad ovest con Maiolo Domenico fu Ilario Pinnarò Ponziano fu Alfonso Verdiglione Pietro fu Pietro e Alfarano fu Raffaele, lo stesso Verdiglione e strada comunale Sala; a sud-est con Pucci Pietro fu Nicola e Barillaro Cristina fu Biagio; ad est con Prieraci Cosimo di Giuseppe, Barletta Vincenzo fu Francesco, strada comunale Favaco-Stignano, Alvaro Caterina fu Ponziano e di nuovo la strada comunale di Favaco.

2. **Porticelle** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord con la strada comunale Favaco-Stignano e Musco Dolores; a sud-ovest con strada comunale Favaco-Stignano; a sud-est con Franco Vincenzo fu Vincenzo.

3. **Bardà o Melissaro** e sottodenominazioni, nella parte confinante a sud-ovest, ovest e nord con la strada comunale Favaco-Stignano; ad est con Saraco Giuseppe fu Giuseppe.

4. **Bardà** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord con Alvaro Caterina fu Ponziano; ad ovest con strada comunale Favaco-Stignano; a sud con Carnà Angela e germani fu Francesco; ad est col torrente Favaco.

5. **Sala** e sottodenominazioni, nella parte confinante ad ovest col comune di Stignano, Pucci Nicola fu Pietro, Squillace Antonio fu Nicola; a sud con Verdiglione Pietro strada comunale di Sala; ad est con la strada comunale Sala-Favaco; a nord con strada comunale Favaco-Stignano.

6. **Sala** e sottodenominazioni, nella parte confinante ad ovest con strada comunale Sala-Favaco; a sud-est con eredi Campise Domenico fu Nicola a sud con fiumara Precariti; a nord con Carnà Vincenzo fu Domenico, strada comunale Favaco-Stignano e particella 4 del foglio 11 del N.C. in formazione appartenente alla stessa ditta. Confini interclusi: particella 9 del foglio 11 appartenente alla stessa ditta.

7. **Fava o Favaco** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord-est con Grassi Beatrice fu Giovanni, Englen Gabriella fu Ettore e particella 13 del foglio 11 del nuovo catasto in formazione appartenente alla stessa ditta; a sud e a nord con strada Favaco-Stignano.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.530.441,55 (quattromilionicinquecentotrentamilaquattrocentoquarantuno e centesimi cinquantacinque). Salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21-10-1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3251.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Di Francia Ester fu Luigi, nel comune di Monasterace (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Di Francia Ester fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Monasterace (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Di Francia Ester fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Monasterace (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1. allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68 foglio n. 159. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Di Francia Ester fu Luigi, in comune di Monasterace (articolo 1869) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Iemma	B	58	—	Aratorio	25,00
Id.	—	59	—	Id.	20,00
Isco o Zona	—	84	—	Id.	6,64
Id.	—	85	—	Gelsi	9,96
Lacco dell'Ammortare	E	5	—	Pascolo	37,36
Rasola Giovantonio	—	6	—	Aratorio	818,68
Isco Landa	A	2	—	Id.	213,56
Lacco del Pantano	—	9	—	Id.	320,36
Lacco Paticarosa	—	10	—	Id.	1.023,36
Lacco di Matrimonio	—	12	—	Id.	774,20
Lacco Ravittoso	—	13	—	Id.	1.063,40
Lacco Campomorgo	—	14	—	Id.	1.201,32
Id.	—	26	—	Id.	13,28
Sinopoli	B	4	—	Id.	133,48
Mancuso	—	5	—	Id.	427,12
Aloe Mancuso	—	6	—	Id.	427,12
Aloe	—	7	—	Id.	457,56
Lanotto Ortaria	—	8	—	Id.	102,32
S. Criniti	—	15	—	Id.	3.034,48
Runci	C	2	—	Id.	106,80
Runcicello	—	3	—	Id.	152,64
Id.	—	4	—	Canneto	774,20
Id.	—	5	—	Aratorio	80,08
Id.	—	6	—	Gelsi	66,80
Agliastro	—	7	—	Fichi	57,92
Stilaro	—	8	—	Gelsi	1.730,38
Id.	—	9	—	Oliveto	1.237,44
Id.	E	10	—	Aratorio	232,48
Lacco Spina	—	13	—	Oliveto	213,56
Id.	—	14	—	Gelsi	1.423,76
Id.	—	15	—	Aratorio	183,88
Lacora	—	20	—	Oliveto	338,16
Piano Molino	—	21	—	Id.	21,12
Vaguzzella	—	25	—	Gelsi	320,36
Id.	—	26	—	Aratorio	1.686,32
Pissarella	—	27	—	Oliveto	253,56
Id.	—	28	—	Aratorio	140,12
Lacco Tripone	F	28	—	Id.	1.553,94
Lacco del Greco	—	30	—	Oliveto	120,12
Lacco Ficare	—	32	—	Aratorio	120,12
Lacco Carrera	—	15	—	Oliveto	7.660,31
Lacco Fontanelle	—	40	—	Aratorio	1.575,03
Runci	C	1	—	Gelsi	84,48
Stilare	—	10-bis	—	Aratorio	26,38
Lacco del Canneto	F	8	—	Id.	122,64
S. Marco	E	19/2	—	Pascolo	11,68
Asse	—	22	—	Ficheto	115,68
Id.	—	20/3	—	Canneto	516,12
Id.	—	20/3	—	Pascolo con cespugli	103,28
Cucco	B	2	—	Aratorio	413,76
Porticella Mangiugia	—	16	—	Id.	338,16
Lacco del Canneto	F	8-bis	—	Id.	5.128,88
Lacco della Colonna	A	11	—	Id.	1.302,92
Lupa	E	7	—	Id.	6,12
Totale					38.272,55

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **Runci o Stilaro** e sottodenominazioni confinanti ad ovest con la strada statale 106; a nord con la fiumara Assi; ad est con la ferrovia Reggio Calabria Metaponto e con proprietà delle ferrovie dello Stato; a sud con la proprietà di Marando Mario fu Domenico.

2. **Stilaro** e sottodenominazioni nella parte confinante ad est con la strada statale 106; a nord con la fiumara Assi; a sud con terreni della stessa ditta; ad ovest con proprietà di Pisani Maria e Vittoria fu Nicola, Martelli Nicolina fu Giuseppe in Lucente ed altri.

3. **Stilaro** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord con la fiumara Assi ad ovest con la ferrovia Reggio Calabria Metaponto e proprietà della ferrovia stessa; a sud con la proprietà di Onorato Mario fu Domenico; ad est con proprietà del Demanio dello Stato (Ramo Marina).

4. **Petruso - Campomarzo** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord-est con torrente Fiumarella; a nord-ovest con i confini interprovinciali di Catanzaro; a sud-est con la strada vicinale Campomarzo e con altri terreni di proprietà Di Francia; a sud-ovest con la proprietà di Procopio Teresa fu Vincenzo, Siciliano Marianna di Ercole, Coluccio Vincenzo, Corvi Nicola di Francesco, Onorato Francesco di Vincenzo.

5. **Campomarzo** e sottodenominazioni, nella parte confinante ad ovest con la strada comunale Gesina e proprietà di Rijtano Nicola fu Domenico, Paparo Paolo, Giuseppe e Vincenzo fu Ferdinando, Loiero Cosimo fu Antonio, Russo Maria e Ilario, Mirielli Saverio e Concetta di Andrea, Ruga Saverio, di Giuseppe, Lamberti Teresa di Vincenzo, Lamberti Vincenzo di Vincenzo, Messina Nicola e Teresa, Rijtano Giuseppe ed altri; a nord con le proprietà di Squillacioti Giuseppe fu Domenico, Squillacioti Alfredo fu Giuseppe, Squillacioti Domenico fu Giuseppe e torrente Fiumarella; ad est con la strada statale 106; a sud con la fiumara Assi e le proprietà di Ussia Angelica Nicola vedova Quaranta.

6. **Campomarzo** e sottodenominazioni nella parte confinante ad est con la ferrovia Reggio Calabria - Metaponto; ad ovest con la statale 106 Jonica; a nord col torrente Fiumarella; a sud con la fiumara Assi.

7. **Lacco Colonna** e sottodenominazioni nella parte confinante ad ovest con la ferrovia Reggio Calabria - Metaponto; a nord col torrente Fiumarella; ad est con Demanio dello Stato (Ramo Marina); a sud con fosso che parte dalla strada ferrata con direzione ad essa perpendicolare distante circa m. 180 dalla fiumara Assi.

8. - **Le Capanne o Terzinale** e sottodenominazioni confinanti ad ovest con proprietà di Quaranta Marianna fu Vincenzo, germani Taverniti fu Salvatore; a nord con proprietà Siciliano Francesco Antonio fu Nicola ed altri; ad est con la strada comunale Melia; a sud con proprietà dei germani Taverniti fu Salvatore.

9. **Fontanelle Tripona - Lambrosa** e sue sottodenominazioni nella parte confinanti a nord-ovest con la strada statale 110. La vecchia macchina olearia della stradella di accesso ad essa Nazionale, la part. 31 foglio 17 N. C. F. appartenente alla stessa Ditta; a nord con la strada vicinale S. Andrea e con l'altra parte della proprietà Di Francia riportata alla part. 4 foglio 17 N.C.F. (secondo una linea che partendosi dallo spigolo Nord della strada di S. Andrea fra le particelle 4 e 19, congiunge in linea retta fino alla strada di Gian Gregorio, all'incrocio della delimitazione nord-est della particella 31 foglio 16); ad ovest con la stradella Gian Gregorio, le proprietà di Quaranta Giuseppe e Felice di Pasquale, Tornese Mariarosa e Salubro Francesco di Paolo; a sud con torrente Stilario; a sud-ovest con la Ferrovia Reggio Calabria - Metaponto Confine intercluso part. 12 foglio 17 N. C. F. appartenente alla stessa ditta.

10. **Fontanelle - Tripona Lambrose** e sue sottodenominazioni nella parte confinante ad ovest con le ferrovie Reggio-Metaponto; ad est con la strada statale 106 Jonica; a nord con la statale 110 di Monte Cucco; a sud con la fiumara Stilario.

11. - **Fontanelle Lambrose Tripona** e sue sottodenominazioni nella parte confinante ad ovest con la statale 106 Jonica; a nord col fosso in prosecuzione della statale 110; ad est con la Arenile Demaniale; a sud con la fiumara Stilano.

12. - **Fontanelle Tripona e Gian Gregorio** e sue sottodenominazioni nella parte confinante a nord con la restante proprietà Di Francia riportata alla part. 30 e oltre il fosso della part. 28 foglio 16 N. C. F.; ad ovest con la strada comunale Piloggi; ad est con la proprietà Quaranta Giuseppe e Felice di Pasquale; a sud con la fiumara Stilario.

13. **Fontanelle Tripona** e sue sottodenominazioni nella parte confinante a nord con la proprietà Taverniti Carmela fu Marianna, Polimeni Giuseppe fu Francesco, Cornuccio Maria di Lorenzo, Quaranta Pasquale fu Vincenzo e la restante parte della proprietà Di Francia riportata alla part. 8 foglio 16 N. C. F.; ad ovest con la restante parte della particella 10 foglio 16 del N. C. F. secondo una linea parallela alla strada vicinale Fontanelle, con andamento sud-nord a partire dalla fiumara Stilario a m. 160 della predetta stradella; a sud con la fiumara Stilario a sud-est con la strada comunale Piloggi.

Indennità di espropriazione offerta L. 12.160.058,59 ((dodicimilionesessantamilaquattrocento e cent. cinquantanove). Salvo determinazione definitiva ai sensi dell'Art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3252.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Macri Alberto fu Giuseppe Raffaele, nel comune di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Macri Alberto fu Giuseppe Raffaele, per i terreni ricadenti nel comune di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Macri Alberto fu Giuseppe Raffaele, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubbli-

cazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 160. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Macri Alberto fu Giuseppe Raffaele, in comune di Gioiosa Jonica (articolo 11657) (Provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Marzo	E	1934	—	Olivi	563,76
Id.	—	1972	—	Querce	24,48
Id.	—	1940	—	Olivi	24,48
Id.	—	1932-bis	—	Id.	18,36
Id.	—	1942	—	Id.	24,48
Id.	—	1974	—	Id.	187,28
S. Domenico	—	1694	—	Querce	9,16
Marzo	—	1973	—	Querce	336,48
Id.	—	1923-bis	—	Id.	17,56
Id.	—	1973	—	Id.	67,28
Id.	—	1939	—	Id.	117,60
Id.	—	1924	—	Id.	33,60
Id.	—	1931	—	Id.	16,30
Id.	—	1941	—	Id.	92,40
Id.	—	1933	—	Id.	67,28
Id.	—	1935	—	Id.	33,60
Id.	—	1936	—	Id.	67,28
S. Domenico	—	1693	—	Querce	13,72
Id.	—	1687	—	Aratorio	10,24
Id.	—	1690	—	Alberato	12,24
Id.	—	1698	—	Id.	13,72
Id.	—	1699	—	Vigneto	31,36
Id.	—	1705	—	Aratorio	7,68
Id.	—	1706	—	Querce	15,28
Id.	—	1771	—	Aratorio	1,92
Id.	—	1777	—	Vigna	6,96
Id.	—	1778	—	Alberato	2,40
Id.	—	1779	—	Olivi	6,12
Valle di Zucco	—	1406	—	Incolto	0,64
Id.	—	1407	—	Querce	30,60
Id.	—	1408	—	Olivi	41,28
Elisabetta	C	478	—	Aratorio	12,24
Id.	—	479	—	Olivi	119,28
Id.	—	480	—	Gelsi	33,60
Zucco	E	1412	—	Querce	6,12
Elisabetta	C	474	—	Gelsi irriguo	48,68
Id.	—	475	—	Aratorio alberato	20,56
Insabello	—	484	—	Aratorio	15,28
Ventuso	B	366	—	Olivi	122,40
Insabello	C	508	—	Aratorio	140,76
Id.	—	509	—	Olivi	67,20
Id.	—	510	—	Sterile	1,28
Id.	—	530	—	Aratorio	3,84
Id.	—	531	—	Olivi	16,80
Id.	—	532	—	Alberato	18,32
Id.	—	533	—	Olivi	16,80

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Insabello	C	504	—	Alberato	24,40
Id.	—	506	—	Olivi	10,56
Id.	—	507	—	Aratorio	12,16
Id.	—	505	—	Id.	19,56
Id.	—	525	—	Vigna	76,48
Id.	—	526	—	Alberato	15,28
Marzo	E	1965	—	Olivi	59,12
Id.	A	1968	—	Gelsi	10,48
Id.	—	1969	—	Olivi	29,04
Id.	E	1943	—	Aratorio	9,60
Id.	—	1945	—	Olivi	195,78
Id.	—	1946	—	Querce	3,04
Id.	—	1947	—	Gelsi	5,24
Petrungli	F	74	—	Olivi	29,80
Id.	—	121	—	Id.	74,88
Insabello	C	500	—	Gelseto	74,80
S. Domenico	E	2275	—	Querce	12,24
Id.	—	2276	—	Incolto	0,32
Id.	—	2273	—	Vigna	38,24
Palma	C	1253	—	Oliveto	73,44
Marzo	E	1958	—	Olivi	48,96
Id.	—	1959	—	Gelsi	20,96
Id.	B	1987	—	Oliveto	41,28
Caria	C	1202	—	Olivi	205,76
Id.	A	798	—	Gelsi	163,68
Buggello	D	165	—	Agrumi	105,52
Id.	—	166	—	Gelseto	33,60
Id.	—	167	—	Aratorio alberato	20,56
Id.	—	168	—	Irriguo	59,64
Zucco	E	1409	—	Aratorio	11,52
Id.	—	1410	—	Olivi	82,56
Marzo	—	1988	—	Incolto	0,64
Id.	—	1989	—	Olivi	33,60
Scinuso	B	833	—	Casa rurale	—
Ligonia	—	369	—	Aratorio	16,08
Id.	—	370	—	Vigna	48,96
Petrumpera	F	57	—	Vigna alberata	65,76
Id.	—	58	—	Aratorio	7,68
Addace	C	764	—	Aratorio alberato	85,64
S. Pietro	B	884	—	Alberato	189,64
Id.	—	885	—	Aratorio	61,20
Id.	—	886	—	Gelsi	148,80
Id.	—	887	—	Aratorio	7,68
Id.	—	888	—	Olivi	168,24
Mancuso	C	1629	—	Oliveto	41,28
Id.	—	1630	—	Aratorio	27,72
Id.	—	1631	—	Oliveto	73,44
Id.	—	1648	—	Id.	58,08
Marzo	E	1976	—	Incolto	0,32
Id.	—	1977	—	Olivi	74,38
Scinuso	B	825	—	Oliveto	15,84
Id.	—	826	—	Alberato	27,44
Id.	—	827	—	Aratorio	10,92
Marzo	D	1975-bis	—	Olivi	74,88
Id.	E	1945	—	Id.	134,60
Id.	—	1946	—	Querce	3,04
Id.	—	1947	—	Gelsi	5,24
Zannino	—	2268	—	Querce	18,32
Id.	—	2969	—	Incolto	1,28
Marzo	—	1980	—	Olivi	58,08
Id.	—	1981	—	Querce	6,12
Zomino	—	2270	—	Vigna alberata	38,24
Id.	—	2271	—	Gelsi	10,48
Id.	—	2272	—	Incolto	0,32
Addace	C	760	—	Olivi	24,48
Marzo	E	1955	—	Aratorio	3,84
Id.	—	1910	—	Id.	17,64
Id.	—	1913	—	Gelsi	15,72
Id.	—	1914	—	Olivi	29,04
Id.	—	1953	—	Id.	27,28
Id.	—	1954	—	Gelsi	16,80
Ranieri	D	2263	—	Olivi	464,96
				Id.	

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Mancusa	C	1634	—	Olivi	4,20
Marzo	E	1900	—	Aratorio	7,68
Id.	—	1900-bis	—	Querce	6,12
Id.	—	1901	—	Alberato	30,44
Id.	—	1902	—	Olivi	50,40
S. Domenico	—	1707	—	Aratorio	19,20
Id.	—	1708	—	Vigna	41,28
Petrumpera	F	47	—	Oliveto	84,12
Id.	—	43	—	Vigna alberata	74,10
Id.	—	44	—	Aratorio	18,40
Id.	—	45	—	Oliveto	41,84
Marzo	E	1966	—	Aratorio	5,75
Id.	—	1967	—	Alberato	7,60
Id.	—	1968	—	Gelsi	10,48
Id.	—	1969	—	Olivi	30,48
Strada di Marzo	—	2103	—	Incolto	0,32
Id.	—	2104	—	Vigna	76,48
Fusalello	C	521	—	Aratorio	0,93
Id.	—	522	—	Sterile	0,03
Id.	—	523	—	Aratorio alberato	9,16
Id.	—	524	—	Vigna	19,12
S. Domenico	E	1688	—	Olivi	33,60
Id.	—	1689	—	Id.	33,60
Scinuso	B	826	—	Id.	27,52
Id.	—	827	—	Id.	2,16
Marzo	E	1944	—	Id.	16,80
S. Domenico	—	2274	—	Id.	16,80
Scinuso	D	819	—	Agrumi	82,56
Id.	—	820	—	Id.	27,52
Marzo	—	1916	—	Olivi	50,40
Id.	E	1986	—	Id.	33,60
S. Stefano	C	1653	—	Aratoria	367,08
Id.	—	1653-bis	—	Olivi	67,20
Id.	E	1948	—	Id.	16,80
Id.	—	1950	—	Id.	16,80
Id.	A	804	—	Id.	33,60
Id.	—	792	—	Id.	168,20
Id.	—	793	—	Id.	33,60
Id.	—	794	—	Id.	100,80
Id.	—	795	—	Id.	134,60
Id.	—	796	—	Id.	100,80
Zucco	E	1414	—	Id.	16,80
Scinuso	A	834	—	Id.	48,96
Id.	—	835	—	Id.	48,96
Id.	—	836	—	Agrumi	70,36
Mancusa	C	1628	—	Olivi	48,96
Id.	—	1632	—	Id.	73,44
Id.	—	1647	—	Id.	171,36
Id.	—	1674	—	Id.	67,20
Id.	—	1626	—	Id.	67,20
Id.	—	1627	—	Id.	33,60
Marzo	D	1975	—	Id.	16,80
Id.	E	1943	—	Id.	42,00
Ranieri	D	2161	—	Querce	88,08
Mancusa	C	1633	—	Olivi	25,20
Id.	—	827	—	Agrumi	307,07
Totale					9.267,43

I terreni anzidetti sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **Prato o Ceramidio** e sottodenominazioni, confinanti: nord-est strada comunale Drush-Crucicello; sud est proprietà Macri Cristina fu Raffaele in Montegna e Rossetti Giuseppina fu Benedetto, Prebenda Parrocchiale di S. Caterina di Gioiosa Jonica; sud-ovest proprietà Gatto Giuseppe fu Vincenzo; Sfara Vincenzo fu Rocco, Gatto Giuseppe fu Vincenzo, Agostino Francesco fu Rocco; nord-ovest proprietà Frammartino Vincenzo di Domenico, Totino Domenico fu Giuseppe, Jeraci Pasquale Nicola fu Rocco, Panetta Filippo fu Pasquale e Tarzia Maria-Rosa fu Nicola, Agostino Teresa fu Rocco in Mittica, Agostino Elisabetta fu Rocco maritata Tropea.

2. **Zomino S. Domenico o Corizzano** e sottodenominazioni, confinanti: nord proprietà Ruffo Maria Rosaria fu Luigi, Argirò Francesco di Giuseppe, Laccona Francesco fu Giuseppe e Simari Assunta fu Luigi, Salerno Gaspare fu Raffaele; ovest proprietà Laganà Andrea fu Francesco; sud proprietà Totino Nicola, Maria-Rosa

e Marianna fu Rocco, Linarello Domenico fu Vincenzo, Barillaro Maria Rosa fu Vincenzo, Loccisano Giorgio fu Vincenzo, Totino Rocco fu Vincenzo, Mari Maruzza fu Rocco e Totino Rocco fu Francesco; est strada comunale Cessarè.

3. - **Zomino o S. Domenica** e sottodenominazioni confinanti: est strada comunale Scalette; nord proprietà Cotrone Antonio e Luigi fu Vincenzo, Macri Edoardo fu Vincenzo; ovest proprietà Macri Edoardo fu Vincenzo, Sfara Nicola fu Francesco; sud proprietà Condello Maria-Grazia e Teresa fu Vincenzo, Murdocca Teresa di Giuseppe, Femia Nicola e Natale di Nicola e Femia Raffaele fu Caterina.

4. - **Varresi o Barresi** e sottodenominazioni confinanti: nord strada vicinale Zomino Cafoli; ovest strada vicinale Varresi, proprietà Lucà Giuseppe fu Vincenzo, Sansotta Giuseppe fu Rocco, Totino Domenico fu Giuseppe, Parrello Rocco fu Francesco, Totino Domenico fu Giuseppe e Totino Maria-Rosa fu Pasquale; sud-est strada comunale Castellano-Furro; nord-est strada comunale Cessarè-Varresi, proprietà Gatto Maria-Giuditta fu Francesco, Totino Maria, Caterina-Immacolata fu Domenico.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.650.339,— (tremilioneicentocinquantamilatrecentotrentanove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3253.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Macri Emanuele fu Giuseppe Raffaele, nel comune di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950; n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la Valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Macri Emanuele fu Giuseppe Raffaele, per i terreni ricadenti nel comune di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fon-

ria —, nei confronti di Macri Emanuele fu Giuseppe Raffaele, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 161. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Macri Emanuele fu Giuseppe - Raffaele, in comune di Gioiosa Jonica (articolo 10492) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione delle legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Petrunghi	A	1319	—	Aratorio	9,60
Id.	—	1320	—	Pascolo	7,32
Id.	—	1321	—	Irriguo	55 —

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Petrungli	A	1292	—	Aratorio	33,68
Id.	—	1293	—	Aratorio alberato	27,48
Id.	—	1294	—	Vigna	52,90
Ceravolo	—	1620	—	Aratorio	1,28
Id.	—	1272	—	Gelseto	20,96
Id.	—	1260	—	Aratorio	15,28
Portella	—	1164	—	Fichi d'india	1,68
Id.	—	1165	—	Querce	1,52
Id.	—	1166	—	Alberato	6,48
Petrungli	—	1298	—	Id.	18,32
Ceravolo	—	1261	—	Aratorio	7,68
Id.	—	1262	—	Pascolo	0,36
Id.	—	1302	—	Irriguo	86,80
Id.	—	1303	—	Incolto	0,48
Id.	—	1305	—	Pascolo	0,24
Id.	—	1308	—	Id.	0,16
Id.	—	1309	—	Aratorio Alberato	8,80
Petrungli	—	1302	—	Irriguo	21,40
Id.	—	1303	—	Incolto	0,32
Id.	—	1304	—	Aratorio	7,68
Id.	—	1305	—	Pascolo	0,76
Id.	—	1306	—	Alberato	22,92
Pizzillini	—	1457	—	Id.	27,48
Id.	—	1438	—	Olivi	12,24
Id.	—	1439	—	Aratorio	11,52
Id.	—	1440	—	Alberato	27,52
Id.	—	1441	—	Vigna	48,96
Id.	—	1442	—	Gelsi	67,20
Id.	—	1443	—	Olivi	24,48
Id.	—	1452	—	Gelsi	50,40
Id.	—	1438	—	Olivi	105,48
Id.	—	1439	—	Aratorio	53,88
Petrungli	—	1306	—	Alberato	23,04
Id.	—	1325	—	Aratorio	18,36
Id.	—	1326	—	Alberato	4,60
Id.	—	1327	—	Fichi d'india	24,64
Id.	—	1328	—	Irriguo	2,38
Id.	—	1319	—	Aratorio	0,96
Id.	—	1320	—	Pascolo	32,44
Id.	—	1321	—	Irriguo	11,52
Portella	—	1140	—	Aratorio	1,16
Id.	—	1141	—	Boscoso	52,03
Id.	—	1197	—	Aratorio	15,32
Ceravolo	—	1254	—	Aratoria	31,64
Petrungli	—	1215	—	Id.	30,60
Ceravolo	—	1249	—	Id.	9,56
Varreri	—	1386	—	Vigna alberato	79,56
Pietraviva	—	69	—	Aratoria	1,68
Id.	—	70	—	Pascolo	64,20
Ceravolo	—	1271	—	Irriguo	24,48
Cardusa	D	2012	—	Alberato irriguo	201,92
Petrungli	A	1286	—	Aratoria	85,68
Id.	—	1287	—	Alberato	260,28
Pietraviva	C	73	—	Aratoria	45,84
Arno	A	146	—	Alberato	79,52
Id.	—	152	—	Irriguo	76,40
Id.	—	153	—	Gelsi	18,32
Id.	—	154	—	Alberato	54,56
Pietraviva	C	56	—	Gelsi	122,36
Id.	—	67	—	Aratoria	37,52
Petrungli	A	1299	—	Id.	3,80
Id.	—	1300	—	Pascolo	13,76
Id.	—	1301	—	Alberato	79,56
Arno	F	559	—	Aratoria	11,96
Id.	—	560	—	Incolto	30,76
Id.	—	562	—	Boscoso	228,52
Id.	—	563	—	Querce	116,44
Id.	—	569	—	Aratoria	24,60
Id.	—	570	—	Bosco	21,40
Id.	—	571	—	Querce	67,00
Pietraviva	O	74	—	Aratoria	3,04
Pietraviva	—	75	—	Pascolo	19,92
Id.	—	57	—	Aratorio	87,92
Id.	—	58	—	Alberato	

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Id.	C	59	—	Gelsi	16,80
Id.	—	60	—	Vigna	58,12
Id.	—	63	—	Aratorio	7,68
Id.	—	64	—	Alberato	21,40
Arno	A	164	—	Irriguo	39,76
Id.	—	161	—	Id.	111,28
Id.	—	150	—	Olivi	70,32
Tauro	—	181	—	Id.	16,80
Petrungghi	—	1292	—	Aratorio	43,68
Id.	—	1293	—	Aratorio alberato	24,48
Id.	—	1294	—	Vigna	53,48
Id.	—	1288	—	Aratorio	7,68
Id.	—	1289	—	Id.	19,92
Id.	—	1290	—	Alberato	18,32
Id.	—	1329	—	Aratorio	67,32
Id.	—	1330	—	Fichi d'india	4,60
Id.	—	1331	—	Irriguo	76,36
Pietraviva	C	54	—	Aratorio	64,48
Arno	A	1144	—	Alberato	13,76
Id.	—	1145	—	Vigna	48,96
Id.	—	835	—	Gelsi	10,48
Portella	—	1143	—	Alberato	67,20
Pizzillini	—	1437	—	Id.	—
Arno	—	1444	—	Olivi	33,60
Id.	—	1447	—	Id.	33,60
Id.	—	157	—	Id.	16,80
Id.	—	158	—	Id.	33,60
Petrungri	—	1291	—	Aratorio	91,76
Id.	—	1315	—	Id.	61,16
Id.	—	1316	—	Id.	30,60
Arno	—	163	—	Olivi	33,60
Id.	—	149	—	Id.	33,60
Pietraviva	D	55	—	Id.	33,60
Id.	—	50	—	Id.	25,20
Portella	A	1140	—	Aratorio	3,84
Id.	—	1141	—	Bosco	0,48
Id.	—	1140	—	Aratorio	3,84
Id.	—	1141	—	Bosco	0,48
Ceravolo	—	1288	—	Alluvionato	—
Id.	—	1255	—	Id.	—
Id.	—	1250	—	Id.	—
Id.	—	1270	—	Id.	—
Id.	—	1257	—	Id.	—
Arno	F	648	—	Seminativo	5,24
Id.	A	162	—	Id.	6,12
Id.	—	159	—	Id.	9,16
Ceravolo	—	1272	—	Aratorio	30,68
Id.	—	1259	—	Id.	16,04
Totale					4.298,62

I terreni sopra indicati risultano così delimitati:

A) Fondo CERAVOLO e sue sottodenominazioni:

1. Nella parte confinante a nord - con la proprietà Macri De Martino Francesco fu Domenico e strada Gioiosa-Caulonia; ad est con la comunale Tarvò-Ligionia-Carella; sud con la proprietà Colautti Maria Rosa fu Nicola; Correale Rocco fu Giuseppe, Ursino Domenico fu Luigi, Colautti Rosa fu Nicola, Correale germani fu Giuseppe, Colautti Rosa di Nicola e strada comunale Ceravolo; ad ovest col torrente Ceravolo la proprietà Colautti Maria Rosa di Nicola, Correale germani fu Giuseppe, Colautti Maria Rosa fu Nicola, Colautti Maria Teresa, Caterina e Rocco fu Giuseppe, Colautti Maria Rosa fu Nicola, Reticolato Luigia di N.N. Prebenda Parrocchiale di S. Caterina, Fragomeni Maria Rosa di Francesco, Logozzo Maria Teresa fu Giuseppe, Ameduri germani di Domenico, Fazzolari Maria Teresa fu Giuseppe, in Ameduri.

2. Nella parte delimitata a nord con la proprietà Colautti Maria Rosa fu Nicola; ad est con Prestia Rocco fu Vincenzo, Agostino Maria Rosa fu Giuseppe, Jeraci Rocco e germani fu Vincenzo, Schirripa Rocco Nicola fu Francesco, Papandrea Marianna fu Cosimo, Totino Rocco fu Francesco e Macri Caterina di Luigi; a sud con Panuccio Vincenzo fu Vincenzo, ad ovest col torrente Ceravolo.

3. - Nella parte confinante a nord con le proprietà di Panuccio Vincenzo fu Vincenzo, Frammartino Domenico fu Francesco, Totino Rocco fu Francesco e Macri Caterina; ad est con la strada comunale Ceravolo; a sud con le proprietà Linarello Nicola di Raffaele e Irilli Maria Giuditta e di Cannosso Giuseppe di Domenico e Cannosso Marianna; ad ovest col terreno Ceravolo.

4. - Nella parte delimitata a nord dalle proprietà Corraale Caterina fu Giuseppe e Colautti Maria Rosa di Nicola; a sud-est con Reticolato Luigi di N.N.; ad est con la stessa e con Napoli M. Rosa in Prestia; a ovest con Prestia Rocco fu Vincenzo.

5. - Nella parte delimitata ad est dalle proprietà della Prebenda Parrocchiale di Santa Caterina e di Fragomeni Maria Rosa di Francesco a sud-ovest da Fazzolari Maria Teresa fu Giuseppe, Papandrea Marianna e Schirripa Rocco Nicola di Francesco; a nord-ovest dalle proprietà Jeraci Rocco e germani di Antonio, Agostino Maria Rosa di Giuseppe e Prestia Rocco fu Vincenzo.

6. Nella parte confinante a nord con la strada vicinale; a sud-ovest con la proprietà Cannosso Giuseppe di Domenico e Cannosso Marianna, Murdocca Rocco fu Vincenzo, Linatello Rocco di Raffaele e Marando Vincenzo fu Domenico e moglie ed altri; a sud-est con la proprietà Palaja Giuditta e Francesco fu Domenico, Schirripa Marianna di Giuseppe e Schirripa germani fu Vincenzo, Lopresti Domenico fu Vincenzo, Cannosso Domenico fu Vincenzo e Cannosso Nicola fu Domenico e la strada comunale di Tarvò.

7. - Nella parte delimitata a sud dalla strada comunale Ceravolo; ad est dalle proprietà Severino Rocco Vincenzo fu Giuseppe; ad ovest dalla stessa e da quella di Severino Francesco fu Giuseppe e moglie e dal torrente Ceravolo.

8. Nella parte delimitata a nord dalla strada Ceravolo - Camocelli, dalle proprietà Severino Francesco fu Giuseppe e Palaja Maria Rosa; ad est dallastessa e dal vallone Portella al confine con Gioiosa M.; a sud dallo stesso vallone, la proprietà Frammartino M. Teresa e Femia Rocco e Vincenzo fu Domenico; ad ovest col torrente Romanò, le proprietà Loccisano Nicola fu Francesco e Principessa Ajossa.

B) Fondo Filese e Pietre vive e sue sottodenominazioni:

1. Nella parte delimitata a nord dalla proprietà Macri Francesco Paolo; Tropea Rosa di Rocco, Romania M. Rosa fu Rocco; ad est con la strada vicinale di Pietre Vive e con le proprietà Coluccio Marianna fu Domenico e Linarello Carmelo, Loccisano Rocco e Sposa Angela, Jeraci Maria Giuditta fu Natale e Jervasi Felice fu Nicodemo; a sud con la strada vicinale Pietre Vive, proprietà Jervasi Giuseppe di Felice, Schirripa Rocco Nicola fu Francesco, Jacopetta Vincenzo fu Rocco; ad ovest con la proprietà Macri Francesco Paolo.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.816.846,52 (unmilioneottocentosedicimilaottocentoquarantasei e centesimi cinquantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21-10-1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

PANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3254.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Macri Francesco Paolo fu Giuseppe Raffaele e per esso gli eredi nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

II. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950; n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Macri Francesco Paolo fu Giuseppe Raffaele, e per esso gli eredi, per i terreni ricadenti nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Macri Francesco Paolo fu Giuseppe Raffaele e per esso gli eredi, relativo ai terreni ricadenti nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonché quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato,

sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 162. — FALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Macri Francesco Paolo fu Giuseppe-Raffaele e per esso gli eredi, in comune di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (articolo 6336) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presindenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Colba	D	185	—	Sterile	0,32
Id.	—	186	—	Alberato	30,56
Id.	—	187	—	Olivi	82,48
Id.	—	3063	—	Vigneto	40,80
Id.	—	3064	—	Olivi	20,40
Id.	—	3065	—	Fichi d'india	3,20
Id.	—	3066	—	Alberato	44,28
Id.	—	3067	—	Olivi	20,40
Arno	E	1463	—	Id.	29,80
Id.	—	1464	—	Aratorio	1,52
S. Pietro	B	874	—	Gelsi	50,40
Id.	—	875	—	Alberato	6,48
Caria	A	99	—	Aratorio	12,24
Id.	—	101	—	Id.	19,92
Carella	—	1071	—	Aratorio alberato	6,12
Elisabetta	—	1276	—	Alberato	15,22
Id.	—	1277	—	Casa rurale	—
Cavalleria	B	858	—	Aratorio	7,28
Id.	—	859	—	Olivi	24,48
Arno	E	1461	—	Id.	24,48
Id.	—	1462	—	Id.	30,60
S. Pietro	B	872	—	Id.	71,40
Id.	—	873	—	Agrumi	27,52
Elisabetta	D	1275	—	Aratorio alberato	4,08
Colla	—	1326	—	Olivi	6,13
Id.	—	1982	—	Id.	24,40
Id.	—	2920	—	Gelsi	—
S. Pietro	B	873	—	Olivi	97,92
Id.	—	874	—	Gelsi	746,40
Id.	—	875	—	Incolto	0,64
Id.	—	876	—	Alberato	61,20
Cardusa	D	2013	—	Vigna	4,08
Id.	—	2014	—	Aratorio	0,64
Id.	—	2015	—	Alberato	1,56
Id.	—	2016	—	Gelsi	4,56
Id.	—	2018	—	Irriguo	13,28
Id.	—	2019	—	Alberato	5,16
Id.	—	2020	—	Gelsi irriguo	18,44
Trombetta	C	1485	—	Olivi	24,48
Fragastò	B	417	—	Casa rurale	—
Id.	—	433	—	Olivi	82,56
Id.	—	434	—	Gelsi	71,36
Zimbario	D	306	—	Irriguo	39,76
Id.	—	307	—	Orto	18,32
Id.	—	308	—	Agrumi	246,24
Id.	—	308	—	Id.	105,52

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Liprandi	D	617	—	Gelsi irriguo	125,36
Id.	—	618	—	Alberato	18,32
Id.	—	619	—	Agumi	125,40
Galea	—	1926	—	Id.	4,36
Id.	—	1925	—	Gelsi	4,20
Id.	—	1926	—	Agumi	17,56
Vignale	C	974	—	Aratorio	32,16
Id.	—	975	—	Olivi	48,96
Cofia	—	1047	—	Incolto	0,32
Id.	—	1050	—	Olivi	146,88
Puzzo	G	534	—	Incolto	0,12
Id.	—	535	—	Olivi	33,12
Id.	—	502	—	Boscose	0,24
Id.	—	503	—	Vigna	11,28
Id.	—	504	—	Alberato	3,04
Id.	—	505	—	Olivi	5,12
Elisabetta	—	994	—	Agumi	29,20
Id.	—	296	—	Olivi	6,08
Id.	D	1097	—	Agumi	18,32
Vinci	G	995	—	Vigna	27,52
Id.	—	996	—	Alberato	9,16
Id.	—	997	—	Gelsi	16,80
Licciardi	C	977	—	Olivi	41,28
Vignale	—	979	—	Aratorio	12,24
Id.	—	980	—	Olivi	123,84
Id.	—	981	—	Aratorio	3,84
Vignale Cofia	—	982	—	Olivi	48,96
Id.	—	983	—	Aratorio	7,68
Vignale	—	984	—	Id.	7,68
Id.	—	985	—	Olivi	24,48
Id.	—	986	—	Aratorio	3,84
Id.	—	988	—	Olivi	131,52
Id.	—	988	—	Id.	131,52
Id.	—	989	—	Id.	48,96
Cofia	—	991	—	Id.	73,44
Id.	—	992	—	Id.	73,44
Id.	—	993	—	Aratorio	3,84
Id.	—	994	—	Id.	12,24
Id.	—	995	—	Olivi	108,64
Id.	—	1024	—	Id.	146,88
Id.	—	1025	—	Querce	18,32
Id.	—	1026	—	Olivi	48,96
Id.	—	1027	—	Aratorio Olivi	97,92
Id.	—	1028	—	Aratorio	24,48
Id.	—	1029	—	Aratorio - Olivi	73,44
Id.	—	1030	—	Olivi	48,96
Id.	—	1034	—	Gelsi	16,80
Id.	—	1037	—	Aratorio - Olivi	73,44
Id.	—	1038	—	Aratorio	24,72
Id.	—	1039	—	Aratorio - Olivi	73,44
Id.	—	1040	—	Aratorio	24,48
Id.	—	1042	—	Olivi	48,96
Id.	—	1052	—	Gelsi	84,00
Id.	—	1053	—	Olivi	119,28
Id.	—	1054	—	Aratorio	12,24
Id.	—	1055	—	Alberato	18,32
Id.	—	1056	—	Olivi	131,52
Id.	—	1107	—	Id.	24,48
Id.	—	1108	—	Aratorio alberato	27,48
Id.	—	1109	—	Gelsi	16,80
Id.	—	1110	—	Olivi	41,28
Id.	—	1111	—	Pascolo	3,04
Id.	—	1112	—	Olivi	131,52
Id.	—	1113	—	Aratorio	3,84
Id.	—	1114	—	Alberato	24,44
Id.	—	1115	—	Olivi	131,52
Id.	—	1117	—	Id.	65,76
Id.	—	1118	—	Aratorio alberato	21,40
Id.	—	1119	—	Olivi	24,48
Ligonia	F	628	—	Alberato	10,68
Drusù	B	381	—	Aratorio	2,88
Id.	—	382	—	Sterile	0,08

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Drusù	B	383	—	Vigna	12,24
Id.	—	384	—	Olivi	21,00
Zimbario	D	284	—	Irriguo	65,76
Id.	—	285	—	Alberato	9,16
Id.	—	286	—	Alberato - gelsi	54,56
Id.	—	287	—	Agrumi	461,84
Laguni	A	103	—	Aratorio	12,24
Id.	—	104	—	Alberato	36,72
Id.	—	105	—	Gelsi	33,60
Id.	—	106	—	Incolto	0,68
Id.	—	107	—	Aratorio	24,48
Id.	—	108	—	Id.	36,72
Id.	—	110	—	Fichi d'india	13,76
Terrata	—	242	—	Aratorio	8,16
Id.	—	243	—	Olivi	32,64
Id.	—	244	—	Alberato	13,76
Id.	—	245	—	Querce	5,16
Id.	—	242	—	Aratorio	4,08
Id.	—	243	—	Olivi	16,32
Id.	—	245	—	Querce	3,40
Carella	C	1072	—	Aratorio	3,84
Id.	—	1073	—	Aratorio alberato	12,24
Fragastò	B	354	—	Aratorio	29,00
Pretorio	C	68	—	Id.	9,44
Carella	A	514	—	Id.	12,24
Id.	—	515	—	Vigna	46,32
Lenzari	—	3151	—	Sterile	0,32
Id.	—	3152	—	Aratorio	7,68
Camocelli	—	739	—	Id.	1,44
Id.	—	740	—	Alberato	3,68
Id.	—	746	—	Aratorio	1,44
Id.	—	747	—	Aratorio alberato	6,08
Id.	—	748	—	Alberato irriguo	0,84
Ligonia	C	752	—	Aratorio	24,48
Franziise	D	420	—	Irriguo	157,52
Id.	—	421	—	Alberato	22,92
Id.	—	422	—	Fichi d'india	57,36
Id.	—	423	—	Gelsi	76,40
Id.	—	424	—	Agrumi	105,52
Id.	—	426	—	Casa rurale	—
Camocelli	A	741	—	Aratorio	23,04
Id.	—	742	—	Olivi	99,36
Id.	—	743	—	Aratorio alberato	18,36
Id.	—	744	—	Gelsi	20,96
Galea	D	1723	—	Olivi	16,80
Id.	—	1724	—	Alberato	9,16
Id.	—	1725	—	Agrumi	70,36
Zimbario	—	274	—	Irriguo	79,52
Id.	—	275	—	Agrumi	140,72
Id.	—	276	—	Alberato	36,72
Id.	—	277	—	Gelsi	109,12
Fiumara	G	330	—	Sterile	0,32
Id.	—	331	—	Olivi	58,08
Caristò	F	613	—	Incolto	3,64
Id.	—	614	—	Aratorio	11,52
Id.	—	615	—	Olivi	80,00
Pirara	E	192	—	Orto	5,28
Carella	A	497	—	Aratorio	24,48
Pizzilli	F	231	—	Id.	41,40
Vinci	—	992	—	Id.	1,28
Id.	—	993	—	Alberato	2,04
Id.	—	994	—	Gelsi	8,48
Misogona	D	2044	—	Incolto	1,36
Id.	—	2045	—	Olivi	41,28
Id.	—	2046	—	Querce	9,16
Masticaso	C	1141	—	Aratorio	8,04
Id.	—	1142	—	Sterile	0,12
Id.	—	1143	—	Olivi	8,16
Carella	A	497	—	Aratorio	48,96
Pantaleo	D	2218	—	Incolto	3,36
Id.	—	2219	—	Olivi	73,44
Id.	—	2220	—	Fichi d'india	4,56

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Pantaleo	—	2221	—	Gelsi	14,28
Zimbi	—	320	—	Id.	6,72
Id.	—	322	—	Agrumi	14,00
Panazia	F	554	—	Aratorio	29,60
Cesari	—	456	—	Vigna	41,28
Carella	A	495	—	Aratorio	6,12
Id.	F	496	—	Vigna	12,24
Id.	—	1041	—	Aratorio	7,68
Cenzale	D	2256	—	Bosco	12,92
Id.	—	2257	—	Gelsi	2,08
Id.	—	2258	—	Fichi d'india	16,04
Id.	—	2259	—	Olivi	6,12
Cesare	F	457	—	Vigna	76,76
Parreia	—	554	—	Aratorio	1,92
Caridi	A	102	—	Id.	36,80
S. Nicola	E	243	—	Orto	5,32
Id.	—	310	—	Olivi	8,76
Ligonia	C	571	—	Aratorio	19,92
Camocelli	A	651	—	Olivi	48,96
Id.	—	755	—	Aratorio	6,12
Id.	—	756	—	Vigna	22,56
Passo	G	534	—	Incolto	0,12
Id.	—	535	—	Olivi	25,68
Id.	—	528	—	Aratorio	1,92
Id.	—	529	—	Alberato	6,12
Id.	—	530	—	Olivi	12,24
Allaro	—	242	—	Sterile	0,28
Id.	—	243	—	Aratorio	1,28
Id.	—	244	—	Alberato	3,60
Id.	—	245	—	Querceto	4,16
Id.	—	246	—	Olivi	13,24
Fiumara	—	340	—	Vigna	20,64
Id.	—	341	—	Olivi	12,12
Camocelli	A	933	—	Aratorio	1,92
Id.	—	934	—	Olivi	17,56
Id.	—	935	—	Alberato	13,76
Fragastò	—	353	—	Id.	15,28
Spilinga	B	918	—	Aratorio	3,04
Id.	A	919	—	Aratorio alberato	18,32
Id.	—	870	—	Alberato	3,72
Puzzo	—	542	—	Aratorio	3,84
Id.	G	543	—	Olivi	16,80
Carella	—	506	—	Aratorio	6,72
Mastinzo	A	1142	—	Id.	7,64
Id.	—	1143	—	Sterile	0,32
Id.	—	1144	—	Oliveto	6,12
Carella	—	514	—	Aratorio	16,44
Caridi	—	101	—	Id.	82,80
Pantano	—	1651	—	Id.	12,24
Id.	D	1652	—	Alberato	39,72
Cesari	—	459	—	Aratorio	12,24
Misigona	F	2079	—	Olivi	24,48
Cenzale	D	2237	—	Incolto	3,72
Murulli	—	2844	—	Alberato	18,32
Spilinga	—	914	—	Aratorio	3,84
Galea	A	1066	—	Alberato	6,12
Cacetta	E	622	—	Bosco	0,92
Mileto	F	448	—	Gelsi	33,60
Vinci	C	1015	—	Vigna	35,68
Id.	G	1016	—	Alberato	6,08
Petronio	—	1039	—	Vigna	9,56
Id.	—	1040	—	Gelsi	12,00
Murulli	—	2841	—	Alberato	36,72
Cesari	D	454	—	Vigna	27,52
Petronio	F	1041	—	Alberato	1,52
Id.	G	1042	—	Querce	2,28
Carella	—	506	—	Aratorio	12,24
Caridi	A	99	—	Id.	3,04
Id.	—	100	—	Fichi	9,16
Id.	—	90	—	Aratorio	8,16
Id.	—	91	—	Gelsi	16,80
Id.	—	101	—	Aratorio	9,16

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Pantano	D	1645	—	Alberato	4,08
Id.	—	1646	—	Id.	10,32
Carella	A	497	—	Aratorio	12,24
Id.	—	498	—	Vigna	48,96
Id.	—	499	—	Alberato	18,32
Attorno	G	240	—	Aratorio	3,84
Petrolo	—	290	—	Id.	6,40
Id.	—	292	—	Alberato	12,24
Id.	—	293	—	Querce	8,40
Fiumara	—	340	—	Vigna	36,72
Id.	—	341	—	Olivi	12,24
Puzzo	—	528	—	Aratorio	0,96
Id.	—	529	—	Alberato	1,52
Id.	—	530	—	Olivi	4,20
Id.	—	535	—	Id.	33,60
Petrolo	G	360	—	Aratorio	7,68
Id.	—	363	—	Alberato	6,12
Id.	—	364	—	Querce	24,48
Id.	—	365	—	Olivi	67,20
Vinci	—	989	—	Aratorio	6,12
Id.	—	990	—	Alberato	9,16
Id.	—	991	—	Gelsi	16,80
Petrorio	—	1023	—	Vigna	35,16
Id.	—	1024	—	Aratorio	9,16
Id.	—	1025	—	Incolto	1,36
Id.	—	1026	—	Alberato	13,76
Id.	—	1027	—	Aratorio	1,92
Id.	—	1028	—	Vigna	6,88
Id.	—	1029	—	Alberato	3,04
Id.	—	1030	—	Gelsi	1,28
Id.	—	1031	—	Olivi	3,04
Id.	—	1035	—	Vigna	41,28
Id.	—	1036	—	Incolto	0,32
Id.	—	1037	—	Alberato	12,24
Id.	—	1038	—	Querce	6,12
Cenzuale	D	2221	—	Olivi	33,60
Id.	—	2231	—	Irriguo	24,40
Id.	—	2232	—	Alberato	6,12
Id.	—	2233	—	Querce	6,12
Id.	—	2234	—	Alberato	6,12
Id.	—	2235	—	Fichi d'india	13,76
Id.	—	2236	—	Olivi	122,40
Id.	—	2256	—	Bosco	2,72
Id.	—	2257	—	Gelsi	33,60
Fragastò	B	429	—	Alberato	27,52
Id.	—	430	—	Olivi	82,56
Id.	—	425	—	Gelsi	109,12
Galea	—	1808	—	Querce	9,16
Id.	—	1876	—	Irriguo	119,28
Id.	—	1877	—	Alberato	155,96
Id.	—	1865	—	Irriguo	65,76
Id.	—	1866	—	Aratorio	7,60
Id.	—	1867	—	Gelsi	13,72
Carella	A	506	—	Aratorio	21,40
Strada di Mezzo	E	2102	—	Vigna	73,40
Vinci	C	1101	—	Id.	73,40
Id.	—	1102	—	Alberato	15,08
Id.	—	1103	—	Olivi	19,20
Petrolo	G	983	—	Aratorio	12,96
Id.	—	984	—	Vigna	12,24
Id.	—	985	—	Alberato	11,80
Ligonia	G	906	—	Id.	7,60
Petrolo	—	309	—	Id.	7,60
Id.	—	310	—	Olivi	12,24
Id.	—	310	—	Id.	3,04
Carella	A	491	—	Aratorio	5,76
Id.	—	492	—	Sterile	0,08
Id.	—	495	—	Aratorio	6,12
Id.	—	491	—	Id.	3,84
Id.	—	493	—	Querce	4,08
Id.	—	496	—	Vigna	8,16
Strala di Mezzo	E	2102	—	Id.	24,48

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Carella	A	493	—	Querce	2,28
Puzzo	G	470	—	Olivi	48,96
Id.	—	471	—	Alberato	18,32
Id.	—	524	—	Aratorio	6,12
Id.	—	525	—	Alberato	12,24
Id.	—	526	—	Olivi	33,60
Caridi	A	99	—	Aratorio	22,00
Id.	—	100	—	Fichi d'india	4,60
Lumeri	D	3621	—	Sterile	0,32
Id.	—	3622	—	Querce	3,80
Caridi	A	105	—	Aratorio	21,96
Librondi (detto pure Ar- no)	D	605	—	Alberato	18,32
Id.	—	606	—	Agrumi	246,24
Fiumarina	E	1237	—	Olivi	41,28
Pantano o Galea	D	1509	—	Id.	24,48
Caridi	A	92	—	Aratorio	73,40
Id.	—	93	—	Gelsi	59,60
Id.	—	94	—	Aratorio	24,48
Id.	—	95	—	Gelsi	50,40
Id.	—	97	—	Fichi d'india	14,16
Camocelli	—	761	—	Aratorio	4,59
Id.	—	762	—	Sterile	0,04
Id.	—	764	—	Gelsi	1,28
Id.	—	941	—	Aratorio alberato	48,00
Id.	—	942	—	Olivi	24,48
Id.	—	943	—	Gelsi	16,80
Fontana	D	1629	—	Aratorio	12,24
Id.	—	1630	—	Alberato	18,32
Fragastò	B	234	—	Aratorio	6,12
Id.	—	235	—	Alberato	18,32
Id.	—	236	—	Olivi	24,48
Id.	—	233	—	Id.	48,96
Ceravolo	C	176	—	Aratorio	27,52
Id.	—	177	—	Aratorio alberato	52,00
Id.	—	178	—	Fichi d'india	16,20
Misagona	D	2560	—	Sterile	1,28
Id.	—	2561	—	Olivi	48,96
Attono	G	255	—	Id.	81,36
Id.	—	256	—	Fichi d'india	1,60
Merulli	—	2661	—	Querce	9,12
Id.	—	2662	—	Olivi	12,32
Camocelli	A	648	—	Aratorio	13,32
Id.	—	649	—	Vigna	13,76
Id.	—	650	—	Alberato	9,16
Id.	—	651	—	Olivi	235,40
Zaccani	C	841	—	Aratorio	70,40
Id.	—	842	—	Pascolo	3,04
Id.	—	843	—	Sterile	1,28
Carella	A	502	—	Aratorio	48,96
Id.	—	503	—	Bosco	4,40
Vinci	G	1001	—	Vigna	22,00
Id.	—	1002	—	Alberato	5,16
Id.	—	1003	—	Olivi	8,16
Petrolo	—	311	—	Incolto	0,32
Id.	—	312	—	Aratorio	3,84
Id.	—	313	—	Querce	18,32
Id.	—	314	—	Alberato	6,12
Id.	—	315	—	Olivi	65,92
Fiumarina	E	1232	—	Incolto	1,28
Id.	—	1233	—	Bosco	11,00
Camocelli	C	944	—	Aratorio	7,68
Id.	—	945	—	Olivi	33,60
Id.	—	946	—	Gelsi	10,48
Id.	—	947	—	Alberato	9,16
Ligonia	E	688	—	Aratorio	3,84
Zaccani	C	837	—	Id.	24,48
Id.	—	838	—	Pascolo	1,68
Camocelli	A	765	—	Alberato aratorio	36,68
Id.	—	766	—	Olivi	33,60
Id.	—	767	—	Incolto	0,08
Misagona	D	2077	—	Id.	0,96

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Misigona	D	2078	—	Olivi	336,40
Cenzuale	—	2227	—	Aratorio	3,84
Id.	—	2228	—	Olivi	217,20
Misigona	—	2582	—	Sterile	0,32
Id.	—	2584	—	Gelsi	10,48
Id.	—	2597	—	Olivi	41,28
Id.	—	2599	—	Querce	6,12
Id.	—	2599	—	Gelsi	10,48
Petrolo	G	358	—	Aratorio	12,24
Id.	—	359	—	Olivi	59,64
Attono	—	263	—	Aratorio	3,84
Id.	—	264	—	Alberato	30,56
Id.	—	265	—	Olivi	24,48
Misigona	D	2573	—	Sterile	0,08
Id.	—	2574	—	Olivi	16,80
Attono o Petrolo	G	237	—	Alberato	12,24
Id.	—	238	—	Olivi	24,48
Petrolo	—	381	—	Id.	48,96
Id.	—	382	—	Alberato	15,28
Id.	—	383	—	Aratorio	3,84
Id.	—	384	—	Olivi	58,08
Id.	—	385	—	Querce	6,12
Fiumarina	D	3611	—	Olivi	41,28
Puzzo	G	519	—	Aratorio	7,68
Id.	—	520	—	Olivi	41,28
Camocelli	A	342	—	Id.	24,48
Puzzo	G	536	—	Id.	99,20
Id.	—	648	—	Incolto	0,66
Id.	—	650	—	Vigna	100,96
Id.	—	651	—	Olivi	41,28
Petrorio	—	849	—	Aratorio	0,96
Id.	—	850	—	Alberato	3,80
Id.	—	851	—	Olivi	103,40
Attono	—	251	—	Aratorio	1,44
Id.	—	251-bis	—	Alberato	36,68
Id.	—	252	—	Olivi	41,28
Id.	—	261	—	Alberato	18,36
Spilinga	A	855	—	Id.	35,72
Id.	—	856	—	Fichi d'india	2,48
Id.	—	869	—	Olivi	97,92
Galea	—	1633	—	Aratorio	12,24
Id.	—	1636	—	Alberato	24,44
Schiavo	C	325	—	Aratorio	136,48
Puzzo	—	513	—	Olivi	16,80
Id.	—	514	—	Alberato	12,24
Id.	—	515	—	Olivi	41,28
Nucarsa	—	1423	—	Aratorio	3,84
Id.	—	1424	—	Bosco	0,92
Id.	—	1425	—	Olivi	24,48
Misigona	D	2047	—	Querceto	9,16
Id.	—	2048	—	Olivi	342,43
Merulli	—	2627	—	Sterile	0,32
Id.	—	2678	—	Vigna alberato	10,56
Id.	—	2679	—	Querceto	3,04
Id.	—	2680	—	Olivi	10,56
Puzzo	G	509	—	Incolto	0,32
Id.	—	510	—	Alberato	6,12
Id.	—	511	—	Querce	6,12
Id.	—	512	—	Olivi	48,96
Fiumara	—	322	—	Sterile	0,32
Id.	—	323	—	Aratorio	7,68
Id.	—	324	—	Alberato	21,40
Pantano	D	1611	—	Aratorio	24,48
Id.	—	1612	—	Alberato	58,08
Camocelli	A	757	—	Aratorio	11,52
Id.	C	757	—	Id.	11,52
Id.	—	758	—	Incolto	0,64
Id.	—	759	—	Olivi	33,60
Spilinga	—	874	—	Irriguo	39,76
Id.	—	875	—	Vigna	357,84
Id.	—	877	—	Gelsi	85,64
Id.	—	878	—	Incolto	0,68

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Carella	A	521	—	Aratorio	379,28
Id.	—	522	—	Pascolo	29,92
Id.	—	523	—	Sterile	0,60
Zaccani	C	866	—	Aratorio	79,56
Puzzo	G	534	—	Incolto	0,04
Id.	—	535	—	Olivi	18,32
Zaccani	C	827	—	Aratorio	19,92
Id.	—	828	—	Sterile	0,32
Attono	G	233	—	Id.	0,32
Id.	—	234	—	Querce	6,12
Id.	—	235	—	Alberato	36,68
Id.	—	247	—	Alberato	12,24
Petrolo	—	360	—	Id.	30,72
Id.	—	361	—	Bosco	3,36
Id.	—	362	—	Sterile	0,04
Id.	—	363	—	Alberato	48,24
Id.	—	364	—	Querce	46,00
Id.	—	365	—	Olivi	181,92
Id.	—	369	—	Sterile	0,44
Id.	—	370	—	Alberato	12,28
Terrarossa	—	6	—	Sterile	0,32
Id.	—	7	—	Alberato	24,44
Puzzo	—	544	—	Aratorio	3,84
Id.	—	545	—	Olivi	33,60
Filoso	C	505	—	Aratorio	379,28
Lumeri	D	3649	—	Sterile	1,20
Petrolo	G	368	—	Aratorio	39,80
Lumeri	D	3650	—	Aratorio alberato	36,68
Id.	—	3651	—	Querceto	30,56
Id.	—	3652	—	Gelsi	54,56
Id.	—	3653	—	Olivi	235,44
Id.	—	3655	—	Incolto	3,64
Ligonia	C	368	—	Vigna	62,72
Fiumarina	—	334	—	Olivi	24,48
Id.	—	335	—	Querce	5,12
Id.	—	336	—	Alberato	12,24
Camocelli	A	749	—	Aratorio	94,80
Id.	—	750	—	Incolto	5,52
Id.	—	751	—	Vigna	104,00
Id.	—	752	—	Gelsi	54,56
Id.	—	753	—	Olivi	33,60
Id.	—	754	—	Alberato	18,32
Id.	—	652	—	Aratorio	79,56
Id.	—	653	—	Aratorio alberato	24,48
Spilinga	C	450	—	Fronda	33,60
Id.	—	451	—	Alberato	15,28
Id.	—	452	—	Fichi d'india	4,60
Pantano	D	1647	—	Aratorio	12,24
Id.	—	1648	—	Alberato	39,32
Camocelli	A	654	—	Aratorio	3,84
Id.	—	655	—	Aratorio alberato	24,48
Id.	—	658	—	Aratorio	15,32
Id.	—	659	—	Boscoso	0,92
Id.	—	660	—	Vigna	55,04
Id.	—	661	—	Olivi	73,44
Id.	—	66	—	Gelsi	33,60
Pantano	D	1622	—	Aratorio	18,36
Id.	—	1623	—	Alberato	39,32
Petrolo	G	289	—	Olivi	33,60
Pantano	D	1620	—	Aratorio	6,12
Id.	—	1621	—	Alberato	9,16
Ciccio di Mori	—	855	—	Irriguo	19,88
Id.	—	856	—	Gelsi	38,20
Id.	—	857	—	Alberato	36,68
Misigona	—	2595	—	Incolto	5,52
Id.	—	1596	—	Olivi	82,56
Petrolo	G	286	—	Aratorio	16,08
Id.	—	287	—	Olivi	35,16
Id.	—	288	—	Aratorio alberato	16,48
Terrarossa	—	10	—	Olivi	16,80
Puzzo	—	508	—	Id.	24,48
Maddamma Cuia	—	273	—	Alberato	6,12

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Misigona	G	2356	—	Olivi	10,16
Id.	—	2357	—	Incolto	0,12
Id.	—	2358	—	Olivi	13,24
Fragastò	B	418	—	Aratorio	61,60
Id.	—	419	—	Alberato	18,32
S. Donato	D	150	—	Orto irriguo	483,20
Id.	—	151	—	Aratorio alberato	189,64
Id.	—	152	—	Gelsi irriguo	121,20
Id.	—	155	—	Agrumi	1.526,20
Id.	—	156	—	Irriguo	79,52
Id.	—	157	—	Gelsi	202,60
Id.	—	158	—	Aratorio alberato	91,76
Id.	—	160	—	Orto irriguo	591,92
Id.	—	161	—	Agrumi	105,52
Id.	—	162	—	Oliveto	97,92
Id.	—	160	—	Aratorio alberato	27,52
Condercuri	—	673	—	Id.	36,72
Id.	—	674	—	Gelsi	88,16
Id.	—	675	—	Agrumi	55,04
Id.	—	676	—	Casa rurale	—
Misigona	—	42	—	Incolto	4,96
Id.	—	40	—	Oliveto	97,92
Id.	—	33	—	Incolto	3,04
Cenzuale	—	—	—	—	144,16
Id.	—	—	—	—	5,52
Id.	—	—	—	—	48,96
Ranieri	—	—	—	—	0,32
Id.	—	—	—	—	881,00
Merulli	—	2839	—	Sterile	2,44
Id.	—	2840	—	Querceto	15,28
Id.	—	2844	—	Olivi	16,80
Lumeri	—	3646	—	Aratorio	15,32
Id.	—	3647	—	Sterile	7,36
Galea	E	1065	—	Olivi	48,96
Id.	—	1066	—	Alberato	15,28
Carizzano	—	2224	—	Olivi	373,16
Id.	—	2225	—	Querceto	122,36
Condercuri	F	711	—	Aratorio	30,60
Id.	—	853	—	Olivi	16,80
Attono	G	236	—	Id.	58,08
Id.	—	239	—	Id.	16,80
Id.	—	257	—	Sterile	0,32
Id.	—	258	—	Olivi	41,28
Id.	—	259	—	Fichi d'india	6,88
Id.	—	259	—	Id.	6,88
Id.	—	260	—	Querce	15,28
Fiumara	—	327	—	Sterile	0,32
Id.	—	328	—	Alberato	13,76
Id.	—	329	—	Olivi	58,08
Id.	—	337	—	Id.	82,56
Id.	—	338	—	Querce	6,12
Id.	—	339	—	Alberato	6,12
Petrolo	—	357	—	Olivi	41,28
Puzzo	—	546	—	Id.	37,28
Id.	—	547	—	Incolto	0,32
Id.	—	—	—	—	90,24
Id.	—	595	—	Olivi	41,28
Petrorio	—	1043	—	Vigna	152,96
Id.	—	1044	—	Boscoso	7,84
Id.	—	1045	—	Gelsi	109,12
Id.	—	1046	—	Alberato	30,65
Id.	—	1047	—	Olivi	114,72
Petrolo	—	1153	—	Id.	318,16
Id.	—	1154	—	Alberato	48,96
Id.	—	1155	—	Querce	9,16
Id.	—	1156	—	Sterile	0,32
Mileto	C	447	—	Aratorio alberato	18,32
Id.	—	448	—	Gelsi	37,76
Id.	—	449	—	Aratorio	3,84
Carizzano	E	2165	—	Incolto	0,32
Id.	—	2166	—	Olivi	50,40
Merulli	D	2626	—	Sterile	0,32

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Merulli	D	2627	—	Olivi	48,96
Misigona	—	3612	—	Vigna	13,76
Id.	—	3613	—	Aratorio	3,84
Id.	—	3614	—	Gelsi	10,48
Id.	—	3615	—	Querce	12,24
Id.	—	3616	—	Olivi	48,96
Panciza	F	554	—	Aratorio	147,32
Petrorio	G	1039	—	Vigna	14,52
Id.	—	1040	—	Gelsi	9,44
Id.	—	1041	—	Alberato	1,52
Id.	—	1042	—	Querce	2,28
Carella	A	500	—	Aratorio	48,96
Fiumarina	—	1132	—	Sterile	0,32
Id.	—	1133	—	Alberato	36,72
Id.	—	1134	—	Olivi	33,60
Fiumara	G	342	—	Aratorio	7,68
Id.	—	343	—	Alberato	12,24
Id.	—	344	—	Olivi	91,28
Petrorio	—	1079	—	Alberato	15,28
Puzzo	—	462	—	Olivi	33,60
Id.	—	463	—	Alberato	6,12
Attono	—	253	—	Aratorio	3,84
Id.	—	254	—	Gelsi	38,56
Fuzzo	—	521	—	Boscoso	1,84
Id.	—	522	—	Aratorio	15,32
Id.	—	523	—	Olivi	41,28
Id.	—	644	—	Id.	24,48
Id.	—	645	—	Alberato	18,32
Misigona	D	2585	—	Id.	6,12
Id.	—	2586	—	Fichi d'inda	4,60
Id.	—	2587	—	Querce	6,12
Id.	—	2588	—	Gelsi	10,48
Zimbario	—	3663	—	Id.	16,80
Id.	—	3660	—	Agrumi	140,72
Terrarossa	G	11	—	Aratorio	1,92
Id.	—	12	—	Alberato	2,44
Id.	—	13	—	Olivi	20,64
Puzzo	—	816	—	Boscoso	1,84
Id.	—	517	—	Aratorio alberato	12,24
Id.	—	518	—	Olivi	41,28
Id.	—	537	—	Id.	165,12
Id.	—	538	—	Querce	12,24
Fiumara	—	345	—	Aratorio	3,84
Id.	—	346	—	Olivi	65,75
Petrolo	—	351	—	Id.	8,20
Id.	—	352	—	Querce	2,76
Misigona	—	2579	—	Sterile	0,32
Id.	—	2580	—	Olivi	16,80
Id.	C	2589	—	Aratorio	18,32
Id.	—	2562	—	Sterile	0,32
Id.	—	2563	—	Alberato	6,12
S. Antonio	D	2437	—	Irriguo	48,80
Id.	—	2438	—	Alberato	76,72
Id.	—	2439	—	Gelsi	41,92
Ciccio di Mare	—	850	—	Querce	11,00
Id.	—	852	—	Olivi	73,44
Id.	—	853	—	Alberato	27,52
Id.	—	854	—	Casa rurale	—
Petrorio	G	1080	—	Incolto	0,64
Id.	—	1081	—	Alberato	1,00
Camocelli	A	769	—	Aratorio	3,32
Ligonia	C	270	—	Alberato	1,52
Camocelli	A	768	—	Id.	18,32
Pantano	D	1649	—	Aratorio	12,24
Id.	—	1650	—	Alberato	39,72
Cacetta	F	604	—	Aratorio	110,12
Id.	—	616	—	Incolto	2,44
Id.	—	617	—	Olivi	165,92
Id.	—	605	—	Aratorio	19,20
Id.	—	633	—	Alberato	18,36
Id.	—	618	—	Incolto	1,28
Id.	—	619	—	Olivi	41,28

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Cacetta	F	620	—	Incolto	0,32
Id.	—	621	—	Olivi	41,28
Carella	A	500	—	Alberato	36,72
Id.	—	501	—	Vigna	97,92
Fiumarina	—	1135	—	Sterile	0,32
Id.	—	1136	—	Alberato	18,36
Id.	C	692	—	Olivi	110,08
Carella	D	493	—	Aratorio	28,32
Id.	—	494	—	Sterile	0,32
Camocelli	—	651	—	Olivi	20,40
Carella	A	505	—	Aratorio	97,92
Petrorio	G	1055	—	Id.	3,84
Id.	—	1056	—	Alberato	27,52
Id.	—	1057	—	Gelsi	48,24
Id.	—	1058	—	Olivi	16,80
Pantano	D	1618	—	Aratorio alberato	18,32
Id.	—	1619	—	Gelsi	54,56
Zambatari	C	132	—	Aratorio	140,72
Fragastò	B	230	—	Olivi	67,20
Zaccani	E	844	—	Aratorio	36,72
Id.	—	845	—	Pascolo	1,68
Id.	—	846	—	Sterile	0,32
Puzzo	G	531	—	Olivi	48,96
Id.	—	533	—	Querce	12,24
Cacetta	F	610	—	Aratorio	30,60
Id.	—	611	—	Vigna alberato	76,48
Id.	—	612	—	Olivi	24,48
Id.	—	606	—	Aratorio	7,68
Id.	—	607	—	Vigna	27,52
Id.	—	608	—	Alberato	6,12
Id.	—	609	—	Olivi	16,80
Galea	D	1617	—	Casa rurale	—
Spilinga	A	903	—	Aratorio	12,24
Zalleria	D	1434	—	Id.	14,61
Fiumarina	E	1245	—	Sterile	0,32
Id.	—	1246	—	Querceto	15,28
Id.	—	1247	—	Alberato	12,36
Id.	—	1248	—	Vigna	23,04
Id.	—	1249	—	Olivi	32,88
Id.	A	1246	—	Alberato	18,36
Carizzano	E	2169	—	Querce	6,12
Id.	—	2170	—	Olivi	41,28
Galea	D	1643	—	Aratorio	12,24
Id.	—	1644	—	Alberato	30,56
Fiumarina	A	1137	—	Vigna	55,04
Id.	—	1138	—	Incolto	0,44
Id.	—	1139	—	Vigna alberato	71,12
Camocelli	—	618	—	Aratorio	47,52
Spilinga	—	902	—	Id.	14,28
Id.	—	906	—	Vigna	16,32
Id.	—	938	—	Gelsi	31,60
Id.	—	939	—	Olivi	9,56
Id.	—	940	—	Incolto	0,12
Zaccani	C	827	—	Aratorio	19,92
Id.	—	828	—	Sterile	0,32
Calluzzi	—	1548	—	Oliveto	8.136,60
Id.	—	1549	—	Vigna	55,04
Id.	—	1550	—	Gelsi	75,52
Id.	—	1552	—	Querce	73,40
Id.	—	1555	—	Aratorio alberato	281,40
Id.	—	1556	—	Incolto	17,76
Id.	—	1557	—	Sterile	4,88
Trombetta	—	1482	—	Aratorio	11,52
Id.	—	1483	—	Sterile	0,64
Id.	—	1484	—	Oliveto	24,48
Fragastò	B	347	—	Aratorio	15,28
Id.	—	348	—	Alberato	15,28
Id.	—	361	—	Aratorio	6,12
Costa della Signora	—	1486	—	Sterile	0,32
Id.	—	1487	—	Olivi	82,56
Nucara	—	1427	—	Pascolo	0,76
Id.	—	1428	—	Olivi	24,48

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Costa della Signora	B	1488	—	Sterile	1 23
Id.	—	1489	—	Olivi	299,76
Id.	—	1490	—	Gelsi	27,28
Pizzilli o Nucara	A	1431	—	Olivi	134,60
Id.	—	1432	—	Aratorio	15,32
Id.	—	1433	—	Incolto	1,28
Trombetta	C	1476	—	Aratorio	15,32
Id.	—	1478	—	Olivi	1.104,16
Zimbario	D	297	—	Irriguo	61,29
Id.	—	298	—	Alberato	27,48
Id.	—	299	—	Gelsi	41,92
Id.	—	300	—	Agrumi	316,69
Franzise	—	427	—	Aratorio	2,76
Id.	—	428	—	Alberato	9,16
Vinci	—	992	—	Aratorio	2,56
Id.	—	993	—	Alberato	4,08
Id.	—	994	—	Gelsi	10,16
Id.	—	1008	—	Aratorio	5,12
Id.	—	1009	—	Vigna	220,24
Id.	—	1010	—	Alberato	4,03
Id.	—	986	—	Vigna	220,24
Id.	—	987	—	Gelsi	122,36
Id.	—	988	—	Alberato	28,95
Leggio	A	123	—	Irriguo	55,64
Id.	—	124	—	Orto	71,03
Id.	—	125	—	Incolto	1,28
Id.	—	126	—	Gelsi	111,60
Id.	—	127	—	Olivi	43,96
Caridi	—	86	—	Aratorio	452,72
Id.	—	87	—	Pascolo	26,92
Leggio	—	111	—	Aratorio	373,20
Id.	—	110	—	Id.	6,12
Id.	—	116	—	Olivi	24,48
Id.	—	131	—	Gelsi	100,69
Id.	—	132	—	Incolto	0,64
Id.	—	133	—	Irriguo	39,76
Zambatari	C	145	—	Aratorio	79,56
Id.	—	146	—	Incolto	0,64
Fiumarina	E	1602	—	Boscoso	2,76
Id.	—	1603	—	Olivi	16,89
Id.	—	1604	—	Querce	12,24
Colla	D	3028	—	Sterile	0,64
Id.	—	3029	—	Querce	18,32
Id.	—	3030	—	Fichi d'india	4,60
Id.	—	3031	—	Olivi	24,48
Id.	—	3158	—	Sterile	0,64
Id.	—	3159	—	Aratorio	7,68
Id.	—	3160	—	Gelsi	16,80
Id.	—	3161	—	Fichi d'india	6,98
Id.	—	3162	—	Olivi	48,96
Fiumarina	E	1598	—	Aratorio	11,52
Id.	—	1599	—	Boscoso	11,52
Id.	—	1600	—	Alberato	12,74
Id.	—	1609	—	Boscoso	3,68
Id.	—	1610	—	Querce	12,24
Id.	—	1611	—	Aratorio irriguo	64,16
Id.	—	1612	—	Alberato irriguo	39,76
Colla	D	3025	—	Sterile	0,32
Id.	—	3026	—	Olivi	48,96
Id.	—	3027	—	Aratorio	6,12
Id.	—	3064	—	Olivi	24,48
Id.	—	3065	—	Fichi d'india	4,60
Fiumarina	E	1576	—	Incolto	0,64
Id.	—	1577	—	Aratorio irriguo	19,88
Id.	—	1578	—	Gelsi	16,80
Id.	—	1579	—	Olivi	41,28
Colla	D	2983	—	Sterile	0,32
Id.	—	2984	—	Querceto	6,12
Id.	—	2985	—	Aratorio	3,84
Id.	—	2986	—	Oliveto	48,96

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Colla	D	3022	—	Sterile	0,32
Id.	—	3023	—	Querce	6,12
Id.	—	3024	—	Vigna	24,48
Merulli	—	2730	—	Aratorio	64,28
Id.	—	2731	—	Gelsi	33,60
Colla	—	2732	—	Alberato	6,12
Id.	—	2733	—	Vigna	48,96
Merulli	—	2734	—	Olivi	48,96
Id.	—	2735	—	Casa rurale	—
Aria	A	467	—	Aratorio acquabile	48,80
Id.	—	469	—	Alberato	36,72
Pontagliari	C	1474	—	Aratorio	2,56
Id.	—	1475	—	Oliveto	95,84
Lacco	—	1831	—	Orto	32,08
Galea	D	1823	—	Irriguo	19,88
Id.	—	1824	—	Alberato	15,28
Pracusa	E	1996	—	Incolto	0,64
Id.	—	1997	—	Olivi	41,28
Maralà	D	217	—	Aratorio alberato	6,84
Cassari	F	453	—	Vigna	80,28
Grazio di Giovo	D	2416	—	Aratorio alberato	12,20
Pizzilli	A	1437	—	Alberato	11,44
Id.	—	1438	—	Olivi	6,12
Id.	—	1439	—	Vigna	20,64
Misigona	D	2825	—	Oliveto	24,48
Id.	—	2826	—	Aratorio	6,12
Camocelli	A	348	—	Irriguo	11,36
Id.	—	349	—	Gelsi	4,20
Id.	—	350	—	Alberato	8,40
Id.	—	425	—	Aratorio	0,76
Id.	—	426	—	Vigna	33,64
Portella	—	1224	—	Alberato	5,76
Id.	—	1225	—	Olivi	14,72
Camocelli	D	636	—	Aratorio	79,56
Id.	—	629	—	Id.	39,80
Petrumpera	F	50	—	Vigna	55,04
Id.	—	51	—	Aratorio	3,84
Spilinga	A	866	—	Id.	41,20
Id.	—	868	—	Vigna	12,24
Id.	—	869	—	Olivi	210,96
Id.	—	910	—	Incolto	0,08
Id.	—	911	—	Vigna	28,24
S. Filippo	D	1038	—	Aratorio	39,80
Id.	—	1039	—	Sterile	0,12
Id.	—	1049	—	Id.	—
Colla	—	3325	—	Olivi	33,60
Id.	—	2981	—	Id.	33,60
Id.	—	2919	—	Id.	67,20
S. Pietro	B	872	—	Id.	1.009,44
Fragastò	—	431	—	Id.	33,60
Id.	—	432	—	Id.	33,60
Galea	D	1637	—	Alberato irriguo	10,16
Id.	—	1639	—	Alberato	10,16
Id.	—	1640	—	Id.	1,68
Id.	—	1923	—	Id.	1,68
Id.	—	1924	—	Id.	3,36
Cafiu	C	1046	—	Olivi	23,60
Id.	—	1048	—	Id.	33,60
Id.	—	1049	—	Id.	50,40
Elisabetta	—	992	—	Alberato acquabile	2,28
Id.	—	995	—	Alberato	12,80
Id.	—	1098	—	Id.	20,36
Id.	—	1099	—	Id.	5,08
Vignale	—	976	—	Olivi	67,28
Id.	—	978	—	Id.	16,80
Id.	—	987	—	Id.	100,80
Id.	—	987	—	Id.	100,80
Id.	—	990	—	Id.	33,60
Vignale o Cafiu	—	1023	—	Alberato irriguo	48,96
Cafiu	—	1031	—	Alberato irriguo	146,88
Vignale o Cafiu	—	1032	—	Id.	97,92
Id.	—	1033	—	Id.	48,96

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Vignale o Cafiu	C	1035	—	Alberato irriguo	48,96
Cafiu	—	1041	—	Id.	48,96
Id.	—	1051	—	Id.	97,92
Vallone di Cafiu	—	1105	—	Olivi	73,44
Id.	—	1106	—	Id.	24,48
Id.	—	1116	—	Id.	48,96
Camocelli	A	739	—	Id.	4,08
Id.	—	740	—	Id.	4,08
Elisabetta	D	1278	—	Alberato irriguo	30,56
Id.	—	1279	—	Id.	30,56
Id.	—	1280	—	Id.	30,56
Id.	—	1281	—	Id.	6,32
Ligonia	A	109	—	Olivi	100,60
Id.	C	684	—	Id.	50,40
Fragastò	B	361	—	Id.	33,60
Id.	—	355	—	Id.	42,00
Id.	—	359	—	Id.	84,00
Id.	—	360	—	Id.	84,00
Ligonia	C	683	—	Id.	244,72
Galea	D	1721-bis	—	Agrumi	881,00
Id.	—	1722	—	Alberato irriguo	293,64
Carella	A	498	—	Olivi	67,20
Id.	—	499	—	Id.	33,60
Fragastò	E	262	—	Id.	293,64
Carella	A	496	—	Id.	16,80
Zimba	D	319	—	Agrumi	74,04
Id.	—	321	—	Id.	22,00
Fiumarina	A	1147	—	Alberato irriguo	24,72
Camocelli	—	656	—	Olivi	11,20
Id.	—	657	—	Id.	8,40
Carella	—	515	—	Id.	28,00
Carizzano	—	2223	—	Id.	67,20
Carella	—	491	—	Id.	67,20
Galea	B	1805	—	Alberato irriguo	61,12
Id.	—	1806	—	Id.	31,68
Id.	—	1807	—	Id.	91,68
Petrolo	C	317	—	Agrumi	100,03
Carella	A	496	—	Olivi	12,24
Pantano o Galea	D	1507	—	Alberato irriguo	30,56
Id.	—	1508	—	Id.	30,56
Caridi	A	96	—	Olivi	73,44
Camocelli	D	763	—	Id.	18,36
Fragastò	B	231	—	Id.	67,28
Id.	—	232	—	Id.	67,28
Pantano	D	1626	—	Id.	16,80
Id.	—	1627	—	Id.	168,20
Fiumarina	A	1031	—	Agrumi	211,08
Id.	—	1234	—	Olivi	16,80
Pantano	D	1624	—	Alberato acquabile	45,84
Id.	—	1625	—	Id.	76,40
Misigona	—	2583	—	Olivi	16,80
Id.	—	2600	—	Id.	16,80
Fiumarina	—	3610	—	Alberato acquabile	30,56
Puzzo	—	649	—	Olivi	33,60
Pietraviva	E	76-bis	—	Id.	269,20
Pantano	D	1635	—	Alberato irriguo	97,92
Id.	—	1636	—	Id.	146,88
Camocelli	A	760	—	Olivi	50,40
Spilinga	—	876	—	Id.	269,20
Castellano	E	544	—	Id.	605,60
Galea	D	1801	—	Agrumi	110,08
Id.	—	1802	—	Id.	220,16
Pantano	—	1656	—	Id.	110,08
Id.	—	1657	—	Id.	330,24
Galea	—	1654	—	Alberato acquabile	30,56
Id.	—	1655	—	Id.	91,68
Petrolo	G	288	—	Olivi	33,60
Puzzo	—	506	—	Id.	16,80
Id.	—	507	—	Id.	16,80
Madama Lena	D	272	—	Alberato acquabile	15,28
Masticusa	C	1129	—	Aratorio	152,96
Id.	—	1138	—	Olivi	235,40

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Masticusa	C	1145	—	Pascolo	19,56
Condercuri	D	672	—	Agrumi	220,16
Misigona	—	2134	—	Olivi	67,20
Merulli	—	2841	—	Id.	33,60
Carizzano	—	2223	—	Id.	195,76
Condercuri	F	852	—	Alberato acquabile	45,84
Petrolo	—	356	—	Olivi	16,80
Cenzuale	D	2225	—	Id.	16,80
Carizzano	E	2167	—	Id.	24,48
Galea	—	1613	—	Alberato irriguo	48,96
Id.	—	1614	—	Id.	195,76
Camocelli	A	949	—	Olivi	73,44
Zimbario	D	3664	—	Agrumi	110,08
Abbate Michele	—	818	—	Id.	187,60
Id.	—	820	—	Id.	187,60
Id.	—	821	—	Id.	187,60
Ciccio di Magi	—	849	—	Alberato acquabile	73,44
Id.	—	851	—	Gelsi acquabili	21,40
Ligonia	C	691	—	Olivi	71,89
Id.	—	693	—	Id.	22,40
Id.	—	694	—	Id.	89,60
Filesi	—	121	—	Pascolo	89,64
Fragastò	B	228	—	Olivi	97,92
Id.	—	229	—	Id.	97,92
Puzzo	G	532	—	Id.	50,40
Galea	D	1615	—	Alberato irriguo	48,96
Id.	—	1616	—	Id.	122,40
Carella	A	509	—	Olivi	513,96
Spilinga	—	904	—	Id.	146,88
Id.	—	905	—	Id.	293,68
Carella	—	510	—	Id.	881,00
Id.	—	511	—	Id.	146,88
Pantano	D	1431	—	Alberato irriguo	15,28
Id.	—	1632	—	Id.	30,56
Carizzano	E	2168	—	Olivi	16,80
Camocelli	A	619	—	Id.	220,24
Spilinga	—	937	—	Id.	40,80
Calluzzi	C	1551	—	Agrumi	281,44
Id.	—	1551-bis	—	Alberato acquabile	97,92
Id.	—	1553	—	Aratorio	122,36
Id.	—	1553-bis	—	Olivi	1.566,20
Fragastò	B	252	—	Id.	16,80
Id.	—	253	—	Id.	33,60
Trombetta	C	1477	—	Pascolo	19,56
Licciardi	E	1022	—	Alberato acquabile	195,76
Zimbario	D	279	—	Agrumi	1.477,48
Leggio	A	128	—	Alberato acquabile	122,40
Id.	—	114	—	Olivi	33,60
Id.	—	115	—	Id.	16,80
Id.	—	130	—	Id.	33,60
Arno	—	468	—	Id.	100,08
Possessione	D	1136	—	Alberato acquabile	2,28
Id.	—	1137	—	Id.	8,40
Librandi	—	586	—	Agrumi	55,04
Abbate Michele	—	711	—	Id.	140,72
Camocelli	—	637	—		67,20
Spilinga	A	870	—		26,92
Id.	—	871	—		48,96
Id.	—	906	—		18,36
Franzise	D	429	—		2,04
Id.	—	430	—		6,24
Id.	—	429	—		2,04
Id.	—	430	—		6,24
Galea	—	1633	—		—
Id.	—	1634	—		—
Id.	—	1638	—		—
Franzise	—	427	—		3,64
Id.	—	428	—		2,80
Vinci	G	983	—		0,96
Id.	—	984	—		12,24
Id.	—	985	—		12,20
Totale					63.446,70

I sopra indicati terreni formano i seguenti corpi così delimitati:

1. **Fondo Filose e Crocicelle** confinante a nord con la strada comunale Gioiosa Jonica Caulonia; ad est strada vicinale Pietro Vivo e proprietà Macri Emanuele; a sud proprietà Iacopetti Francesco fu Rocco, Linarello Vincenzo, Linarello Francesco, Scali Rocco e Vincenzo, Linarello Maria di Nicola; ad ovest con la strada comunale Drusù - Crocicelle.
2. - **S. Filippo** confinante: a nord proprietà di Agostino Maria-Giuditta; ad ovest proprietà Agostino Maria-Giuditta; a sud proprietà di Ajossa Maria; ad est proprietà Caracciolo Maria-Rosa fu Francesco.
3. - **S. Filippo** confinante: a nord strada comunale Seraolo; ad ovest proprietà Caracciolo Maria Rosa fu Francesco; a sud proprietà di Ajossa Maria; ad est Ajossa Maria.
4. **Fondo Filese Pietre Vive** confinante: ad est con proprietà di Ajossa Maria; a sud proprietà Ierino Francesco di Domenico, Argirò Salvatore, Loccisano Maria-Rosa; ad ovest Iritano Giuditta, Ierino Giuditta fu Giuseppe, Totino Pasquale fu Natale; a nord strada comunale Gioiosa Jonica - Caulonia.
5. - **Fondo Gallupi - Pontagliera** confinante: a nord strada comunale Castellano; ad ovest vallone Pantagliaro; a sud strada vicinale Stinco, proprietà Schirripa Cosimo fu Domenico, Schirripa Maria-Teresa in Murdocca, Maria Rosa in Commisso di Cosimo e Ali Teresa; ad est strada vicinale Stinco e torrente Romanò, proprietà Lopresti Teresa, Marianna, Adele e Rosa fu Giuseppe, Lopresti Francesco fu Giuseppe e Lopresti Rocco, Iervasi Felice fu Giuseppe, Coorte comune di passaggio Macri Salvatore fu Rosario.
6. **Fondo Safinò** confinante: a nord strada comunale Arno; est vallone affluente del Romanò oltre il quale è la proprietà di Logozzo Rocco e Vincenzo fu Francesco, sud proprietà Logozzo Rocco e Vincenzo fu Francesco, Vozzo Domenico di Francesco, Papandrea Giuseppe fu Cosimo, Pellicano Emilio fu Domenico, Candido fu G. Battista.
7. **S. Tecla e Licciardi** confinante: a nord-est proprietà Conti Maria-Angela; sud-est Coluccio Caterina fu Rocco, Femia Francesco fu Giorgio, Iritano Natale fu Pasquale e Frammartino Rosa fu Rocco; ovest ferrovia Mammola-Gioiosa.
8. **S. Tecla o Licciardi** confinante: ad est con la ferrovia Mammola-Gioiosa; ad ovest torrente Gallizzi; a nord proprietà Ali Francesco fu Vincenzo, Crimeni Luigi fu Ilario; a sud Iritano Natale.
9. **Fondo S. Tecla o Licciardi** confinante: a nord e ad est con proprietà di Crimeni Luigi fu Ilario; a sud con proprietà Ali Francesco fu Vincenzo; ad ovest torrente Gallizzi.
10. - **Fondo S. Tecla o Licciardi** confinante: a nord e ad est con la ferrovia Mammola-Gioiosa; ad est col torrente Gallizzi; a sud con proprietà Agostino Giuseppe fu Francesco.
11. **Fondo S. Tecla o Licciardi** confinante: a sud con la ferrovia Mammola-Gioiosa; ad ovest col torrente Gallizzi; a nord con la strada comunale Bernagallo-Drusù; ad est con proprietà Logozzo Domenico fu Domenico.
12. - **Fondo Masticuso** confinante: ad est con la strada comunale Drusù-Crocicelle; a sud con la strada vicinale Crocicelle; ad ovest con la strada comunale Puccio e proprietà Macri Cristina fu Raffaele e Rossetti Giuseppina; a nord con proprietà Lo Presti Rocco fu Giuseppe e Prebenda Parrocchiale di S. Caterina.
13. **Fondo Gallupi** confinante: ad Est con proprietà Logozzo Rocco fu Francesco, e Lopresti Giuseppe fu Francesco; a Sud con la strada comunale Castellano; ad ovest col vallone Pontagliera, proprietà Severino Rocco fu Francesco e Prestia Rocco Vincenzo fu Francesco; a nord con la strada vicinale Pontagliera.
14. **Fondo Cardusa** confinante: a nord con proprietà di Schirripa Maria-Rosa fu Giuseppe; ad est con proprietà Fazzolari Rocco fu Giuseppe; a sud con proprietà Ali Maria-Annunziata fu Nicola; ad ovest con proprietà Ajossa Maria.
15. - **Fondo Lonia** confinante: ad est con la strada comunale; a nord con la strada comunale Ciciarello; a sud con proprietà Ameduri Aurora fu G. Domenico; ad est con proprietà Agostino Antonio e Teresa fu Giuseppe, Ientile Gerolamo fu Giuseppe e Arena Nicola fu Rocco.
16. - **Fondo Lonia** confinante: ad ovest con proprietà Lopresti Vincenzo, Rocco e Felice fu Giuseppe, Ierace Domenico fu Felice, Commisso Rocco fu Giuseppe; a sud con proprietà Carabetta Rocco e Germani fu Nicola; ad est con proprietà Agostino Maria di Rocco, Antonio e Teresa di Giuseppe, Ientile e Gerolamo fu Giuseppe, Mazzaferro Pasquale di Pietro, Ritorto Marianna e germani fu Rocco, Ferraro Domenico fu Giuseppe; a nord con proprietà Agostino Antonio e Teresa di Giuseppe, Agostino Maria di Rocco.
17. - **Fondo Abbate Michele** confinante: a nord con la strada comunale Ciciariello; ad est con proprietà Agostino Felice fu Francesco e Murdocca Maria-Teresa di Giuseppe; a sud con proprietà Murdocca Carmelo fu Francesco e Murdocca Felice fu Francesco; ad ovest con proprietà Coluccio Natale fu Giuseppe.
18. - **Fondo S. Antonio** confinante: a nord con proprietà Galluzzo Giorgio fu Nicola e Panetta Rocco Vincenzo fu Vincenzo, Coluccio Luigi fu Rocco, Panetta Maria-Annunziata, Galluzzo Domenico fu Giorgio, Panetta Giuseppe fu Domenico, Galluzzo Giuditta fu Nicola, Panetta Elisabetta di Rocco e Coluccio Luigi fu Rocco; a sud con proprietà Galluzzo Anna-Rosa e germani fu Nicola, Galluzzo Elisabetta di Domenico, eredi Galluzzi Giorgio, germani Galluzzo fu Nicola, Galluzzo Maria-Giuditta di Vincenzo, Agostino Michele fu Giuseppe; ad est con la strada provinciale Mammola-Gioiosa; ad ovest con fiume Torbido.
19. - **Fondo Graneri** confinante: a nord-est con la strada comunale Merulli-Gioiosa-Ionica; a sud-est con proprietà germani Coluccio fu Raffaele e germani Totino fu Rocco; sud-ovest con proprietà Corraeale Vincenzo fu G. Battista, Albanese Filomena fu Giovanni, Piccolo Francesco fu Fortunato.
20. - **Fondo Graneri** confinante: a nord con proprietà Galuzzo Giorgio di Nicola; ad est con proprietà Lombardo Francesco fu Rocco; a sud con proprietà Panetta Giuseppe fu Francesco-Nicola e Panetta Carmela fu Francesco; ad ovest con la strada comunale Merulli Gioiosa-Jonica.
21. **Fondo Pantaleo o Cenzale** confinante: ad est con la proprietà Macri Francesco Paolo e provincia di Reggio Calabria; a sud con proprietà Calvi Domenico fu G. Battista; ad ovest con proprietà Macri Giuseppe fu

Francesco e Calvi Domenico fu G. Battista; a nord con proprietà Macri Giuseppe fu Francesco e Macri Francesco Paolo.

22. - **Fondo Pantaleo** confinante: a nord-est con la strada comunale Martore-Gioiosa Jonica; a sud con proprietà Lombardo Giuseppa di Rosario, Lombardo Rocco-Vincenzo fu Giuseppe; ad ovest con proprietà Ientile Rocco di Nicola e strada comunale Martore-Gioiosa Jonica.

23. - **Fondo Pantaleo** confinante: ad est e a nord con la strada comunale Martore-Gioiosa Jonica; a sud con proprietà Ientile fu Pasquale; ad ovest con proprietà Loccisano Nicola fu Vincenzo.

24. - **Fondo Cenzale-Fiumarina o Torre** confinante: ad est con proprietà Lombardo Rocco Vincenzo fu Giuseppe, Cirillo Caterina di Vincenzo, Rocco Giuditta di Francesco; a sud-ovest con proprietà Amministrazione Provinciale Reggio Calabria; a sud con proprietà Lombardo Rocco Vincenzo fu Giuseppe e Macri Giorgio fu Giovan Battista.

25. - **Fondo Cenzale - Fiumarina o Corte** confinante: ad est con proprietà Calvi Domenico fu G. Battista, Calvi Rocco di Pasquale, Agostino Francesco fu Giuseppe, Trona Raffaele di Francesco, Lombardo Rocco Vincenzo fu Giuseppe; a sud con proprietà Macri Giorgio fu G. Battista, Lombardo Rocco fu Giuseppe; ad ovest con proprietà Amministrazione Provinciale Reggio Calabria; a nord con proprietà Ientile Rocco fu Nicola, Circosta Rocco Vincenzo di Salvatore.

26. - **Fondo Cenzale - Fiumarina - Corte** confinante: ad est con proprietà Lombardo Maria fu Giuseppe, Circosta Rocco di Silvestro; a sud con proprietà Ientile Rocco fu Nicola; a nord con proprietà Calvi Pasquale fu Natale; ad ovest con la strada comunale Martore-Gioiosa.

27. - **Fondo Fiumarina** confinante: a nord-est con proprietà Cotrone Antonio e Luigi fu Vincenzo; ad est con proprietà Calvi Pasquale fu Natale ed Agostino Maria-Rosa fu Giuseppe; a sud con proprietà Misiti Virginio fu Nicola, Ajossa Maria; ad ovest col canale d'irrigazione e torrente Gallizzi.

28. - **Fondo Fiumarina** confinante: a nord-est con canale d'irrigazione; a sud con proprietà Belcastro Rocco e germani fu Giuseppe; ad Ovest col torrente Gallizzi.

29. - **Fondo Tarvò o Arno** confinante: a nord-est e sud con proprietà Ajossa Maria; ad ovest con la strada comunale Arno.

30. - **Fondo Castellano - Puzzo** confinante: ad est e a sud col vallone Calabrò; a nord con proprietà Condemni Enrica fu Tommaso; ad ovest con proprietà Papandrea Marianna fu Cosimo.

31. - **Fondo Licciardi o S. Tecla** confinante: a nord-est con proprietà Iritano Natale, a sud-est con la strada comunale Rosa; a sud-ovest col torrente Gallizzi.

32. **Fondo Librandi** confinante a sud con la strada comunale Ciciarello-Candido; ad ovest con la strada comunale Annunziata; a nord con proprietà Agostino Felice fu Giuseppe, Macri Aurora fu Francesco; ad est con proprietà Gatto Maria-Rosa fu Francesco e Gennaro Domenico fu G. Battista, Gatto Nicola e Rosa fu Domenico, Romagnosi Teresa fu Vincenzo, Adornato Caterina fu Domenica, Tricoli Rocco fu Francesco, Galluccio Raffaele fu Vincenzo, Sfara Pasquale fu Vincenzo.

33. - **Fondo Candido** confinante: ad est con la strada provinciale Gioiosa Marina Gioiosa Jonica, proprietà Macri Francesco-Paolo; a sud con proprietà Barillare Laura ed Elena fu Carmelo, Macri Francesco-Paolo, Sfara Caterina e Domenico fu Francesco; ad ovest con Comisso Rocco fu Vincenzo, Mittica Caterina fu Salvatore, maritata Cherubino; a nord con la strada comunale Ciciarello-Candido.

34. **Fondo Engoli o Cardusa** confinante: a sud con la strada comunale Cardusa, ad est con proprietà Iervasi Luigi fu Rocco, Mari Giuseppe fu Nicola; a nord con proprietà Franconieri Maria fu Nicodemo; ad ovest con proprietà Greco Aldo e Tito di Gerolamo.

35. **Fondo Zimbario - Engoli** confinante: col torrente Gallizzi a nord-est; con proprietà Franconieri Maria di Nicodemo e Greco Aldo e Tito di Gerolamo a sud-ovest; con proprietà Ieraci Angela fu Giuseppe a nord-ovest.

36. - **Fondo Zimbario - Sorbara** confinante: a sud-est con proprietà Romagnosi Teresa fu Vincenzo, Coluccio Raffaele fu Vincenzo; a sud-ovest con proprietà Francesco Reale di Rocco, Comisso Salvatore fu Giuseppe, Ientile Giuseppe fu Nicola e figlia Carmela maritata Sfara; a nord con proprietà Ieraci Angela fu Giuseppe e Macri Francesco-Paolo.

37. - **Fondo Zazzica - Engoli** confinante: ad est col torrente Gallizzi; a nord con proprietà Pellicano Alfredo fu Pietro e strada comunale Engoli; ad ovest con la strada comunale Engoli; a sud con proprietà Reale Francesco di Rocco, Macri Francesco-Paolo, Ieraci Angela fu Giuseppe.

38. - **Fondo Madama Lena** confinante: ad est con la strada comunale Engoli; ad ovest con la strada provinciale Gioiosa-Jonica - Marina di Gioiosa; a nord con proprietà Maggio Francesco, Salvatore fu Giuseppe, All Maria-Teresa fu Vincenzo, Maggio Irina, Totino Mario, Pompeo ed Alberto di Luigi; a sud con proprietà Pellicano Alfredo e Eufelia fu Pietro.

39. - **Fondo Madama Lena - Engoli** confinante: ad est con torrente Gallizzi; ad ovest con la strada comunale Engoli; a sud con proprietà Pellicano Alfredo ed Eufelia fu Pietro; a Nord con proprietà Iemma Gaspare fu Enrico.

40. - **Fondo Madama Lena - Viale delle Rimebranze** confinante ad est con la strada provinciale Gioiosa Jonica-Marina di Gioiosa; ad ovest col viale delle Rimebranze; a nord-ovest con proprietà Criserà Giuseppe fu Domenico, Fuda Giuseppe fu Domenico, Tricoli Maria-Teresa, Cannizzaro Vincenzo fu Carmelo, Cannizzaro Antonio, Dicembre Elisabetta, Agostino Rocco fu Nicola, Criserà Rocco fu Domenico, Criserà Nicola; a sud con proprietà Agostino germani fu Francesco, Macri Aurora e germani fu Vincenzo, Macri Cristina fu Raffaele, e Rosetti Giuseppa fu Benedetto.

41. - **Fondo Catalisano o Merulli** confinante a sud-ovest con la strada provinciale Mammola-Marina di Gioiosa; a nord-est con proprietà Macri Giorgio e Caterina fu Giuseppe, Agostino germani fu Giuseppe, Ursino Pasqualino di Pasquale.

42. **Fondo Merulli o Catalisano** confinante a nord con proprietà Galluzzo Pasquale fu Vincenzo e Panetta Giuditta fu Vincenzo; a sud-est con proprietà Galluzzi Giuseppa fu Pasquale, Ursino Pasquale fu Domenico; a sud-ovest con la ferrovia Mammola-Gioiosa Jonica.

43. **Fondo Merulli - Catalisano Misigona** confinante a nord-est con la strada provinciale Mammola-Marina di Gioiosa; ad ovest torrente Caturelle; a sud con proprietà Ursino germani fu Giuseppe.

44. **Fondo Merulli - Misigona** confinante a nord: con proprietà Galluzzo Maria-Giuditta fu Vincenzo, Fuda Maria-Teresa ed M. Giuseppa di Giorgio, Ursino Marianna fu Domenico; ad est con proprietà Ursino Pasquale fu Domenico; a sud con proprietà Ursino Pasquale fu Domenico, Lombardo germani di Giorgi e Ursino Francesco-Antonio fu Domenico; ad ovest con proprietà Agostino Maria-Teresa di Giovanni Battista e Tricoli Domenico fu Rocco-Vincenzo, Fuda Giuditta di Giorgio, Galluzzo Giuseppe e Giuseppa fu Vincenzo, Ursino Maria-Caterina fu Pasquale, **Confini interclusi**: proprietà Guidace Raffaele fu Domenico-Antonio.

45. **Fondo Petrolo - Vinci** confinante a nord con proprietà Scarano Salvatore e Luigi fu Giorgio, Cessario Luigi fu Giuseppe, Totino Giuseppina in Lombardo, Scarano Vincenzo fu Rosario, Comune di Gioiosa Jonica: sud-est proprietà Papolle Salvatore fu Giuseppe, Macri Edoardo fu Vincenzo e Torrente Gallizzi; sud ovest con il vallone Petrolo.

46. **Fondo Petto - Petrolo - Spartuso** confinante: ad est con il torrente Gallizzi, Strada comunale Fiumarina e proprietà Scarano Luigi fu Giorgio; a sud con proprietà Circosta Angelo fu Giuseppe, Panetta Paolo fu Giuseppe, Montalto Assunta fu Pasquale; ad ovest con proprietà Circosta Michele fu Giuseppe, germani Lucà fu Saverio, Lombardo Rosario fu Giuseppe; a nord col vallone Arno.

47. **Fondo Petto-Giardinello-Spartuso** confinante: a nord-est con proprietà Lucà Marinella e Rosolia fu Carmelo; sud-est con proprietà Cesareo Giorgio fu Luigi, Circosta Michele fu Giuseppe; ad ovest con la strada vicinale Scaletto Fiumarina.

48. **Fondo Petrolo-Petto-Colla** confinante: a nord: con proprietà Murdocca Antonio di Vincenzo e Marando Giorgio fu Giuseppe; ad est con la strada vicinale Petrolo-Lanzaro; ad ovest con la strada comunale Fiumarina; a sud con la proprietà Circosta Caterina fu Giorgio e Circosta Giuseppe di Michele.

49. **Fondo Petto-Petrolo-Colla** confinante: ad est con proprietà Circosta germani fu Giuseppe, Circosta Maria fu Vincenzo, Bottiglieri Francesco fu Domenico; ad est con proprietà Bottiglieri Giuseppe fu Domenico, Circosta Giuseppe di Michele, Frascà Giuseppina di Nicola e col torrente Gallizzi; a sud con proprietà Cessario Francesco fu Francesco, Fuda Giuseppe fu Luigi e Loccisano Michele fu Francesco, Circosta Angela fu Giuseppe, Parillaro Giuseppe fu Giorgio e strada vicinale Lanzaro; ad ovest con proprietà Calvi Giacomo fu Michele, Tolone G. Battista, Bottiglieri Francesco fu Domenico, Circosta Giuseppe ed Antonio fu Salvatore, Tolone Filomena fu G. Battista, Barillaro Maria-Rosa di Vincenzo Barillaro Vincenzo fu Antonio; a nord con la strada comunale Fiumarina.

50. **Fondo Petto-Colla-Attano** confinante: ad est con proprietà di Cessario Francesco fu Francesco, Lombardo Vincenzo fu Pasquale; a sud con proprietà germani Caristo fu Salvatore e Caristo Giuseppe fu G. Battista, Giurleo Michele fu G. Battista e Colautti Pietro fu Nicola, Caristo Teresa fu G. Battista; a nord con proprietà Circosta Giovanni Battista fu Salvatore, Gentile Marianna di Rocco; ad ovest con la strada comunale Fiumarmara.

51. **Fondo Vucita o Puzzo** confinante: a nord con proprietà Oppedisano Filomena, Drago Serafina fu Antonio, Drago Salvatore, Fuda Giovanna, Scarano Giacomo, Macri Teresa di Giorgio; ad est con proprietà Loccisano Vincenzo fu Pietro, Marando Maria-Teresa fu Salvatore, Marando Giuditta fu Giuseppe, Lombardo Giorgio fu Vincenzo, Loccisano Maria Caterina; a sud con proprietà Egiziano Giorgio di Alfonso, Lombardo Giorgio e Rosaria fu Pasquale, eredi Napoli, Panetta Maria-Giuseppa di Paolo, eredi Napoli, Calvi Francesco fu Pietro, Oppedisano Concetta fu Raffaele, Loccisano Nicola, Lombardo Pasquale fu G. Battista; ad ovest con proprietà Oppedisano Pasqualino fu Francesco e strada comunale Via.

52. **Fondo Piane Campi** confinante: a nord con proprietà Totino Rocco fu Francesco; ad est con proprietà Totino Rocco fu Francesco, Papandrea Caterina fu Domenico; a sud con proprietà Fiore Rocco fu Michele, ad ovest strada vicinale Verro.

53. **Fondo Praca** confinante a nord-est con la proprietà Saverio Maria Rosa fu Francesco; a sud-est Cuazio Raffaele fu Giorgio; sud-ovest Racco Maria-Giuditta di Nicola; a nord-ovest con proprietà Belcastro Maria-Rosa fu Francesco, Germani Ritorto fu Vincenzo.

54. **Fondo Cessaré Salice** confinante: nord-est con proprietà Macri Marianna di Rosario, Macri Rocco fu Rosario, germani Totino fu Vincenzo, Totino Pasquale fu Natale, Sfara Luigi fu Domenico a nord-ovest con proprietà germani Agostino fu Rocco, Napoli Giuseppe, Diaco Marcello fu Eugenio ed altri; a sud-ovest con la strada comunale Favazzini; a sud-est con proprietà Cristoforo Carmela fu Nicola.

55. **Fondo Sulleria Serra** confinante ad ovest con proprietà Drago Innocenza fu Antonio, Catalano Vincenzo fu Rocco, Agostino Maria-Teresa di Giorgio, Oppedisano Erminia fu Leopoldo; a nord con proprietà Oppedisano Erminia fu Leopoldo; ad est con proprietà dello stesso Macri Francesco Paolo; Lombardo Rosaria di Pasquale, Infusino Caterina fu Tommaso; a sud con proprietà Catalano Vincenzo fu Rocco, Drago Vincenzo di Antonio, Macri Cristina di Raffaele.

56. **Fondo Fiumarina S. Domenica Limpia** confinante a sud con Russo Maria Giuseppina in Lombardo, Agostino Vincenzo fu Giuseppe, Papallo Giorgio e strada comunale Scaletta; ad ovest col torrente Gallizzi; a nord-est con proprietà Murdocca Giorgio di G. Battista e strada comunale Scaletta; a nord-ovest col torrente Gallizzi.

57. **Fondo S. Domenica-Corizzano-Zomino** confinante a nord-est con proprietà Ruffo Maria Rosaria fu Luigi, Macri Cristina fu Raffaele e Rossetti Giuseppina fu Benedetto; a sud-est con proprietà dell'Ente Morale Congrega; a sud-ovest con proprietà Argirò Francesco di Giuseppe ed altri.

58. **Fondo Zomino-S. Domenica-Corizzano** confinante: a nord con proprietà Cotrone Rocco e Giuseppe fu Annunziato, ad est con proprietà Cotrone Antonio e Luigi fu Vincenzo, Riggitano Domenico; a sud con proprietà Belcastro Angelo fu Vincenzo e Ruffo Maria Rosaria fu Luigi.

59. **Fondo Pracuso o Perre** confinante: ad est con la strada comunale Mosella; a nord con la proprietà Murdocca Giuseppe di Domenico, Morandine Giuseppe; ad ovest con la proprietà Cotrona Maria-Rosa fu Giuseppe, Murdocca Maria-Teresa fu Nicola, Lucà Giuseppe fu Vincenzo, germani Lucà fu Vincenzo; a sud con proprietà Gatto Caterina fu Pasquale.

60. **Fondo Misigona S. Natale - Bonasera** confinante: ad est con proprietà Femia Giuseppe fu Domenico, Ritorto Rosa e Carmela di Vincenzo; a sud con proprietà Ritorto Domenico e Francesco fu Luigi; ad ovest con proprietà Ali Caterina fu Rocco ed altri; a nord con la strada comunale Merulli-Gioiosa.

61. **Fondo Pittari-Comocelli** confinante: a nord con proprietà Femia Maria, Colucci Maria Rosa, Marando Angela, Femia Maria; ad est con proprietà Lopresti Domenico, Lopresti Maria-Teresa; a sud con proprietà Napoli Rocco, Totino Angela; ad ovest con proprietà Giurleo Giuseppe, Agostino, Caterina, germani Minici.

62. **Fondo Cacciadiavolo Pittari Camocelli** confinante a nord con proprietà Petrolo Francesco, Napoli Maria-Teresa, Faiello Giuseppe-Rocco ed altri; ad est con proprietà Laganà Francesco; a sud con proprietà Laganà Francesco; ad ovest con proprietà Agostino Maria-Teresa, Pazzano Maria-Teresa, Napoli Francesco.

63. **Fondo Miceio Gatto Cerchietta** confinante: a nord con il comune di Gioiosa Jonica; ad est con la strada provinciale Gioiosa Jonica; ad ovest con proprietà Macri Emanuele; a sud con proprietà Loccisano Elisabetta, Lopresti Marianna, Misiti Maria-Rosa, Monteleone Francesco, Loccisano Rocco, Commisso Giuseppe e fabbricato urbano.

64. **Fondo Fragastò Pietra dello Schiavo** confinante: a sud-ovest con il vallone Merenza; a sud-est con la strada comunale Fragastò, con proprietà Pellicano Pier Domenico, Commisso Francesco e germani Commisso; a nord con proprietà Lucà Rocco, Femia Maria-Rosa, Zavaglia Pasquale, germani Commisso Martino Rocco, Agostino Maria-Rosa.

65. **Fondo Petricella dello Schiavo** confinante: ad ovest con il vallone Merenza; a nord con proprietà Coluccio Rocco e Commisso Maria; a sud con proprietà Femia Maria, Femia Nicola, Aquino Maria-Giuditta, Aquino Rocco e Nicola, Aquino Filomena; ad est con proprietà Macri Francesco, Tropea Maria-Cristina e strada Fragastò.

66. **Fondo Pietricella dello Schiavo** confinante: a nord-ovest e a sud con proprietà Macri Francesco; ad est con proprietà Aquino Maria-Giuditta.

67. **Fondo Fragastò Porticate** confinante: a nord con proprietà Macri Anna-Rosa, Femia Nicola; ad est con proprietà Femia Nicola, Femia Francesco e strada vicinale Fragastò; a sud con la strada comunale Praja Cavalleria Fragastò; ad ovest col torrente Carri.

68. **Fondo Carri Petricello** confinante: a nord con la strada comunale Praja Cavalleria e fabbricati urbani; a sud con la ferrovia Mammola Marina di Gioiosa; ad ovest con centro abitato Carri; ad est col vallone Carri.

69. **Fondo Carri Petricello** confinante: a nord con la ferrovia Mammola Marina di Gioiosa; a sud e ad est vallone Merenza Carri; ad ovest col vallone Merenza e proprietà Macri Giuseppe.

70. **Fondo Galea Fego** confinante: a nord-ovest con la strada vicinale Galea, con proprietà germani Commisso, con proprietà Albanese Francesco, Albanese Maria-Rosa, germani Commisso, Commisso Maria fu Rocco; a sud-est con la strada vicinale Galea e proprietà Pugliese Vincenzo; nord-est con proprietà Commisso Marianna, Albanese Vincenzo, Riggitano Maria-Rosa e Murdocca Saverio, Pugliese Vincenzo; a nord-est con proprietà Pugliese Maria-Carmela, Pugliese Domenico e Pugliese Pompeo; a sud-ovest con proprietà germani Commisso, Pellicano Pier Domenico, Femia Luigi, Albanese Giuditta, Albanese Teresa, Albanese Maria, germani Albanese, Pugliese Domenico, Albanese Marianna, Zavaglia Salvatore.

71. **Fondo Leggio Junchi** confinante ad ovest col torrente Camocelli; a sud con proprietà Logozzo Domenico, Logozzo Vincenzo, Logozzo Francesco, Lucà Giuseppe e Logozzo Domenico, Schirripa Giuseppe; ad est con proprietà Commisso Maria-Giuditta, Logozzo Francesco, Schirripa Maria-Rosa Lenterì Giuseppe, Schirripa Rosa, Ali Giuseppe Lopresti Vincenzo; a nord con proprietà Gallo Caterina Lucà Vincenzo, Gallo Marianna, Lucà Vincenzo, Lucà Domenico.

72. **Fondo Monti Scinà** confinante a nord con la strada comunale Gioiosa Caulonia; ad est con proprietà Logozzo Domenico; a sud e ad ovest con la stessa proprietà.

73. **Fondo Monti - Scinà** confinante a nord con la strada comunale Gioiosa Caulonia; ad ovest con la strada comunale Ligionia-Carella; a sud con proprietà Logozzo Rocco; Commisso Domenico, Lucà Maria-Teresa, Logozzo Francesco, Schirripa Maria-Teresa, germani Logozzo, Logozzo Maria-Vittoria; ad est con proprietà Logozzo Domenico, Giuseppe e Maria Carmela.

74. **Fondo Ligionia Portella - Ceravolo Carella** confinante: ad est con la strada comunale Ligionia Carella; a nord con la strada comunale Ceravolo, con proprietà Lopresti Vincenzo, germani Lopresti, Calabrese Marianna, Rosa e Natalina, Pazzolari Rocco Schirripa Caterina, Laganà Francesco; ad ovest con proprietà Macri Emanuele, Lucà Nicola, Iritano Caterina; a sud con proprietà Jemma Marianna, Martino Domenico, Palaia Luigi, Maiolo Laura, Lopresti Rocco Martino Giuseppe Barletta Annunziata, Palaia Luigi, germani Barletta.

75. **Fondo S. Filippo** confinante: a nord con proprietà Oppedisano Marianna, Marando Rocco; ad ovest con proprietà Marando Vincenzo, Macri Felice; a sud con proprietà Femia Domenico, Iervasi Felice, Marando Vincenzo.

76. **Fondo Ligionia-Carella** confinante: a nord est con proprietà Palaia Francesco; a sud con proprietà Palaia Francesco; a sud-ovest ed ovest con proprietà Laganà Concetta strada comunale Ligionia-Carella.

77. **Fondo Camocelli** confinante: a nord-est con proprietà Papandrea Domenico e abitato Camocelli; a nord-ovest con proprietà Lupoi Domenico; a sud con proprietà Barletta Maria Annunziata, Linarello Maria Teresa, Lopresti Domenico.

78. **Fondo Ligonìa-S. Filippo-Timpanaro** confinante: a sud-est con proprietà Macri Alberto, Agostino Domenico, Napoli Maria-Teresa, Lopresti Domenico, Lopresti Giuseppe, Barletta Rocco a nord con la strada comunale S. Filippo a sud-ovest con proprietà Lopresti Domenico, Scarfò Ines, Pellicano Giulia a sud-ovest con proprietà Ali Angela, Iacopetta Caterina, germani Femia, Ierinò Rocco, Ierinò Vincenza, Roschilla Domenico, Cincinato Eugenio, Lopresti Giuseppe, Martino Salvatore, Pugliese Domenico, Fazzolari Vittoria, Marando Maria-Teresa Agostino Maria-Ciuditta.

79. - **Fondo S. Filippo** confinante: a nord con la strada comunale S. Filippo ad est con proprietà Linarello Domenico, Lopresti Domenico, Martino Giuseppe, Agostino Maria-Rosa, germani Agostino, Pellicano Giulia; ad est con proprietà Restagno Elisabetta; ad ovest con proprietà Murdocca Maria-Carmela e col torrente Romanò.

80. **Fondo-Ligonìa-Carella-Timpanaro** confinante: a nord-est con proprietà Linarello Rocco, germani Linarello, Scarfò Ines; a sud con proprietà Barletta Rocco, Barletta Maria-Teresa, Barletta Giuseppe, Palaia Luigi; a nord-ovest con proprietà Palaia Luigi, Ameduri Francesco, Barletta Maria-Rosa, Linarello Nicola e Domenico e strada vicinale Ligonìa.

81. - **Fondo Ligonìa-S. Filippo-Timpanaro** confinante: a sud con la strada vicinale Ligonìa; con proprietà Frammartino Maria, Rosa e Domenico ad ovest; con proprietà Totino Rocco; nord con proprietà Frammartino Maria-Rosa ad est.

82. **Fondo Ligonìa-Carella** confinante: ad est con proprietà Lopresti Rocco; a sud con proprietà Palaia Luigi; ad ovest e nord con proprietà Maiolo Laura.

83. - **Fondo Ligonìa-Carella** confinante ad est con proprietà Lopresti Marianna, Palaia Francesco, Palaia Luigi; a nord con proprietà Palaia Luigi; ad ovest con proprietà Maiolo Laura, Macri Francesco- Paolo; a sud con strada vicinale Ligonìa.

84. **Fondo Ligonìa Carella** confinante a nord con proprietà Lopresti Giuseppe, Napoli Maria-Teresa, Pezzani Maria-Rosa, Lopresti Domenico, Napoli Maria-Teresa, Barletta Giuseppe, Agostino Maria Femia Maria-Vittoria, Piscionieri Vincenzo, Schirripa Maria-Annunziata, Barletta Giuseppe fu Domenico; ad est con proprietà Patragia Maria, Giurleo Giuseppe fu Domenico, Napoli Marianna, Femia Antonio fu Ferdinando, Lopresti Maria Rosa, Napoli Giuseppe Agostino Caterina, Macri Francesco-Paolo, Napoli Rocco, Laganà Francesco; a sud con proprietà Femia Marianna, Lopresti Vincenzo, Fazzolari Rocco, Fazzolari Maria-Teresa, Laganà Francesco; ad ovest con la strada comunale Ligonìa Carella.

85. **Fondo Ligonìa-Carella** confinante: a nord est con proprietà Lopresti Maria-Annunziata ed altri, Napoli Maria-Teresa fu Nicola, Logozzo Marianna di Domenico; a sud-ovest con proprietà Piscionieri Vincenzo fu Domenico, Linarello Domenico di Raffaele; a nord-ovest con strada comunale Ligonìa-Carella.

86. **Fondo Ligonìa Carella** confinante: ad est con la strada comunale Ligonìa-Carella; a nord con proprietà Napoli Maria-Teresa fu Nicola, Agostino Domenico di Rocco; ad ovest con proprietà Macri Francesco-Paolo; a sud con proprietà Macri Rocco fu Luigi.

I dati di superficie e di Reddito Dominicale sopraindicati corrispondono per effetto della Deliberazione numero 2519 in data 24 luglio 1952 della Commissione Censuaria Centrale rispettivamente ad Ha. 160.46.14 - D. D. Lire 75.344.71.

Indennità di espropriazione offerta L. 23.813.327,56 (ventitremilioniottocentotredicimilatrecentoventisette e centesimi cinquantasei) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Macri Francesco-Paolo fu Giuseppe-Raffaele e per esso gli eredi, in comune di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (articolo 6336) (provincia di Reggio Calabria). Costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza. (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
S. Filippo	A	1032	—	Olivi	59,12
Id.	—	1033	—	Vigna	25,52
Id.	—	1035	—	Sterile	0,52
Id.	—	1036	—	Pascolo	3,34
Id.	—	1031	—	Olivi	65,28
Limina	C	1061	—	Aratorio-Olivi	66,52
Id.	—	1062	—	Sterile	0,08
Licciardi	—	942	—	Agrumi	391,48
Id.	—	943	—	Aratorio alberato	18,32
Id.	—	944	—	Alberato irriguo	48,96
Id.	—	945	—	Aratorio	12,24
Id.	—	946	—	Alberato	18,32
Id.	—	947	—	Gelsi	67,20
Id.	—	948	—	Olivi	97,92
Id.	—	950	—	Aratorio	16,08
Id.	—	951	—	Olivi	48,96

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Licciardi	C	996	—	Aratorio	21,40
Id.	—	997	—	Olivi	73,44
Id.	—	998	—	Irriguo	79,52
Id.	—	999	—	Agrumi	4,221,36
Id.	—	1000	—	Gelsi irriguo	42,80
Id.	—	1001	—	Alberato	30,56
Id.	—	1002	—	Agrumi	215,88
Id.	—	1003	—	Alberato	9,16
Id.	—	1004	—	Irriguo	19,88
Id.	—	1006	—	Alberato irriguo	24,48
Id.	—	1007	—	Olivi	24,48
Id.	—	1015	—	Alberato	54,96
Id.	—	1016	—	Gelsi	16,80
Id.	—	1017	—	Alberato	9,16
Id.	—	1018	—	Olivi	73,44
Limina	—	1059	—	Id.	477,20
Id.	—	1064	—	Gelsi	33,60
Id.	—	1065	—	Olivi	56,08
Id.	—	1074	—	Alberato	6,12
Id.	—	1073	—	Olivi	477,20
Id.	—	1075	—	Aratorio	0,24
Id.	—	1076	—	Gelsi	33,60
Id.	—	1077	—	Olivi	73,44
Id.	—	1078	—	Aratorio	6,12
Id.	—	1079	—	Olivi	73,44
Id.	—	1080	—	Aratorio	3,84
Id.	—	1081	—	Olivi	143,76
Id.	—	1082	—	Alberato	6,12
Id.	—	1083	—	Aratorio alberato	18,32
Id.	—	1084	—	Olivi	58,08
Id.	—	1086	—	Gelsi	50,40
Id.	—	1087	—	Olivi	84,12
Id.	—	1090	—	Incolto	5,52
Cavalleria	B	878	—	Aratorio	5,12
Id.	—	880	—	Fichi d'india	2,80
Id.	—	881	—	Vigna	32,64
Id.	—	881	—	Id.	18,36
Pietraviva	C	50	—	Aratorio	9,16
Licciardo	—	950	—	Id.	16,08
Id.	—	951	—	Olivi	61,20
Ligonia	—	699	—	Sterile	0,12
Id.	—	700	—	Alberato	4,44
Id.	—	701	—	Vigna	9,20
Id.	—	702	—	Pascolo	6,72
Id.	—	703	—	Sterile	0,32
Felise	—	97	—	Aratorio	24,48
Id.	—	98	—	Incolto	1,28
Ligonia	F	627	—	Irriguo	2,88
Id.	—	628	—	Alberato	3,04
Id.	—	629	—	Olivi	15,60
Id.	—	630	—	Querce	2,92
Id.	C	229	—	Pascolo	3,36
Id.	—	230	—	Aratorio	45,92
Id.	—	231	—	Alberato	33,64
Id.	—	236	—	Aratorio	9,12
Id.	—	237	—	Aratorio alberato	18,36
Id.	—	238	—	Aratorio	19,92
Id.	—	239	—	Aratorio alberato	1,52
Id.	—	575	—	Aratorio	9,16
Id.	—	576	—	Aratorio alberato	6,88
Id.	—	685	—	Aratorio	18,32
Id.	—	686	—	Olivi	70,32
Id.	—	687	—	Vigna	105,48
Fragastò	B	428	—	Aratorio	6,12
Id.	—	423	—	Id.	39,80
Id.	—	426	—	Olivi	41,28
Ligonia	C	295	—	Aratorio	3,84
Id.	—	296	—	Sterile	0,08
Id.	—	297	—	Irriguo	19,88
Id.	—	298	—	Alberato	6,08
Id.	—	299	—	Olivi	16,44
Id.	—	290	—	Aratorio	2,88

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Ligonia	C	291	—	Sterile	0,12
Id.	—	292	—	Alberato	7,60
Id.	—	293	—	Querce	5,16
Id.	—	294	—	Olivi	13,24
Id.	A	571	—	Aratorio	6,64
Franzisi	D	473	—	Oliveto	8,40
Id.	—	474	—	Alberato	9,16
Id.	—	475	—	Querce	3,04
Id.	—	473	—	Oliveto	24,40
Id.	—	474	—	Alberato	9,16
Id.	—	475	—	Querce	6,12
Id.	—	465	—	Irriguo	104,00
Id.	—	466	—	Gelsi	171,32
Id.	—	467	—	Olivi	281,44
Id.	—	434	—	Irriguo	6,64
Id.	—	435	—	Aratorio	2,56
Id.	—	436	—	Agrumi	23,44
Id.	—	437	—	Alberato	8,28
Id.	—	438	—	Olivi	5,08
Castellano	F	551	—	Frutti	24,48
Id.	—	553	—	Oliveto	330,36
Franzisi	D	473	—	Id.	24,48
Id.	—	474	—	Alberato	9,18
Id.	—	475	—	Querce	6,84
Masticuso	C	1140	—	Aratorio	39,80
Licciardo	E	933	—	Alberato irriguo	48,96
Id.	—	934	—	Portogalli	70,36
Ligonia	—	689	—	Vigna	24,48
Id.	—	690	—	Olivi	9,60
Licciardo	C	928	—	Alberato	2,76
Masticuso	—	1130	—	Aratorio	140,72
Licciardo	—	929	—	Portogalli	77,36
Id.	—	930	—	Seminatorio	3,00
Id.	—	931	—	Alberato irriguo	14,64
Id.	—	932	—	Aratorio	12,24
Ligonia	—	565	—	Id.	9,96
Id.	—	566	—	Olivi	16,80
Masticuso	—	1131	—	Aratorio	55,08
Id.	—	1132	—	Pascolo	13,44
Licciardo	—	974	—	Olivi	195,76
Id.	—	975	—	Aratorio irriguo	25,60
Id.	—	976	—	Portogalli	201,44
Filese	—	106	—	Sterile	2,44
Castellano	E	541	—	Aratorio	344,80
Id.	—	542	—	Bosco	91,76
Id.	—	543	—	Incolto	1,28
Id.	—	545	—	Fichi d'india	18,40
Id.	—	546	—	Olivi	10,372,36
Id.	—	547	—	Querceto	48,96
Id.	—	548	—	Sterile	5,28
Filese	C	118	—	Aratorio	52,04
Id.	—	119	—	Sterile	0,32
Ligonia	F	603	—	Aratorio	12,24
Filese	C	111	—	Id.	72,00
Id.	—	112	—	Sterile	0,64
Id.	—	113	—	Alberato	48,96
Id.	—	114	—	Boscoso	1,84
Fragastò	B	420	—	Gelsi	109,12
Id.	—	421	—	Olivi	48,96
Id.	—	522	—	Casa rurale	—
Ligonia	—	240	—	Vigna	48,96
Id.	—	241	—	Aratorio	26,88
Id.	—	242	—	Alberato	24,48
Id.	—	243	—	Incolto	1,28
Id.	—	244	—	Vigna	48,96
Id.	—	245	—	Incolto	3,64
Id.	—	246	—	Alberato	38,56
Id.	—	247	—	Olivi	134,60
Zaccani	—	—	—	Aratorio	55,08
Masticusa	—	—	—	Id.	312,00
Id.	—	—	—	Sterile	37,92
Id.	—	1144	—	Aratorio	62,76

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Ligonia	C	575	—	Aratorio	5,76
Id.	—	577	—	Gelsi	24,60
Id.	—	578	—	Vigna	26,00
Id.	—	579	—	Aratorio alberato	10,68
Abate Michele	D	819	—	Olivi	109,04
Id.	—	822	—	Aratorio	12,28
Id.	—	823	—	Agrumi	83,52
Ligonia	C	567	—	Aratorio alberato	42,80
Id.	—	568	—	Sterile	0,64
Id.	—	569	—	Olivi	82,56
Masticuso	—	1141	—	Aratorio	21,89
Id.	—	1143	—	Olivi	9,60
Franzise	D	463	—	Aratorio	42,84
Id.	—	464	—	Alberato	9,16
Ligonia	E	573	—	Aratorio	9,16
Id.	—	574	—	Vigna alberato	119,12
Franzise	D	469	—	Aratorio	23,76
Id.	—	470	—	Alberato	18,32
Id.	—	471	—	Aratorio	3,84
Id.	—	472	—	Gelsi	33,60
Ligonia	C	580	—	Aratorio	133,16
Id.	—	581	—	Vigna	214,08
Id.	—	582	—	Alberato	91,76
Masticuso	A	1146	—	Aratorio	47,52
Id.	—	1147	—	Sterile	0,64
Id.	—	1148	—	Olivi	24,48
Filesi	—	120	—	Aratorio	1.137,92
Id.	—	110	—	Id.	70,40
Ligonia	—	583	—	Id.	39,80
Id.	—	584	—	Vigneto	68,80
Filesi	—	115	—	Aratorio	55,08
Id.	—	116	—	Sterile	1,28
Id.	—	117	—	Aratorio alberato	97,88
Castellano	F	548-bis	—	Orto	16,44
Id.	—	549	—	Aratorio	7,68
Id.	—	550	—	Olivi	99,36
Id.	—	551	—	Querce	24,48
Licciardi	E	1019	—	Alberato aratorio	45,80
Id.	—	1020	—	Olivi	33,60
Id.	—	1021	—	Querce	12,24
Lacco	—	1825	—	Agrumi	316,56
Id.	—	1826	—	Orto irriguo	131,52
Id.	—	1827	—	Orto alberato	125,68
Id.	—	1828	—	Querce	11,00
Id.	—	1829	—	Orto	21,40
Id.	—	280	—	Alberato	559,72
Id.	—	281	—	Gelsi	162,04
Id.	—	282	—	Agrumi	923,80
Limina	C	1061	—	Aratorio - Olivi	164,44
Id.	—	1062	—	Sterile	0,24
Librandi	D	587	—	Agrumi	62,68
Id.	—	589	—	Gelsi	11,36
Abate Michele	—	712	—	Agrumi	175,88
Id.	—	712-bis	—	Agrumeto	61,60
Abate Cola	—	1207	—	Olivi	189,60
Librandi	—	616	—	Agrumi	422,16
Limina	C	1057	—	Olivi	403,80
Id.	—	1058	—	Alberato irriguo	391,56
Id.	—	1063	—	Olivi	16,32
Id.	—	1072	—	Id.	50,40
Id.	—	1085	—	Id.	100,80
Id.	—	1088	—	Id.	134,60
Cavalleria	B	879	—	Id.	11,20
Id.	—	878	—	Id.	22,40
Id.	—	879-bis	—	Id.	11,20
Fragastò	—	424	—	Id.	97,92
Castellana	D	552	—	Aratorio	391,56
Id.	—	552-bis	—	Olivi	807,56
Pietraviva	E	76	—	Aratorio	97,88
Abate Cola	D	1206	—	Olivi	24,48
S. Filippo	A	1040	—	Id.	16,32
Id.	—	1041	—	Id.	28,56
Id.	—	1048	—	Id.	4,08

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Ligonia	C	691	—	Id.	40.14
S. Filippo	A	1038	—	Aratorio	39.80
Id.	—	1039	—	Sterile	0.12
Id.	—	1049	—	Id.	—
Ligonia	C	296	—	Aratorio	132.18
Id.	—	106	—	Id.	186.00
Id.	E	680	—	Id.	224.04
Totale					31.723.30

I sopra indicati terreni formano i seguenti corpi così delimitati:

1. - **Fondo Limina** e sottodenominazioni, confinanti: ad est con la strada comunale Limina, con proprietà Totino Salvatore fu Vincenzo, Prestia Salvatore fu Francesco, Totino Maria-Rosa fu Francesco, Macri Cristina fu Raffaele e Rossetti Giuseppina fu Benedetto; a sud con proprietà Jeraci Salvatore fu Rocco, Rocco Rocco fu Vincenzo, Rocco Francesco fu Vincenzo, Scarfò Silvio fu Vincenzo e strada comunale Bernagallo-Drusù; ad ovest con la stessa strada comunale Bernagallo-Drusù; a nord col vallone Canello; con proprietà Scarfò Virginia di Antonio, Scarfò Giuditta, Olivo Antonia fu Domenico-Antonio.

2. **Fondo Lonia o Cardusa**, confinante ad ovest con la strada provinciale Mammola-Marina di Gioiosa; a nord con la strada Franzise-Gallizzi; ad est con la strada Franzise-Gallizzi e proprietà Mazzaferro Luigi fu Rocco, Mazzaferro Elisabetta, Trope Caterina fu Antonio, Schirripa Giuseppe, Schirripa Rocco di Domenico, Mazzaferro Rocco, Sfara Giuseppe di Pasquale, Oppediscano Vincenzo fu Francesco; a sud con proprietà Fazzolari Rocco fu Giuseppe, Loiero Pasquale di Pietro e Ajossa Maria.

3. - **Fondo Castellano - Puzzo** confinante a nord con proprietà Calabrese Luigi fu Vincenzo, Logozzo Francesco fu Rocco, Ali Giuseppe fu Vincenzo, e Ali germani fu Domenico, Lo Presti germani fu Domenico e Lo Pesti Domenico fu Giuseppe, Fazzolari Maria fu Francesco, Logozzo Rocco ed Antonio fu Francesco, Papandrea Pasquale fu Domenico, germani Argirò fu Domenico, Argirò Cosimo fu Domenico, Argirò Vincenzo fu Domenico e torrente Calabrò; ad est con proprietà Macri Emanuele e strada comunale Armo; a sud con proprietà Ajossa Maria, e strada comunale Armo-Camocelli; ad ovest col vallone Furro e proprietà Lo Presti Rocco fu Giuseppe e Macri Francesco-Paolo.

4. **Fondo Terra Rossa - Misigona** confinante a nord con la strada comunale Martone-Gioiosa; ad est col vallone e con proprietà Scarfò Domenico fu Giuseppe, Ali Giuseppa fu Vincenzo, germani Ali fu Domenico, Ritorto Marianna fu Domenico; a sud con proprietà Pugliese Giuseppe fu Rocco, Femia Giuseppe fu Domenico; ad ovest con la strada comunale Merulli-Gioiosa Jonica.

5. **Fondo Cavalleria** confinante a nord-ovest col torrente Gallizzi e strada comunale Praia-Cavalleria; a nord-est con la strada comunale Praia-Cavalleria; a sud-ovest strada provinciale Mammola-Marina di Gioiosa; a sud-est con la proprietà Pugliese Rocco e Femia Caterina.

6. **Fondo Palermo-Potricelle** confinante a nord-est con la strada provinciale Mammola-Marina di Gioiosa; a sud-ovest col torrente Gallizzi.

7. **Fondo S. Filippo** confinante a nord con proprietà Petrolo Rocco, Femia Maria-Giuditta, Belcastro Francesco, Femia Angela; ad est con proprietà Marando Maria-Teresa, Marando Vincenza, Agostino Maria-Giuditta, Lo Presti Domenico, Laganà Francesco, germani Fazzolari, Coluccio Nicola, Marando Rocco, Macri Rocco, Laganà Francesco; a sud con proprietà Adriano Giuseppe e Fazzolari Marianno, Marando Domenico; ad ovest col torrente Romanò.

I dati di superficie e di reddito dominicale sopraindicati corrispondono per effetto della deliberazione n. 2519 in data 24 luglio 1952 dalla Commissione Censuaria Centrale rispettivamente ad Ha. 80.86.10 - R.D. L. 37.672,35

Indennità di espropriazione offerta L. 11.906.663,78 (undicimilioninovecentoseimilaseicentosessantatre e cent. settantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21-10-1950, n. 841

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3255.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Musco Anna fu Giuseppe, nel comune di Camini (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950; n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Musco Anna fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Camini (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 21 ottobre 1950; n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fon-

diaria —, nei confronti di Musco Anna fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Camini (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 163. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Musco Anna fu Giuseppe, in comune di Camini (articolo 4404) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Ellera	A	1/3	—	Aratorio	9.690,32
Id.	—	2	—	Terra di mare	0,32
Id.	—	3	—	Fichi	3,40
Marina di S. Leone	—	4	—	Aratorio	11.275,75
Totale					20.969,79

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. Mangiavacca e sottodenominazioni nella parte confinante ad est con strada Arviceto - Catananci; a sud col vallone Nescilacqua; ad ovest con proprietà Pinnarò Biagio fu Alfonso; a nord con strada S. Leone di Sotto.

2. - Catananci - S. Leone e sottodenominazioni, nella parte confinante ad ovest con la strada Arviceto Catananci; a nord con la strada S. Leone di Sotto, con la particella 11 del foglio 12 del N.C.F. appartenente

alla stessa ditta e con il vecchio transito della strada S. Leone Ellera; ad est con la strada comunale Sgroi; ad ovest con la stradella da Sgroi all'Arviceto Catananci.

3. **Pentalimite di S. Leone** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord-est con la strada comunale Sgroi; a sud-est con il torrente Pentalimite e ad ovest col vallone Nescilacqua, con la proprietà Campagna Alfonso fu Giuseppe; a nord con la stradella da Sgroi all'Arviceto Catananci.

4. **Catananci S. Leone** e sottodenominazioni nella parte confinante a sud-est con il burrone Sgroi-Catananci; ad ovest con la strada comunale di Sgroi ed a nord con il vecchio tracciato S. Leone-Ellera.

5. **Pentalimite** e sottodenominazioni nella parte confinante ad ovest con la proprietà del germano Musco Domenico; ad est ed a nord con la strada comunale Pentalimite; ad est con la particella 7 del foglio 16 appartenente alla stessa ditta; a sud con la sopradetta particella e con il germano Musco Domenico.

6. **Marina di S. Leone** e sottodenominazioni nella parte confinante a sud e ad est con la strada comunale Tragò; a sud-ovest con la strada vicinale Pentalimite-Trovatura; a nord col torrente Iacono o Scaglioni.

7. **Iritano** e sottodenominazioni, nella parte confinante ad est e a nord col torrente Iacono o Scaglioni; a sud e ad ovest col torrente Tragò e con la particella 26 del foglio 17 appartenente alla stessa ditta.

8. **Marina di S. Leone** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord-ovest con la ferrovia dello Stato; a sud-est con la statale 106 Jonica; a sud col torrente Iacono; a nord con la strada comunale S. Leone Ellera.

9. **Marina di S. Leone** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord-ovest con la statale 106 Jonica; a sud-est con l'Arenile demaniale; a nord con la strada Ellera S. Leone; a sud col torrente Iacono.

10. **Iritano** e sottodenominazioni, nella parte confinante a sud-est con la ferrovia; a sud-ovest col torrente Agranci; ad ovest con le particelle 5 e 4 del foglio 20 appartenenti alla stessa ditta; a nord-est con la stradella che parte dal centro del limite sud della particella 4 del foglio 20 N.C.F. si avvicina fino alla distanza di metri 160 dal fosso Agranci e si unisce alla strada ferrata Jonica a 320 metri dal ponticello posto sullo stesso fondo Agranci.

11. **Marina di S. Leone** e sottodenominazioni, nella parte confinante a sud-est con la statale 106 Ionica; a nord-ovest con la ferrovia; a sud con il torrente Agranci; a nord con proprietà del Demanio dello Stato.

12. **Marina di S. Leone** e sottodenominazioni, nella parte confinante a sud-est con la statale 106 Jonica; a nord-ovest con la ferrovia; a sud con il Demanio dello Stato; a nord con il vallone Scaglioni.

13. **Marina di S. Leone** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord-ovest con la strada nazionale 106 Jonica; a sud-est con l'Arenile demaniale; a sud con il torrente Agranci; a nord con il vallone Scaglioni.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.597.567,70 (ottomilionicinquecentonovantasettemilacinquecentosessantasette e centesimi settanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18. della legge 21-10-1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3256.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Musco Anna fu Giuseppe, nel comune di Riace (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950; n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Musco Anna fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Riace (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Musco Anna fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Riace (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila-Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 164. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Musco Anna fu Giuseppe, in comune di Riace (articolo 2284) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Iritano	A	1	—	Aratorio	2.945,44
Id.	—	2	—	Sterile	197,52
Id.	—	5	—	Ficheto	805,84
Id.	—	6	—	Pascolo	1.245,84
Id.	—	1 (7)	—	Aratorio	139,98
Totale					5.133,72

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **Agranci Iritano** e sottodenominazioni confinanti a nord-est col torrente Agranci; a nord-ovest con la strada vicinale Iritano; a sud-ovest con proprietà Bombardiere Pietro; a sud-est con ferrovia Reggio Cal. Metaponto.

2. **Iritano** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord con Curiale e Carnovale; a sud-ovest con Bombardieri Pietro e Arcadi; a sud-est con strada vicinale Iritano.

3. **Jannino Guardia Agranci** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord-ovest con strada statale 106 Jonica; a sud-ovest col torrente Guardia; a sud-est con l'arenile demaniale; a nord-est col torrente Agranci.

4. **Agranci** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord-est con ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; a sud-est con strada statale 106 Jonica; a sud-ovest con Bombardieri Pietro; a nord-ovest col torrente Agranci.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.169.642,60 (duemilionesessantaseimilaseicentoquarantadue e cent. sessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3257.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Musco Domenico fu Giuseppe, nel comune di Camini (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950; n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila

— Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Musco Domenico fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Camini (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Musco Domenico fu Giuseppe,

relativo ai terreni ricadenti nel comune di Camini (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro

proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 167. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Musco Domenico fu Giuseppe, in comune di Camini (art. 4403) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione delle legge « STRALCIO », con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Cicero	C	8	—	'Aratorio	67,74

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

S. Leone e sottodenominazioni, nella parte confinante ad ovest con strada comunale Frojo-Pentalimite e proprietà Pinnarò Luigi fu Alfonso e strada Nescilacqua; a nord col torrente Pentalimite e strada vicinale Pentalimite; ad est con proprietà della germana Musco Anna e strada Pentalimite; a sud con la strada Pentalimite-Ellera.

Indennità di espropriazione offerta L. 29.128,20 (ventinovemilacentotrentotto e cent. venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3258.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Musco Domenico fu Giuseppe, nel comune di Stilo (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950; n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Musco Domenico fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Stilo (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per
l'agricoltura e per le foreste.

Decreta.

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Musco Domenico fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Stilo (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 165. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Musco Domenico fu Giuseppe, in comune di Stilo (articolo 5141) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge « STRALCIO », con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
S. Leone	I	1	—	Aratorio	16.250,24
Id.	—	1 bis	—	Sterile	11,72
Id.	—	2	—	Aratorio	71,48
Id.	—	2 bis	—	Pascolo	565,32
Id.	—	2 ter	—	Letto di fiume	—
Id.	—	3	—	Gelsi	379,02
Id.	—	4	—	Aratorio acquabile	142,72
Id.	—	6	—	Pascolo	1.152,12
Id.	—	7	—	Pascolo e legna	406,68
Totale					18.979,30

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **Burrao o Marina di S. Leone** e sottodenominazioni nella parte confinante a nord col torrente Stilaro; a sud-est con ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; ad ovest con le particelle 2 e 5 del foglio 61 del N.C.F. appartenenti alla stessa ditta, strada vicinale S. Leone; a sud con la stessa strada e con parte della particella 4 del foglio 63 del N. C. in formazione appartenente alla stessa ditta. Il frazionamento della particella 4 del foglio 63 è ottenuto secondo una retta che partendo dall'angolo est della particella 3 dello stesso foglio incontra la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto a metri 220 dal ponte dello Stilaro.

2. **Marina di S. Leone** e sottodenominazioni nella parte confinante a sud-est con la statale 106 Jonica; a nord-ovest con la ferrovia dello Stato; a sud col torrente Burrao; a nord col torrente Stilaro.

3. **Marina di S. Leone** e sottodenominazioni nella parte confinante a sud-est con l'arenile demaniale; a nord-ovest con la statale 106 Jonica; a sud con il torrente Burrao; a nord col torrente Stilaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.126.610,50 (ottomilionicentoventiseimilaseicentodieci e cent. cinquanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3259.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Musco Domenico fu Giuseppe, nel comune di Riace (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Musco Domenico fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Riace (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Musco Domenico fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Riace (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata esecuzione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 166. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Musco Domenico fu Giuseppe, in comune di Riace (articolo 2283) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Salice	C	110	—	Aratorio	1.52
Guardia	A	7	—	Id.	304,80
Totale					306,32

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. - S. Leonardo Salicà e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord-est con strada comunale Limo degli Orti; ad est con strada comunale Limo degli Orti; a sud-ovest e ad ovest con eredi Paparo Raffaele.

2. S. Leonardo Salicà e sottodenominazioni nella parte confinante ad ovest con la strada comunale Limo degli Orti; a nord e a nord-est con la strada comunale Frojo Pentalimite; ad est con torrente Guardia; a sud col vallone Annunziata di Riace.

3. **S. Leonardo** Salicà e sottodenominazioni nella parte confinante a nord col vallone Annunziata Riace e strada comunale Riace - Iritano; a sud con la stessa strada e con il torrente Guardia; ad ovest con la proprietà eredi Paparo; a sud-est con proprietà Coniglio Vincenzo e Politi Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 127.092.40 (centoventisettemilanovantadue e cent. quaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3260.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Musco Francesco fu Giuseppe, nel comune di Camini (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di di Musco Francesco fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Camini (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 9 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Musco Francesco fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Camini (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto: il Guardasigilli: ZOLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 168. — FALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Musco Francesco fu Giuseppe, in comune di Camini (articolo 4405) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Marina di S. Leone	A	5	—	Oliveto	142,51
Id.	—	6	—	Fichi	272,69
Id.	—	7	—	Aratorio	471,67
Id.	—	8	—	Fichi d'India	89,23
Id.	—	9	—	Pascolo	817,30
Id.	—	10	—	Sterile	7,04
Id.	C	11	—	Gelsi	128,92
Ciccaro	—	7	—	Bosco	29,70
Id.	—	9	—	Fichi	24,15
Id.	—	12	—	Pascolo	284,68
Arviceto	A	54	—	Gelsi	39,00
Id.	—	55	—	Aratorio	71,98
Id.	—	53	—	Gelsi	47,08
Ciccaro	C	11	—	Casa rurale	—
Marina di S. Leone	A	16	—	Id.	—
Id.	—	12	—	Id.	—
Id.	—	20	—	Id.	—
Id.	—	17	—	Id.	—
Id.	—	13	—	Id.	—
Ellera	—	1	—	Aratorio	24,44
Id.	—	1/2	—	Aratorio	18,70
Id.	—	2	—	Terra di mare	1,59
Id.	—	3	—	Fichi	28,13
Id.	—	1	—	Aratorio	33,48
Id.	—	1/21	—	Id.	42,19
Id.	—	1/19	—	Id.	33,72
Id.	—	1	—	Id.	33,48
Id.	—	1	—	Id.	48,44
Marina di S. Leone	—	4	—	Id.	198,19
Ellera	B	1	—	Id.	25,63
Id.	—	1	—	Id.	25,63
Id.	—	1	—	Id.	40,96
Id.	—	1	—	Id.	26,31
Id.	—	1	—	Id.	31,28
Id.	—	1	—	Id.	13,92
Id.	—	1	—	Id.	25,63
Id.	—	1	—	Id.	25,63
Id.	—	1	—	Id.	25,63
Id.	—	1	—	Id.	34,36
Id.	—	1	—	Id.	18,92
Id.	—	1/9	—	Id.	35,66
Id.	—	1/1	—	Id.	31,92
Id.	—	1/2	—	Id.	31,92
Id.	—	1/3	—	Id.	39,07
Id.	—	1/5	—	Id.	37,53
Id.	—	1/6	—	Id.	37,53
Id.	—	1/7	—	Id.	37,53
Id.	—	1/8	—	Id.	37,53
Id.	—	1/10	—	Id.	35,33
Id.	—	1/11	—	Id.	35,33
Id.	—	1/12	—	Id.	35,33
Id.	—	1/13	—	Id.	35,75
Id.	—	1/14	—	Id.	35,75
Id.	—	1/15	—	Id.	35,75
Id.	—	1/16	—	Id.	35,75
Id.	—	1/16	—	Id.	35,75
Id.	—	1/18	—	Id.	28,11
Id.	—	1/20	—	Id.	39,95
Totale					3.823,74

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **S. Leone Trovatura** e sottodenominazioni, nella parte confinante ad ovest con la strada comunale Sgroi e il burrone Sgroi; a nord col vallone Sgroi e particella 7 del foglio 13 del N. C. in formazione appartenente alla stessa ditta . a sud con il torrente Iacono; ad est col torrente Burrao.

2. **Trovatura** e sottodenominazioni nella parte confinante ad ovest col torrente Burrao; a nord con la particella 5 del foglio 14 del N. C. in formazione appartenente alla stessa ditta e la strada comunale S. Leone- Ellera; a sud-est col vallone Burrao; a sud col torrente Iacono.

3. - **Ellera** e sottodenominazioni, nella parte confinante a nord con la strada comunale S. Leone-Ellera; a nord-ovest col vallone Burrao; a sud con la comunale Pentalimite-Ellera e col torrente Iacono; ad ovest col vallone Iacono.

4. **Marina di S. Leone** e sottodenominazioni, nella parte confinante a sud-est con la strada 106 Jonica; a nord-ovest con ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; a sud con la strada comunale Ellera; a nord col torrente Burrao.

5. **Marina di S. Leone** e sottodenominazioni, nella parte confinante a sud-ovest con l'arenile demaniale; a nord-ovest con la statale 106 Jonica; a sud con la comunale di Ellera; a nord col torrente Burrao.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.636.997,40 (unmilione eicentotrentaseimilanovecentonovantasette e cent. quaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3261.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla società « Feronia », con sede in Roma, nel comune di Camini (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla società « Feronia », con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Camini (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fon-

diaria — nei confronti di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla società « Feronia », con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Camini (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 169. — PALLA

Elenco dei terreni intestati alla ditta Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi anche per i terreni attualmente intestati alla Società «Feronia», in virtù di atto Varcasia del 4 gennaio 1949, inefficace ai sensi dell'art. 29 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, in comune di Camini (articoli 4071 - 1378) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sczione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Arviceto	A	43	—	Olivi	138,48
Id.	—	44	—	Gelsi	14,64
Id.	—	45	—	Aratorio	38,40
Mangiavacca	B	6	—	Olivi	164,40
Id.	—	7	—	Aratorio	7,04
Totale					362,96
Muri	A	27	—	Aratorio	14,00
Id.	—	26	—	Olivi	396,28
Id.	—	28	—	Fichi	14,64
Totale					424,92
Totale Generale					787,88

I terreni sopra indicati risultano così delimitati:

Fondo Mangiavacca, costituito:

— Dalla parte confinante con Vallone Nescilacqua, dalla proprietà Musco Anna fu Giuseppe e Pinnarò Diagio fu Alfonso.

— Dalla parte delimitata dalla strada Mangiavacca, dalla stradella comunale Arciveto e dalla proprietà Pinnarò Domenico fu Alfonso.

— Dalla parte delimitata dalla stradella comunale di Drago e dalle proprietà Pinnarò Domenico fu Alfonso e Pietro Nicola fu Domenico.

Indennità di espropriazione offerta L. 305.049,80 (trecentocinquemilaquarantanove e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3262.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla società «Feronia», con sede in Roma, nel comune di Monasterace (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla società «Feronia», con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Monasterace (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla società « Feronia », con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Monasterace (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 170. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi anche per i terreni attualmente intestati alla Società « Feronia », in virtù di atto Varcasia del 4 gennaio 1949, inefficace ai sensi dell'art. 20 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, in comune di Monasterace (articolo 1518) (provincia di Reggio Calabria) trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge « STRALCIO », con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Paparello	C	191	—	Aratorio	40,04
Donnacà	D	199	—	Vigna	94,60
Id.	—	200	—	Oliveto	42,24
Id.	—	201	—	Vigna	605,12
					782,00

I terreni sopra indicati risultano così delimitati:

Fondo Paparello Puzzo e sue sottodenominazioni, confinanti con la strada comunale di Lamanno e le proprietà Quaranta Francesco fu Vincenzo, Anania Francesco di Nicola, Tedesco Angelina, Nisticò Giuseppe fu Mariano, Tornese Giuseppe fu Nicola, Basile Luigi, Zannino Domenico fu Vincenzo e Quaranta Pasquale fu Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 310.124,20 (trecentodiecimilacentoventiquattro e cent. venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3263.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — di terreni di proprietà di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla società « Feronia », con sede in Roma, nel comune di Stignano (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi ere-

di anche per i terreni attualmente intestati alla società « Feronia », con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Stignano (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — ne confronti di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi, anche per i terreni attualmente intestati alla società « Feronia », con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Stignano (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della

Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 171. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi anche per i terreni attualmente intestati alla Società « Feronia », in virtù di atto Varcasia del 4 gennaio 1949, inefficace ai sensi dell'articolo 20 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, in comune di Stignano (articolo 2054) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge « STRALCIO », con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Palazzo	C	349	—	Olivi	200,24
Id.	—	350	—	Vigna	75,12
Id.	—	351	—	Fichi d'india	29,28
Id.	—	352	—	Frutti	19,48
Id.	—	353	—	Orto	41,68
Totale					365,80

I terreni sopra indicati risultano così delimitati:

Fondo «Indari» confinante a nord con le proprietà Reitano-Marra Emilia di Giuseppe e Pezzaniti Francesco e Rosa di Giuseppe; ad est ed a sud con le proprietà Mosca Dolores e Trua Giuseppe fu Raffaele; ad ovest con la strada Stilo - Stignano.

Indennità di espropriazione offerta L. 147.260,40 (centoquarantasettemiladuecentosessanta e cent. quaranta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3264.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Paparo Raffaele fu Mario e per esso gli eredi, nel comune di Stilo (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Paparo Raffaele fu Mario e per esso gli eredi, per i terreni ricadenti nel comune di Stilo (provincia di Reggio Calabria):

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Paparo Raffaele fu Mario e per esso gli eredi relativo ai termini ricadenti nel comune di Stilo (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 172. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Paparo Raffaele fu Mario e per esso gli eredi, in comune di Stilo (articolo 4143) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge « STRALCIO », con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Tagliaferro	C	6	—	Aratorio	136,40
Id.	—	7	—	Olivi	198,32
Totale					334,72

I terreni sopra indicati risultano così delimitati:

Tagliaferro nella parte delimitata dalla fiumara dell'Acquaro e dalla proprietà Fiorenzo Emilio fu Nicola.

Indennità di espropriazione offerta L. 132.277,20 (centotrentadue miladuecentosettantasette e cent. venti) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3265.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — di terreni di proprietà di Pellicano Cristina fu Paolo, nel comune di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Pellicano Cristina fu Paolo, per i terreni ricadenti nel comune di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Pellicano Cristina fu Paolo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 173. — FALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pellicano Cristina fu Paolo, in comune di Gioiosa Jonica (articolo 11937) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per l'applicazione della legge « STRALCIO », con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Possessione	D	1370	—	Alberato	42,88
Id.	—	1371	—	Agrumi	35,16
Id.	—	1372	—	Alberato	42,88
Id.	—	1373	—	Id.	58,08
Id.	—	1374	—	Querce	12,24
Id.	—	1376	—	Olivi	118,00
Id.	—	1371	—	Agrumi	35,16
Id.	—	1372	—	Alberato	42,88
Id.	—	1373	—	Id.	51,96
Id.	—	1374	—	Olivi	35,16
Sopra Giardino	—	2141	—	Alberato	85,80
Id.	—	2142	—	Agrumi	220,60
Id.	—	2143	—	Gelsi	162,00
Id.	—	2144	—	Irriguo	153,24
Id.	—	2145	—	Agrumi	281,48
Id.	—	2146	—	Irriguo	429,16
Id.	—	2147	—	Id.	1.150,16
Id.	—	2148	—	Id.	1.349,00
Id.	—	2149	—	Querce	73,32
Id.	—	2150	—	Agrumi	64,47
Totale					4.443,63

I sopra indicati terreni sono costituiti dai seguenti fondi:

Feudo e sottodenominazioni, confinante a nord con Ritorto Teresa di Vincenzo maritata Palmieri, Ritorto Domenico fu Luigi, Macri Edoardo, Ajossa Maria, Catalano Francesco di Giuseppe, Ali Giuseppa fu Vincenzo, Ali Teresa, Franco Rocco, Giuseppe, fu Domenico Ali Vincenzo fu Francesco, Ali Francesco fu Giuseppe, strada comunale Martone Gioiosa; ad est con Ottolenghi Carlo, Satriano Agostino ed Armando fu Giuseppe, Pellicano Cristina, Laccone Francesco fu Giuseppe, Gallo Francesco fu Vincenzo, Chiesa della Madonna del Rosario; a sud con ferrovia Mammola-Marina di Gioiosa Jonica; ad ovest col vallone Bonasera.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.549.062,15 (unmilione cinquecento quarantanove milasessantadue e centesimi quindici), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 Ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3266.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Pellicano Giulia fu Francesco Maria, nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Pellicano Giulia fu Francesco Maria, per i terreni ricadenti nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Pellicano Giulia fu Francesco Maria, relativo ai terreni ricadenti nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 174. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pellicano Giulia fu Francesco Maria, in comune di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (art. 11946-12252) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione delle legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Domiciliare Lire
Elisabetta	D	1068	—	Alberato	10,72
Id.	—	1064	—	Olivi	33,60
Id.	—	1066	—	Gelsi	5,24

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dcminicale Lire
Carmidà	C	793	—	Aratorio	220,24
Id.	—	798	—	Id.	110,12
Id.	—	794	—	Id.	122,36
Silipi	F	785	—	Id.	477,20
Id.	—	787	—	Sterile	7,36
Id.	—	783	—	Pascolo	18,36
Id.	—	784	—	Sterile	2,44
Miccio	D	1949	—	Aratorio	8,88
Ponzo	—	902	—	Agrumi	62,68
Id.	—	905	—	Olivi	24,48
Id.	—	904	—	Gelsi	134,60
Id.	—	902	—	Agrumi	62,72
Id.	—	905	—	Olivi	146,80
Id.	—	906	—	Alluvionato	—
Scinuso	B	898	—	Aratorio	14,44
Id.	—	890	—	Olivi	9,20
Id.	—	787	—	Id.	287,60
Ponzo	D	923	—	Agrumi	123,12
Id.	—	922	—	Alluvionato	—
Id.	—	924	—	Id.	—
Id.	—	902	—	Agrumi	62,72
Scinuso	B	788	—	Vigna	1.544,00
Id.	—	891	—	Olivi	633,20
Id.	—	892	—	Id.	351,84
Id.	—	789	—	Id.	246,28
Elisabetta	D	1063	—	Agrumi	140,72
Id.	—	1065	—	Id.	140,72
Carmidà	C	789	—	Aratorio	685,20
Id.	—	790	—	Pascolo	39,16
Ponzo	D	901	—	Agrumi	562,84
Elisabetta	—	1067	—	Alluvionato	—
Ponzo	—	203	—	Id.	—
S. Anna	B	921	—	Id.	—
Id.	—	921	—	Id.	—
Totale					6.288,84
Articolo 12459.					
Elisabetta	D	1347	—	Gelseto	37,76
Id.	—	1349	—	Agrumi	70,59
Id.	—	1034	—	Id.	180,44
Id.	—	1035	—	Gelseto	250,76
Id.	—	1037	—	Olivi	16,80
Id.	—	1041	—	Casa rurale	—
Id.	—	1045	—	Querce	29,32
Id.	—	1047	—	Olivi	65,76
Id.	—	1348	—	Alberato irriguo	48,96
Giardino	A	1489	—	Id.	192,72
Elisabetta	C	1017	—	Agrumi	140,72
Id.	—	1081	—	Alberato acquabile	64,24
Id.	—	1051	—	Id.	48,16
Id.	—	1036	—	Id.	128,48
Id.	—	1039	—	Id.	128,48
Id.	—	1040	—	Aratorio acquabile	208,00
Id.	—	1044	—	Id.	52,00
Id.	—	1046	—	Id.	52,00
Totale					1.715,19
Articolo 16316.					
S. Filippo	A	991	—	Olivi	132,96
Id.	—	1028	—	Fichi d'india	32,60
Id.	—	1029	—	Bosco	7,64
Totale					173,20
Articolo 16414.					
Corna della Sciabache o	B	590	—	Casa rurale	—
Cattolia	—	591	—	Alberato	734,16
Romanò	A	1	—	Aratorio	4.764,58
Totale					5.498,74
Totale Generale					13.675,97

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. - **Elisabetta** e sottodenominazioni confinanti a nord con proprietà Viviani Vincenzo di N. N., Racco Nicodemo di Giuseppe, Reale Francesco di Domenico, Ferraro Giuseppe di Saverio, Ferraro Felice di Saverio; ad ovest con la restante parte della particella 536 intestata ad Oppedisano Giuseppe fu Rocco, Viviani Giuseppe di N. N., Bruzzese Maria Rosa di Giuseppe in Andrinò, Bruzzese Vincenzo di Giuseppe, Bruzzese Domenico di Giuseppe, Bruzzese Giacomo di Nicodemo, Fida Salvatore di Rocco, Racco Carmelo, Racco Pasquale fu Francesco, Oppedisano Giuseppe di Vincenzo, Novembre Domenico fu Salvatore, Commisso Giuseppe di Rocco e Racco Maria Rosa fu Francesco coniugi, Andrinò Vincenzo di Salvatore ed Agostino Santa di Salvatore coniugi, Fida Carmelo di Rocco; a sud proprietà di Macri Emanuele, Coluccio Maria Giuditta fu Domenico in Commisso, Adornato Maria Caterina di Domenico-Antonio proprietaria e Lombardo Maria Giuditta fu Francesco usufruttuaria, Loccisano germani fu Nicola, Agostino Carmela di Francesco, Loccisano Natale di Giuseppe, Agostino Vincenzo fu Giuseppe, Agostino Giuseppe fu Rocco, Agostino Maruzza fu Rocco, Ferraro Maria Rosa di Pasquale; ad est con strada vicinale Elisabetta.

2. **Ponzo e Ponzio** e sottodenominazioni, confinanti a nord con strada comunale Annunziata-Condercuri; ad est con proprietà Mazza Giuseppe fu Antonio, Panetta Domenico fu Rocco; a sud con proprietà Rizzo Gustavo fu Michele; ad ovest con restante parte della particella 476 intestata a Scarfò Silvio fu Vincenzo.

3. **Ponzo o Ponzio** e sottodenominazioni confinanti a nord con proprietà Rizzo Gustavo fu Michele, Mammolenti Giuseppe di Vincenzo, Tassone Rocco fu Giuseppe; ad est proprietà Panetta Teresa di Domenico, Muroccca Maria di N. N., Coluccio Rocco fu Giuseppe; Ajossa Maria, Arena Angelica fu Nicola e Agostino Rodolfo fu Enrico; a sud strada vicinale Elisabetta e proprietà Scali Vincenzo fu Rocco e Commisso Maria Teresa fu Giuseppe; ad ovest con strada vicinale Elisabetta e proprietà Agostino Rocco fu Domenico.

4. **Silipo-Addoce** e sottodenominazioni, confinanti a nord vallone Silipo e proprietà Prestia Giuseppe fu Francesco; ad est proprietà Calautti Nicola fu Domenico, Albanese Francesco fu Rocco, Albanese Maria Rosa fu Rocco e Rodinò Nicola di Salvatore; a sud proprietà Macri Emanuele, Calautti Domenico di Nicola e Lucà Domenico fu Giuseppe, Lucà Caterina fu Giuseppe, Lo Presti Nicola fu Giuseppe e Commisso Maria Rosa, Jerace Elisabetta e Rosa fu Francesco e strada comunale Silipo e vallone Addoce; ad ovest proprietà Ritorto Maria fu Rocco, Ritorto Giuditta fu Rocco in Commisso e Commisso Giuseppe e Maria di Rocco e vallone Gennario.

5. **Cattolico-Torrevicchia** e sottodenominazioni, confinanti a nord con la strada comunale Don Beniamino; a sud con la strada statale 106; ad est con la proprietà Greco Natale di Giuseppe, Commisso Rocco fu Domenico, Greco Natale e Barbaro Carmela; ad ovest con le particelle 153 e 231 del foglio 18 di proprietà del germano Pellicano Pier Domenico.

6. **Lacchi - Romanò** e sottodenominazioni, confinanti a sud-est con fosso oltre il quale è la proprietà di Pellicano Pier Domenico e Giulia; ad est con Pellicano Giulia e Cappelleri Francesco Maria; a nord strada comunale Lacchi; ad ovest con il fosso oltre il quale è la proprietà di Pellicano Pier Domenico della stessa ditta ed altri.

7. **Scinuso o Casino** e sottodenominazioni, confinanti a nord con Femia Giuseppe di Rocco, Femia Nicola fu Francesco e Commisso Francesco; a sud-ovest con Ali Elisabetta di Domenico, Fazzolari Domenico fu Francesco, Femia Francesco di Nicola e strada provinciale Mammola-Marina di Gioiosa; a sud-est strada comunale Scinuso ad ovest col vallone Merenza.

8. **Scinuso o Giardino** e sottodenominazioni, confinanti a nord-est con strada provinciale Mammola-Marina di Gioiosa; a sud-ovest col torrente Gallizzi e vallone Merenza; a sud con Pugliese Carmela fu Rocco, Caracciolo Raffaele, Caracciolo Francesco fu Domenico e Jeraci Giovanni di Antonio.

9. **S. Anna** e sottodenominazioni, confinante ad est con Femia Vincenzo fu Antonio; a sud con Bruzzano Domenico fu Francesco, Commisso Salvatore; ad ovest con Salomone Salvatore fu Rocco; a nord con Caracciolo Maria di Domenico e Laganà Francesco fu Andrea.

10. **S. Anna - XXI Aprile** e sottodenominazioni, confinanti a nord strada statale 106 Jonica; ad ovest con Alampi Antonio fu Paolo; ad est con Ferraro Salvatore fu Vincenzo, a sud con Lo Schiavo germani fu Edoardo.

11. **S. Anna - Scinuso** e sottodenominazioni, confinanti a nord strada statale 106 Jonica; ad est con Ferraro Salvatore fu Vincenzo; a sud con germani Lo Schiavo fu Edoardo e ad ovest con Ferraro Salvatore.

12. **S. Filippo** e sottodenominazioni, confinanti a nord con proprietà Macri Francesco Paolo, Jeraci Maria Teresa di Rocco, Agostino germani fu Vincenzo, Agostino Maria Rosa fu Rocco, Martino Giuseppe di Francesco; ad est con Scarfò Ines fu Luigi; a sud con Macri Francesco Paolo, Ali Angela fu Domenico, Morando Domenico di Rocco, Mavigia germani fu Francesco e Morando Maria di Rocco; ad ovest con Lupsi Maria Rosa fu Francesco, Agostino Rocco e Restagno Elisabetta fu Francesco.

13. **Lacchi di Romanò** e sottodenominazioni, confinanti a sud con Pellicano Pier Domenico; ad est con Pellicano Giulia; ad ovest con torrente Romanò-Camocelli; a nord-ovest con quota attribuita all'erede Pellicano Massimo e venduta ad altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.413.254,80 (cinquemilioniquattrocentotredicimiladuecentocinquantaquattro e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21-10-1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3267.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pellicano Giulia fu Francesco Maria, nel comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei con-

fronti di Pellicano Giulia fu Francesco Maria, per i terreni ricadenti nel comune di Roccella Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Pellicano Giulia fu Francesco Maria, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roccella Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 175. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pellicano Giulia fu Francesco Maria, in comune di Roccella Jonica (articolo 5513) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Tipaldo	C	641	—	Seminativo	563,95

I sopra indicati terreni sono costituiti dai seguenti fondi:

Serulline - Tipaldo e sottodenominazione confinanti a sud-ovest col vallone Fondo; a sud e a sud-est con proprietà Pellicano Massimo; a nord-est con proprietà Catizzzone; a nord con proprietà Marando Vincenzo ed eredi Fazzolari.

Indennità di espropriazione offerta L. 236.859,00 (duecentotrentaseimilaottocentocinquantanove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3268.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pellicano Leo fu Francesco Maria, nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Pellicano Leo fu Francesco Maria, per i terreni ricadenti nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fon-

cia — nei confronti di Pellicano Leo fu Francesco Maria, relativo ai terreni ricadenti nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 176. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pellicano Leo fu Francesco Maria, in comune di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (articoli 15556-11943-12459-16414), (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Articolo 15556					
S. Filippo	B	738	—	Olivi	22,20
S. Anna	—	926	—	Alluvionato	—
Totale					22,20
Articolo 11943					
Scinuso	B	814	—	Oliveto	70,32
Articolo 12459					
Scinuso	B	813	—	Gelsi	16,80
	—	815	—	Aratorio	3,84
Totale					20,64
Articolo 16414					
Corna delle Sciabache	B	594	—	Olivi	587,32
Romanò	A	2	—	Aratorio	1.076,16
Id.	—	30	—	Irriguo	64,76
Id.	—	1	—	Aratorio	2.609,06
Totale					4.337,30
Totale Generale					4.450,46

I dati di superficie e di reddito dominicale sopra elencati corrispondono, per effetto della delibera n. 2601 del 9 settembre 1952 della Commissione Censuaria Centrale, rispettivamente ad Ha. 25.14.50 R.D. L. 10668,05

I terreni sopra indicati risultano costituiti dai seguenti fondi:

1. S. Pietro e sottodenominazioni confinanti a nord-est con la strada provinciale Mammola-Marina di Gioiosa Jonica: ad ovest con strada comunale Cerchietto, Romeo Giuditta in Panetta e Rocco Vincenzo fu Luigi; a sud con proprietà Romeo Rocco Vincenzo fu Luigi

2. S. Anna e sottodenominazioni, confinanti a nord-est con proprietà Jerinò Luigi di Rocco, Femia Giuditta di Luigi, Fazzolari Maria Teresa, Albenca Giuseppe fu Francesco; a nord-ovest con Misiti Pasquale di Luigi, Salomone Salvatore fu Rocco, Petrolo Nicola fu Rocco, Massone Francesco, Sainati Domenico fu Rocco, Lucà Giuseppe fu Rocco, Murdocca Rosa fu Nicola, Misiti Luigi e torrente Gallizzi; a sud con la strada statale 106 Jonica.

3. S. Iddio - Timpe Rosse Cinque Denari e sottodenominazioni, confinanti a nord con Argirò Maria di Vincenzo, Parrocchia S. Nicola; ad ovest con il torrente Camocelli, proprietà Totino Francesco fu Domenico e figli, Mazzaferro Domenico di Giuseppe, Palermo Vincenzo fu Domenico, Belcastro Maria Teresa di Vincenzo, Petrolo Caterina fu Felice Pellicano Carlo a sud con Pellicano Carlo; a est con strada comunale Serra Badessa e limiti intercomunali col comune di Roccella Jonica.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.829.491,00 (unmilioneottocentoventinovemilaquattrocentonovantuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3269.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pellicano Leo fu Francesco Maria nel comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Pellicano Leo fu Francesco Maria, per i terreni ricadenti nel comune di Roccella Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Pellicano Leo fu Francesco Maria, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roccella Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 177. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pellicano Leo fu Francesco Maria, in comune di Roccella Jonica (articolo 5513) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Tipaldo	C	641	—	Seminativo	705,75

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi.

Serulline - Tipaldo e sottodenominazioni, nella parte confinante con la strada comunale Serra Badessa, con la stradella di diramazione da essa, il vallone Fondo e il vallone Lepre.

Indennità di espropriazione offerta L. 296.415,00 (duecentonovantaseimilaquattrocentoquindici), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 Ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3270.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pellicano Pier Domenico fu Francesco Maria, nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Pellicano Pier Domenico fu Francesco Maria, per i terreni ricadenti nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Pellicano Pier Domenico fu Francesco Maria, relativo ai terreni ricadenti nei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 179. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pellicano Pier Domenico fu Francesco Maria, in comune di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (articolo 12019) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Pantalogna	B	192	—	Sterile	2,44
Id.	—	193	—	Alberato	123,96
Id.	—	194	—	Gelsi	354,84
Id.	—	195	—	Casa rurale	—
Id.	—	196	—	Aratorio	24,48
Id.	—	197	—	Alberato	18,32
Id.	—	254	—	Aratorio	171,28
Fragastò	—	301	—	Gelsi	27,28
Id.	—	298	—	Aratorio	3,84
Id.	—	303	—	Olivi	35,16
Id.	—	304	—	Casa rurale	—
Id.	—	460	—	Gelsi	16,80
Id.	—	461	—	Olivi	24,48
Id.	—	462	—	Alberato	15,28
Id.	—	464	—	Gelsi	16,80
Id.	—	465	—	Aratorio	12,24
Id.	—	466	—	Alberato	24,44
Id.	—	467	—	Gelsi	42,48
Id.	—	468	—	Aratorio	6,12
Id.	—	469	—	Gelsi	16,80
Id.	—	470	—	Alberato	9,16
Id.	—	473	—	Aratorio	19,92
Id.	—	474	—	Alberato	15,28
Id.	—	475	—	Gelsi	27,28
Id.	—	476	—	Olivi	12,24
Id.	—	477	—	Casa rurale	—
Id.	—	478	—	Aratorio alberato	12,24
Id.	—	479	—	Aratorio	12,24
Id.	—	480	—	Pascolo	4,88
Id.	—	481	—	Alberato	64,12
Id.	—	482	—	Gelsi	122,08
Id.	—	484	—	Aratorio	15,32
Id.	—	485	—	Alberato	30,56
Id.	—	486	—	Olivi	24,48
Lisabetta	D	1240	—	Aratorio	12,24
Id.	—	1243	—	Oliveto	59,64
Id.	—	1247	—	Alberato	24,44
Id.	—	1284	—	Agrumi	1.547,80
Id.	—	1285	—	Gelsi	109,12
Id.	—	1286	—	Alberato	165,24
Id.	—	1287	—	Oliveto	99,36
Id.	—	1288	—	Querceto	6,12
Galea o Torre	—	1782	—	Agrumi	110,08
Id.	—	1783	—	Id.	55,04
Galea o Peluso	—	1899	—	Gelsi irriguo	156,00
Id.	—	1900	—	Agrumi	195,76
Galea	A	729	—	Alberato	71,28
Id.	—	730	—	Aratorio	7,68
Id.	—	732	—	Casa rurale	—
Id.	—	728	—	Aratorio	73,44
Id.	D	1763	—	Agrumi	55,04
Id.	—	1764	—	Querce	10,08
Fragastò	B	436	—	Aratorio	3,84
Id.	—	437	—	Alberato	18,32
Id.	—	437/2	—	Oliveto	16,80
Id.	—	437 e 476	—	Aratorio	9,16
Galea	D	1902	—	Irriguo	550,64
Id.	—	1903	—	Olivi	330,36
Id.	—	1904-bis	—	Irriguo alberato	440,48
Fragastò	B	284	—	Gelsi	109,12
Id.	—	285	—	Alberato	30,56
Id.	—	287	—	Casa rurale	—
Pracusa	—	1998	—	Incolto	0,96
Id.	—	1993	—	Oliveto	67,20
Id.	—	2007	—	Irriguo	12,20

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dcminicale Lire
Pracusa	B	2008	—	Oliveto	24,48
Id.	—	2009	—	Incolto	1,28
Id.	—	2010	—	Oliveto	217,16
Galea D. Girolamo	D	1676	—	Id.	660,76
Id.	—	1677	—	Alberato	85,68
Id.	—	1679	—	Alluvionato	—
Id.	—	1681	—	Agrumi	281,44
Id.	—	679	—	Casa rurale	—
Galea o Basiliiani	—	1818	—	Irriguo	147,56
Id.	—	1819	—	Gelsi	216,24
Id.	—	1821	—	Casa rurale	—
Pantalogna	B	191	—	Olivi	201,88
Fragastò	—	459	—	Id.	24,48
Id.	—	462	—	Id.	24,48
Lisabetta o Giardino	D	1241	—	Gelsi irriguo	128,40
Id.	—	1242	—	Alberato irriguo	146,88
Id.	—	1244	—	Id.	97,92
Id.	—	1246	—	Id.	97,92
Galea o Peluso	—	1898	—	Id.	391,56
Galea	—	1904	—	Olivi	1.076,76
Galea o Basilo	C	1367	—	Id.	67,20
Galea	D	1765	—	Alberato irriguo	30,56
Id.	—	1663	—	Id.	15,28
Id.	—	1664	—	Id.	15,28
Id.	—	1671	—	Olivi	15,28
Pantano o Galea Basiliano	—	1672	—	Id.	16,80
Id.	—	1673	—	Gelsi	33,60
Id.	—	1674	—	Olivi	33,60
Galea D. Girolamo	—	1675	—	Id.	807,58
Id.	—	1678	—	Id.	134,60
Id.	—	1680	—	Id.	33,60
Id.	—	1678	—	Id.	672,96
Galea Basiliano	—	1870	—	Id.	269,20
Zazzaruto	E	1415	—	Incolto	1,36
Id.	—	1416	—	Querce	19,24
Id.	—	1417	—	Olivi	0,24
Id.	—	1418	—	Id.	96,12
Id.	—	1419	—	Id.	48,96
Id.	—	1420	—	Id.	36,72
Id.	—	1421	—	Id.	281,44
Id.	—	1422	—	Id.	48,96
Id.	—	1423	—	Querce	6,12
Id.	—	1424	—	Olivi	24,48
Id.	—	1425	—	Id.	100,20
Id.	—	1426	—	Id.	12,24
Id.	—	1427	—	Id.	141,44
Id.	—	1428	—	Id.	12,24
Id.	—	1446	—	Id.	572,04
Id.	—	1444	—	Alberato	9,20
Id.	—	1445	—	Querce	12,24
Id.	—	1430	—	Olivi	24,48
Id.	—	1463	—	Id.	149,92
Id.	—	1464	—	Id.	25,20
Id.	—	1465	—	Id.	36,72
Id.	—	1466	—	Id.	92,52
Galea	D	1705	—	Alberato irriguo	30,56
Totale					13.407,88

Articoli 12459/16414

Romanò	A	1	—	Aratorio	3.709,48
Id.	—	2-bis	—	Pascolo	593,88
Totale					4.303,36

Articolo 13216

Ranieri	A	2277	—	Olivi	299,33
Totale					18.010,57

I terreni sopra indicati sono costituiti dai seguenti fondi:

1. **Zazzaruto - Cafoli** e sottodenominazioni, confinanti ad est con proprietà Sansotta Domenico fu Giuseppe e strada comunale Cafoli e Ritorto Rocco fu Rocco; a nord con Ritorto Rocco fu Rocco, strada comunale Zomino-Cafoli; a sud col vallone Cafoli; ad ovest con Dall'Olio Ada fu Angelo e Macri Alberto.
2. **Pracuso** e sottodenominazioni, confinanti ad ovest con proprietà Battaglia Domenico fu Paolo e Scali Maria Teresa Giuseppina fu Francesco, Pellicano Pierdomenico; a sud con proprietà Ajossa Maria, Totino Giuseppe fu Domenico, Condemi Gennaro e Francesca, De Blasi Maria Teresa e Giuseppa, Coluccio Rosa di Pasquale, Congregazione di Carità di Gioiosa Jonica, Luca Elisabetta fu Francesco, ved. Comisso; ad est con strada comunale Cessarè-Varresi; a nord con strada comunale Cessarè-Varresi, proprietà Agostino Maria-Rosa di Francesco, Ritorto Francesco fu Luigi, Ritorto Bruzzese prof. Rocco fu Francesco, Argirò Elisabetta di Vincenzo, Ritorto Bruzzese prof. Rocco fu Francesco, Murdocca Maria Carmela fu Domenico, Sansotta Salvatore fu Giuseppe.
3. **Giardinazzo** e sottodenominazioni, confinanti ad est con strada comunale A. Candido; a nord con strada comunale Giardinazzo; a sud con particella 701 del foglio 34 di proprietà Ajossa Maria.
4. **Barrerri - Somino** e sottodenominazioni confinanti a nord-est proprietà Sansotta Salvatore fu Giuseppe, Murdocca Giovanni e Rocco fu Vincenzo, Linarello Pasquale fu Domenico; a nord-ovest proprietà di Macri, De Martino Elvira di Francesco maritata Murdocca, Catalano Giuseppe e Nicola fu Vincenzo; a sud strada comunale Cessarè-Barrerri.
5. **Barrerri - Zomino** e sottodenominazioni, confinanti a sud-est con strada comunale Cessarè-Barrerri; nord-ovest con Linarello Pasquale di Domenico e figlia Marianna.
6. **Telegrafo - Cattolica** e sottodenominazioni, confinanti ad est e sud con proprietà Pellicano Carlo; ad ovest vallone Torre Vecchia; a nord con strada nazionale 106.
7. **Pantalogna Piccola e Cavalleria** e sottodenominazioni, confinanti ad est col vallone Merenza; a nord con la strada comunale Pantalogna; ad ovest con proprietà Jerace Francesco. Lo Schiavo Teresa fu Pasquale; a sud con strada vicinale Cavalleria e proprietà Arena Maria-Rosa, Prestia Maria-Rosa, Totino Maria-Rosa e Pasquale fu Pasquale e Arena Caterina fu Vincenzo; a sud con proprietà Fazzolari Caterina, Jeraci Domenico fu Francesco.
8. **Fragastò - Lento** e sottodenominazioni, confinanti a nord con Minici Filomena fu Vincenzo, Minici Maria-Giuditta di Rocco, Minici Rocco fu Domenico, Comisso Marianna di Rocco, Minici Filomena fu Vincenzo, Femia Giuseppe fu Domenico, Femia Domenico fu Vincenzo, Femia Maria-Teresa di Francesco; ad est con torrente Carri; a sud con Martino Nicola di Paolo, Agostino Maria-Teresa fu Pasquale, Zavaglia Pasquale fu Giuseppe, Luccisano Giuseppe fu Francesco, Tropea Filippo fu Vincenzo, Femia Nicolina fu Domenico e Macri Francesco di Rocco; a sud-ovest con strada comunale Prata-Cavalleria-Fragastò, ad ovest con strada comunale Fragastò, Comisso Nicola di Rocco e Comisso Francesco di Rocco, strada comunale Fragastò.
9. **Galea** e sottodenominazioni, confinanti a nord con proprietà di Comisso Francesco fu Francesco ed altri; ad est con Macri Francesco-Paolo; a sud con Femia Luigi fu Giuseppe; ad ovest con fiumara Torbido.
10. **Denna Girolamo - Galea** e sottodenominazioni, confinanti a nord con proprietà Pugliese Giuditta fu Vincenzo, Pugliese Domenico fu Vincenzo, Pugliese Vincenzo fu Vincenzo, strada vicinale Galea, Falletti germani fu Domenico; ad est con Falletti germani fu Domenico, Panuccio Luigi fu Giuseppe, Panuccio Domenico fu Luigi, Politano Giuseppe fu Giovanni e Jeraci Giuseppe; a sud con Jeraci Giuseppe ed altri, Martino Rocco fu Luigi, Andrianò Filomena fu Francesco, Albanese Rocco germani fu Francesco, Oppedisano Giovanni fu Giuseppe, a sud con Oppedisano germani fu Giuseppe, Pugliese Francesco fu Rocco, Mazzaferro Domenico fu Francesco, Oppedisano Domenico fu Giuseppe, Mazzaferro Pasquale fu Giuseppe e Femia germani fu Giuseppe; ad ovest con fiume Torbido.
11. **Galea - Torre** e sottodenominazioni, confinante a sud con strada comunale Cavalleria; a nord-ovest strada Galea-Torre e proprietà di Comisso Salvatore fu Domenico, Femia Maria-Teresa fu Rocco, Murdocca Vincenza e Francesco fu Raffaele, Oppedisano Luigi; a nord con Oppedisano Vincenzo fu Rocco, Oppedisano Salvatore fu Rocco, Femia Marianna fu Tommaso, Femia Domenico fu Giuseppe, Femia Luigi fu Cosimo ed altri, Oppedisano Dante fu Luigi, Albanese Francesco di Rocco, Comisso Luigi fu Rocco ed altri; a nord-est col torrente Gallissi.
12. **Buonastella e Monastallo** e sottodenominazioni, confinanti ad est con Cappelleri Giuseppe-Maria; a sud strada comunale Lacchi; ad ovest con torrente Camocelli e proprietà Coluccio Vincenzo fu Francesco, Cinani Francesco di Giuseppe; a nord-ovest con proprietà Pellicano Giulia.
13. **Lacchi - Romanò** e sottodenominazioni, confinanti a sud-est con proprietà Pellicano Giulia, a nord con Pellicano Giulia; a sud-ovest col fiume Camocelli e Pellicano Domenico ed altri.
14. **Cattolica - Torre Vecchia** e sottodenominazioni, confinanti a sud con strada statale 106 Jonica; ad est con Frazione delle particelle 231 e 153 del foglio 8 di proprietà di Pellicano Giulia ad ovest col vallone Torre Vecchia; a nord con la strada comunale Don Beniamino.

Indennità di espropriazione offerta L. 7.215.361,50 (settemilioniduecentoquindicimilatrecentosessantuno e cent. cinquanta) salvo determinazioni definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 - 10 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3271.

Trasferimento all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pellicano Pier Domenico fu Francesco Maria, nel comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria —, nei confronti di Pellicano Pier Domenico fu Francesco Maria, per i terreni ricadenti nel comune di Roccella Jonica (provincia di Reggio Calabria);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione

della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Pellicano Pier Domenico fu Francesco Maria, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roccella Jonica (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 178. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pellicano Pier Domenico fu Francesco Maria, in comune di Roccella Jonica (articolo 5513) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge «STRALCIO», con sede in Cosenza, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA'	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITA'	Reddito Dominicale Lire
Tipaldo	C	639	—	Seminativo	352,92

I sopra indicati terreni sono costituiti dai seguenti fondi:

Lippo Serulline - Ranello e sottodenominazioni confinanti a nord con la proprietà Principe Carafa; ad est con Bava Domenico; a sud e ad ovest con la proprietà Fazzolari Giuseppe e Cappelleri Giuseppe Maria.

Indennità di espropriazione offerta L. 148.226,40 (centoquarantottomiladuecentoventisei e cent. quaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 Ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

PREZZO L. 450